

For.Italy

Formazione forestale per l'Italia

*Progetto pluriennale di informazione e formazione professionale
per il settore forestale italiano*

maggio 2020



Ideazione e coordinamento

Valerio Motta Fre - **Regione Piemonte**, Settore Foreste, Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Pierpaolo Brenta - **IPLA S.p.A.** (Società controllata da Regione Piemonte)

Con il contributo di:

- **MIPAAF - Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**, Direzione generale dell'economia montana e delle foreste
- **CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria**
- **Regione Basilicata**, Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, Ufficio foreste e tutela del territorio
- **Regione Calabria**, Dipartimento Presidenza U.O.A. Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo
- **Regione Liguria**, Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro, Settore Politiche delle Aree Interne, Antincendio, Forestazione, Parchi e Biodiversità
- **Regione Lombardia**, Direzione Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali, che si avvale di
 - **ERSAF** - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste
- **Regione Sardegna**, Direzione Generale Ambiente, Servizio tutela della natura e politiche forestali, che si avvale di
 - **FoReSTAS** - Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna
- **Regione Siciliana**, Dipartimento Reg.le dello Sviluppo Rurale e Territoriale
- **Regione Toscana**, Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, Settore Forestazione, Usi civici, Agroambiente, che si avvale di
 - **Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve**
- **Regione del Veneto**, Direzione AdG FEASR e Foreste, U.O. Foreste e Selvicoltura che si avvale di
 - **Veneto Agricoltura** - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario

Indice

1. Premessa.....	4
2. Iniziative.....	7
2.1. Azione 1 - Cantieri dimostrativi e informativi sulla formazione forestale.....	9
2.2. Azione 2 - Corsi di formazione per Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento.....	14
2.3. Azione 3 - Materiale formativo, informativo e gadget.....	18
2.4. Azione 4 - Coordinamento e supporto tecnico ed amministrativo.....	20
3. Budget.....	22
3.1. Costi Azione 1 - Cantieri dimostrativi e informativi sulla formazione forestale.....	23
3.2. Costi Azione 2 - Edizioni di corso Istruttori forestali di abbattimento e allestimento.....	25
3.3. Costi Azione 3 - Materiale informativo, formativo e gadget.....	28
3.4. Costi Azione 4 - Coordinamento e supporto tecnico ed amministrativo.....	29
3.5. Costi complessivi del progetto.....	30
4. Modalità di attuazione del progetto.....	32

1. Premessa

La materia forestale, come si evince anche dagli impegni internazionali sottoscritti dallo Stato italiano, dagli obblighi e dalle indicazioni comunitarie in materia ambientale, è un tema d'interesse strategico e trasversale a diverse politiche (economica, ambientale, sociale, paesaggistica e culturale); nonostante ciò le imprese forestali, che spesso operano in **contesti marginali** dal punto di vista economico, territoriale e sociale, non sono adeguatamente sostenute dalle politiche di settore.

L'entrata in vigore del "*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*" (d.lgs. 34/2018, di seguito TUFF), che ha tra i suoi obiettivi, in modo coordinato fra Stato, Regioni e Province Autonome, la promozione, la tutela, la gestione e la valorizzazione attiva del patrimonio forestale, evidenzia l'importanza dell'attività delle imprese e degli operatori che, lavorando quotidianamente in bosco, animano le sue filiere.

In quest'ottica il TUFF e i relativi decreti attuativi, con particolare riferimento a quelli attinenti alla formazione e agli Albi (art. 10, comma 8, lettere a e b del d.lgs. 3 Aprile 2018, n. 34), di recente approvazione (DD.MM. 4470 e 4472 del 29.04.2020), attribuiscono alle Regioni il compito di promuovere in modo condiviso la crescita delle imprese e la gestione attiva e sostenibile del bosco, attraverso l'istituzione di appositi albi e la definizione di requisiti professionali minimi per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale in relazione alla loro natura e complessità. Professionalità che le Regioni devono favorire attraverso attività di formazione e aggiornamento degli operatori e di qualificazione delle imprese, volte anche a garantire standard adeguati di sicurezza per i lavoratori.

La novità fornita dal TUFF è il respiro nazionale con cui vengono affrontati questi temi, a compensare l'assenza di una regia comune che ha rappresentato per molto tempo un limite allo sviluppo del sistema. Questo rappresenta un nuovo e vigoroso stimolo per le Regioni che hanno già operato in materia di formazione ed albi e, ancor di più, per quelle che non lo hanno ancora fatto o che hanno da poco intrapreso questo percorso.

A conferma di ciò, da un processo di *audit* realizzato nel 2019 attraverso un questionario compilato dalle Regioni in occasione della stesura della bozza di DM in tema di formazione professionale in campo forestale, è emersa una situazione fortemente frammentata a livello nazionale, soprattutto tra Regioni del nord, del centro e del sud, spesso a discapito di queste ultime.

Nelle realtà più virtuose (es. Piemonte, Trentino, Lombardia), che da anni operano per favorire la formazione e la qualificazione degli operatori e delle imprese forestali, si è assistito ad un aumento delle competenze professionali, diffondendo esperienze, concetti tecnici, criteri organizzativi e di gestione della sicurezza, in modo da creare i presupposti per il miglioramento delle condizioni di sicurezza, la crescita del livello di professionalità, l'incremento della sostenibilità ambientale degli interventi, l'emersione del lavoro sommerso e l'incentivazione di comportamenti regolari senza misure repressive, la rivitalizzazione delle economie locali e un adeguato riconoscimento dell'identità professionale e dei servizi ecosistemici legati alla gestione attiva del patrimonio forestale.

La formulazione preliminare del progetto **For.Italy - Formazione forestale per l'Italia**, è stata elaborata dal Settore Foreste della Regione Piemonte, con l'ausilio di I.P.L.A. S.p.a., su indicazione e di concerto con la Direzione generale dell'economia montana e delle foreste (di seguito Direzione Foreste) del MIPAAF ed il CREA, per dare riscontro alle esigenze emerse nel corso dei 3 focus group realizzati nella primavera 2019 dal gruppo di lavoro incaricato di redigere la bozza di DM in tema di formazione forestale, che hanno visto la partecipazione della quasi totalità delle Regioni italiane.

La prima versione del progetto è stata presentata alla Direzione Foreste del MIPAAF nell'estate del 2019 ottenendo un riscontro favorevole e la richiesta di una sua condivisione con le altre Regioni italiane. Per questo Regione Piemonte ha svolto un intenso lavoro di confronto e condivisione che ha portato, nell'inverno 2019, al pieno e generale sostegno del progetto (Allegato 1) e all'individuazione del gruppo di lavoro (Allegato 2) incaricato di implementare la sua versione definitiva e di realizzare le azioni in esso previste.

For.Italy dunque, se da un lato vuole essere una riproposizione a livello nazionale delle migliori e più efficaci iniziative che hanno localmente contribuito alla definizione di un "settore forestale", sempre più riconosciuto dalla società civile, dai decisori politici e dai diversi attori del comparto e maggiormente consapevole del proprio ruolo, dall'altro ha l'obiettivo di animare e supportare il recepimento su tutto territorio nazionale del recente DM in tema di formazione forestale, affiancando le Regioni italiane anche quelle non incluse nel partenariato.

Il generale e positivo riscontro raccolto dal progetto For.Italy si fonda sull'effetto sinergico generato dalla collaborazione tra le diverse Regioni e sulla messa a fattore comune delle *best practices* in grado di generare importanti economie di scala e di ridurre il divario esistente tra i diversi contesti territoriali più rapidamente ed in modo omogeneo. L'approccio partecipativo e sovraregionale nella costruzione e realizzazione delle singole iniziative si ritiene infine che possa generare una durevole e significativa ricaduta su scala nazionale.

Il Progetto **For.Italy - Formazione forestale per l'Italia** - risponde quindi ad effettive esigenze manifestate dalle Regioni d'Italia e, di fatto, rappresenta il primo ed importante risultato della cooperazione interistituzionale attivatasi grazie al TUFF ed al partecipato confronto tecnico.

Anche per tale ragione il CREA ha finanziato un evento di lancio su scala nazionale, finalizzato a condividere obiettivi, azioni e risultati attesi del progetto che verranno riproposti a livello sovraregionale con le sue iniziative: tale evento, organizzato in collaborazione con la Regione Calabria nel Comune di Serra San Bruno (VV) e dell'Ente Parco naturale regionale delle Serre, calendarizzato presumibilmente a **inizio ottobre 2020**, prevede un seminario nel pomeriggio del primo giorno e un cantiere dimostrativo (cfr. Azione 1 del presente progetto) per l'intero giorno successivo.

2. Iniziative

Il progetto pluriennale **For.Italy** prevede di realizzare le seguenti attività che, condividendo conoscenze e strumenti, intendono favorire la crescita di un ideale “equipe di lavoro” composta da Pubbliche amministrazioni, tecnici e imprese impegnati in un organico sviluppo del sistema paese in ambito forestale:

1. cantieri dimostrativi e informativi sulla formazione forestale (**Azione 1**);
2. corsi di formazione per Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento (**Azione 2**);
3. materiale tecnico (informativo e formativo) e strumenti di comunicazione per il grande pubblico (**Azione 3**);
4. coordinamento e supporto tecnico ed amministrativo (**Azione 4**).

In relazione alla maggiore debolezza riscontrata in tema di qualificazione delle imprese e degli operatori, le attività proposte saranno realizzate in tutta la penisola ma verranno implementate prevalentemente nell'Italia centro-meridionale, facendo riferimento alle positive esperienze già maturate in altre realtà territoriali, agli strumenti realizzati dalle singole amministrazioni, agli Istruttori forestali ed operatori esperti delle diverse Regioni del centro nord, con gli opportuni adattamenti ai singoli contesti territoriali.

Al riguardo è bene precisare che l'esito positivo delle iniziative proposte necessita di una regia tecnica in grado di supportare e coordinare i soggetti localmente coinvolti, condividendo strumenti e risultati e assicurando che le azioni previste abbiano una reale ricaduta sovraregionale e si svolgano in modo uniforme ed armonico su tutto il territorio nazionale.

Il progetto si sviluppa lungo direttrici complementari basate sull'informazione, sulla formazione e sulla condivisione delle conoscenze e delle esperienze alimentando una grande energia collaborativa.

Attraverso i **cantieri dimostrativi** (Azione 1) si vuole far conoscere le tante competenze che devono essere possedute da un operatore forestale professionale; far comprendere in cosa consiste la formazione in ambito forestale mediante l'esecuzione di operazioni pratiche realizzate in cantieri reali, andando a sensibilizzare, oltre alle imprese e agli operatori, destinatari di tutte le

iniziative, anche le Pubbliche amministrazioni, i decisori politici, i tecnici del settore, gli organi di controllo in materia forestale-ambientale e di sicurezza del lavoro.

Attraverso i **corsi per Istruttori forestali** (Azione 2) potranno essere selezionati gli operatori che già lavorano nel settore con dedizione e passione e che, una volta formati, potranno essere impiegati come docenti qualificati in successivi corsi di formazione professionale in campo forestale da promuovere a livello regionale, ad esempio attuando in modo coordinato la Misura dedicata del Programma di Sviluppo Rurale.

La condivisione di **materiale tecnico informativo e formativo** (Azione 3), esistente e di nuova ideazione, di impostazione nazionale con dettagli riferiti alle singole Regioni, e di comuni canali di comunicazione, consentirà di uniformare, amplificandola, la capacità di comunicazione verso gli operatori del settore e gli altri portatori di interesse oltre che verso il grande pubblico.

L'azione di **coordinamento e supporto tecnico ed amministrativo** (Azione 4) nelle fasi di progettazione di dettaglio e di realizzazione delle singole iniziative, mediante la condivisione di obiettivi, procedure ma soprattutto di confronto in campo nell'ambito dei cantieri e dei momenti formativi previsti, favorirà la crescita tecnica ed operativa del gruppo di lavoro sovraregionale, garantendo l'esito positivo del progetto ed un coordinato recepimento di quanto disposto dal DM formazione, con significative e durature ripercussioni anche oltre la sua conclusione.

Le azioni sopra riportate rappresentano importanti momenti di aggregazione, reciproca conoscenza, confronto ed informazione; permetteranno di raccogliere adesioni e/o manifestazioni di interesse nei confronti dei futuri corsi ed iniziative su albi delle imprese forestali, ma anche di attivare un condiviso canale di comunicazione con gli operatori del settore, efficace nel registrare specifiche esigenze del contesto di riferimento o veicolare particolari messaggi di politica forestale ed ambientale (es. tagli boschivi in Rete Natura 2000) e di sicurezza sul lavoro. Per questo motivo i cantieri forestali dimostrativi e i corsi di formazione, come dettagliato nei paragrafi 2.1 e 2.2, avranno valenza sovraregionale, coinvolgendo, per quanto possibile, più di una Regione nell'ideazione e nella realizzazione di ogni singola edizione e rivolgendosi ad un pubblico potenziale proveniente da tutte le aree coinvolte nella loro realizzazione. Allo stesso modo, i cantieri dimostrativi e i corsi di formazione saranno un utile momento di incontro, formazione e scambio per tutti i partner del progetto, che potranno partecipare alle diverse edizioni arricchendo il proprio bagaglio di competenze. Le Regioni con meno esperienza potranno beneficiare della partecipazione alle iniziative precedentemente organizzate da altri partner, al fine di realizzare al meglio le proprie.

2.1. Azione 1 - Cantieri dimostrativi e informativi sulla formazione forestale

In cosa consiste: ideazione, promozione e realizzazione di un cantiere forestale dimostrativo in foresta, nell'ambito di un cantiere reale, per promuovere la formazione professionale in campo forestale e far conoscere competenze, macchine, attrezzature e procedure riferite a specifiche operazioni forestali.

Target: imprese forestali, PA coinvolte, soggetti deputati al controllo e decisori politici a cui sarà rilasciata una dichiarazione di partecipazione (per i dottori agronomi e forestali è previsto il riconoscimento dell'evento come credito formativo).

Edizioni: saranno realizzate **6 edizioni** (Nord, Centro Nord, Centro, Sardegna, Sud, Sicilia) facendo riferimento alle amministrazioni regionali che si sono rese disponibili nella loro progettazione di dettaglio e quantificazione economica (Allegato 3):

1. Nord: Regione del Veneto;
2. Centro Nord: Regione Toscana;
3. Centro: Regione Toscana;
4. Sardegna: Regione Sardegna;
5. Sud: Regione Basilicata;
6. Sicilia: Regione Siciliana.

Ambito territoriale di riferimento: ogni cantiere si rivolgerà ad un ambito sovraregionale, come di seguito specificato.

Cantiere	Regione Responsabile	Regioni e Province autonome coinvolte
1 - Nord	Veneto	Bolzano, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trento, Valle d'Aosta, Veneto
2 - Centro Nord	Toscana	Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Veneto
3 - Centro	Toscana	Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria

4 - Sardegna	Sardegna	Sardegna
5 - Sud	Basilicata	Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia
6 - Sicilia	Sicilia	Sicilia



Modalità organizzative: obbligo di pre-adesione, indicativamente 120 partecipanti, priorità alle imprese del settore. Verrà individuato un percorso didattico con 7 stazioni riferite a tecniche di lavoro, macchine ed attrezzature, sicurezza, le figure e i ruoli del settore forestale, animate da Istruttori forestali, da operatori esperti, tecnici esperti del settore. I partecipanti saranno suddivisi in gruppi guidati da un esperto lungo il percorso. L'animazione di ciascuna stazione durerà 30 minuti.

Struttura tipo:

- 09,30-10,00: accoglienza, logistica, distribuzione materiale e gadget;
- 10,30-12,30: prime 4 stazioni;
- 12,45-14,00: pausa pranzo (pranzo al sacco distribuito gratuitamente ai partecipanti);
- 14,15-15,45: ultime 3 stazioni;
- 16,00-16,30: stazione di chiusura, raccolta manifestazione d'interesse per corsi da Operatore e da Istruttore forestale; iscrizione/promozione dell'albo.

Caratteristiche del cantiere forestale: nel bosco prescelto con il supporto di un referente locale (es. funzionario della Regione ospitante) sarà individuato un percorso composto dalle seguenti stazioni (ciascuna richiede 20 minuti di tempo per il suo svolgimento) + 10 minuti (max) di spostamento:

1. In struttura fissa (o tensostruttura), in prossimità del cantiere, da minimo 25 posti per proiezione di brevi video pre-registrati (max 5 minuti cadauno) su:
 - ✓ Inquadramento foreste e d.lgs. 34/2018;
 - ✓ DM Formazione;
 - ✓ DM Albo;
 - ✓ Sicurezza.
2. Sicurezza nei cantieri forestali : dimostrazione reale (tagli con motosega e caduta di gravi dall'alto) dell'efficacia dei materiali antitaglio, dei dispositivi di protezione individuali e dei dispositivi di sicurezza delle principali attrezzature; in particolare si prevede di trattare:
 - ✓ DPI (pantaloni antitaglio, alta visibilità, casco forestale, scarponi, guanti, pronto soccorso);
 - ✓ Dispositivi sicurezza motosega;
 - ✓ Valutazione specifica rischi cantiere;
 - ✓ Principali incidenti in foresta;

- ✓ Scheda Minimo Etico nei cantieri forestali (prodotto dal gruppo nazionale “Sicurezza in selvicoltura”) e promozione APP “Cantieri forestali sicuri”.

3. Abbattimento dimostrativo:

Dimostrazione e spiegazione delle principali tecniche di abbattimento alberi, in relazione alle loro dimensioni ed ai rischi specifici, evidenziando gli accorgimenti per operare in sicurezza.

4. Uso sicuro di funi e carrucole: con l’impiego di dinamometri, si farà comprendere quali forze sono in gioco quando si usano argani e verricelli, come queste si modificano in relazione agli angoli delle funi, quali sono i rischi nell’utilizzo di funi e carrucole.

5. Esbosco con trattore forestale e verricello portato: con l’impiego di un trattore forestale (o di un harvester/forworder/gru a cavo, in relazione al contesto e alla disponibilità locale di macchine), verranno spiegati e dimostrati i comportamenti professionali durante le fasi di concentramento ed esbosco.

6. Le figure professionali del bosco (Operatore, Istruttore, tecnico, funzionario PA, controllore): verrà animata una stazione dalla sola guida del gruppo, coadiuvato da un rappresentante locale dell’Ordine dei dottori agronomi e forestali e/o dell’amministrazione ospitante e/o dei Carabinieri Forestali, per far conoscere le diverse figure professionali che operano nel bosco, dando informazioni su dove e come raccogliere contatti ed ulteriori informazioni.

7. Chiusura con approfondimento locale: in relazione alla Regione ed alla sede di svolgimento verrà animata una stazione dalla sola guida del gruppo, coadiuvato da un rappresentante dell’amministrazione ospitante e/o dei Carabinieri Forestali, per riportare le informazioni essenziali sul patrimonio forestale e l’organizzazione della Regione coinvolta dall’iniziativa.

La struttura sopra descritta sarà proposta nei cantieri organizzati dalle Regioni Veneto, Sardegna Basilicata e Sicilia mentre i cantieri organizzati dalla Regione Toscana potrebbero avere una diversa strutturazione, accorpando alcune stazioni, a parità di competenze trasmesse.

Per le stazioni 2-3-4-5-6 è prevista la predisposizione di un poster o roll-up in materiale durevole (materiale plastico, antipioggia con stampa resistente ai raggi UV) che riassume i principali aspetti affrontati nella stazione, da utilizzare in futuri eventi locali.

In occasione di ciascun cantiere è inoltre prevista la distribuzione del materiale didattico descritto nel par. 2.3 (Azione 3), cui si rimanda.

Le edizioni si svolgeranno secondo il seguente cronoprogramma, che si sviluppa lungo una direttrice Nord-Sud; questo consentirà ai Partner con meno esperienza di poter partecipare ai cantieri realizzati al Nord e Centro Nord, al fine di realizzare al meglio quelli di propria competenza. Per il cronoprogramma delle singole azioni e generale del progetto si rimanda all'Allegato 4.

Cantiere	2020	2021	2022
1 - Nord	Ottobre		
2 - Centro Nord		Febbraio	
3 - Centro		Autunno	
4 - Sardegna		Autunno	
5 - Sud			Maggio
6 - Sicilia			Autunno

Il materiale predisposto per i cantieri dimostrativi verrà condiviso non solo con i Partner di progetto ma con tutte le Regioni al fine di diffonderlo ulteriormente fra i potenziali interessati mediante i diversi canali di comunicazione.

Si ricorda infine che il CREA ha finanziato un **evento di lancio su scala nazionale** del progetto For.Italy, finalizzato a condividere obiettivi, azioni e risultati attesi. Organizzato in collaborazione con la Regione Calabria nel Comune di Serra San Bruno (VV) e dell'Ente Parco naturale regionale delle Serre, è calendarizzato presumibilmente a **inizio ottobre 2020** e prevede un seminario nel pomeriggio del primo giorno e un cantiere dimostrativo per l'intero giorno successivo.

2.2. Azione 2 - Corsi di formazione per Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento

In cosa consiste: ideazione e promozione di un corso di formazione professionale aderente allo standard formativo dell'Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento (Allegato 5), condiviso da tutte le strutture competenti in materia di foreste delle Regioni e delle Province autonome.

Perché farlo: per avere formatori qualificati da impiegare nei corsi che saranno realizzati per dare attuazione al DM in tema di formazione. Le positive esperienze di più Regioni hanno infatti evidenziato come la qualità e il riscontro di qualunque iniziativa in materia dipenda fondamentalmente dalla figura del docente pratico che dev'essere un operatore effettivo del settore, debitamente formato per svolgere tale ruolo.

Questi soggetti potranno poi essere impiegati dalle agenzie formative per erogare corsi in campo forestale con il prossimo periodo di programmazione e dai datori di lavoro pubblici per la formazione dei propri operai forestali regionali.

Al riguardo si rimanda alle esigenze formative raccolte con il questionario compilato dalle Regioni in occasione della stesura della bozza di DM formazione (Allegato 6). Il documento evidenzia le potenziali esigenze formative nelle diverse aree territoriali del paese.

Target: imprese forestali fra le quali verranno raccolte le manifestazioni di interesse a seguito delle iniziative di cui al par. 2.1; operai forestali regionali di comprovata esperienza.

Edizioni: 7 edizioni (Allegato 7), una per ciascun ambito territoriale di riferimento (Nord, Centro Nord, Centro, Sardegna, Sud1, Sud2, Sicilia), realizzate dalle seguenti amministrazioni:

1. Nord: Regione Lombardia;
2. Centro Nord: Regione Toscana;
3. Centro: Regione Toscana;
4. Sardegna: Regione Sardegna;
5. Sud1: Regione Basilicata;
6. Sud2: Regione Calabria;
7. Sicilia: Regione Siciliana;

Ambito territoriale di riferimento: ogni cantiere si rivolgerà ad un ambito territoriale sovraregionale e al relativo bacino di utenti potenziali, come di seguito specificato.



Il numero di allievi per Regione è stato ipotizzato in funzione della relativa superficie forestale e dall'attuale presenza di Istruttori forestali; lo stesso potrà essere modificato, previo accordo tra le Regioni coinvolte, ad esempio in funzione dell'effettivo interesse manifestato dai potenziali destinatari dell'iniziativa e in funzione dei requisiti minimi previsti per l'accesso al corso o di particolari esigenze manifestate dalle amministrazioni.

Corso	Regione Responsabile	Regioni e Province autonome coinvolte	Numero allievi ipotizzati	Numero allievi totale
1 - Nord	Lombardia	Bolzano	2	15
		Friuli-Venezia Giulia	3	
		Liguria	2	
		Lombardia	2	
		Trento	2	
		Valle d'Aosta	1	
		Veneto	3	
2 - Centro Nord	Toscana	Emilia-Romagna	6	15
		Toscana	4	
		Umbria	3	
		Veneto	2	
3 - Centro	Toscana	Abruzzo	4	15
		Lazio	5	
		Marche	4	
		Umbria	2	
4 - Sardegna	Sardegna	Sardegna	10	10
5 - Sud 1	Basilicata	Basilicata	7	15
		Calabria	2	
		Molise	3	
		Puglia	3	
6 - Sud 2	Calabria	Calabria	8	15
		Campania	7	
7 - Sicilia	Sicilia	Sicilia	5	5

Modalità organizzative:

- obbligo di pre-adesione degli operatori privati/pubblici in possesso di requisiti minimi;
- obbligo di essere operatore del settore (es. titolare o dipendente di impresa forestale/dipendente (operaio/guardia forestale) regionale di comprovata esperienza;
- obbligo di una selezione pratica ed attitudinale dei candidati;
- massimo 15 partecipanti per ciascuna edizione di corso per istruttore di abbattimento ed esbosco: coinvolgimento in ciascuna edizione di 3 istruttori forestali della Regioni dotate di questa figura professionale, di un capocorso e un assistente di cantiere;

- necessità di omogeneizzare il corpo istruttori se l'attività sarà svolta in più Regioni;
- il corso in abbattimento ed allestimento sarà erogato facendo riferimento allo standard formativo dell'Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento (Allegato 5), condiviso da tutte le strutture competenti in materia di foreste delle Regioni e delle Province autonome. Avrà una durata massima di 7 settimane, sulla base di eventuali competenze professionali riconoscibili durante la selezione lo stesso potrà essere ridotto a non meno di 5 settimane;
- al termine di ogni corso è necessario un tirocinio formativo della durata di una settimana nell'ambito di corsi animati e gestiti dalle amministrazioni ospitanti interessate;
- al termine del tirocinio si sostiene un esame di qualifica professionale.

L'iniziativa sarà occasione per sollecitare e animare il confronto con i referenti regionali competenti in materia di formazione professionale al fine di rilasciare una qualifica professionale nel rispetto della pertinente normativa.

Si precisa che i partecipanti al corso non dovranno sostenere alcuna spesa tranne quelle di viaggio, salvo diversa previsione dei partner di progetto (es. allievi Sardegna che seguiranno alcune settimane di corso in una Regione del nord).

Le edizioni si svolgeranno secondo il seguente cronoprogramma, che si sviluppa lungo una direttrice Nord-Sud; in questo modo le Regioni con minor esperienza potranno presenziare ai corsi realizzati al Nord e Centro Nord con visite mirate e guidate, al fine di progettare ed erogare al meglio i corsi di propria competenza.

Per il cronoprogramma delle singole azioni e generale del progetto si rimanda all'Allegato 4.

Corso	2021	2022	2023
1 - Nord	Da febbraio 21 a marzo 22		
2 - Centro Nord	Da primavera 21 a metà 22		
3 - Centro		Da primavera 22 a metà 23	
4 - Sardegna		Da febbraio 22 a metà 23	
5 - Sud 1			Da gennaio 23
6 - Sud 2	Da giugno 21		
7 - Sicilia			Da gennaio 23

2.3. Azione 3 - Materiale formativo, informativo e gadget

Al fine di ottimizzare i momenti di confronto pubblico e di informazione, condividendo conoscenze e strumenti, risulta importante prevedere alcuni efficaci strumenti informativi, fra cui:

1. ideazione di un **logo “formazione forestale nazionale”** per evidenziare l'appartenenza consapevole a un settore, da utilizzare ad esempio sulla cartellonistica per la delimitazione di cantieri forestali, sui biglietti da visita delle imprese;
2. ideazione di **due adesivi e un poster promozionali della formazione** (claim proposti: “lavorare con le mani usando la testa”, “intelligenza pratica”, “antichi mestieri-nuove professioni”), da stampare in almeno 500 pezzi totali per ciascun cantiere dimostrativo (vedi par. 2.1);
3. ideazione e realizzazione di **4 video pillole**, da caricare sui siti web delle singole Regioni e della Direzione Foreste del MIPAAF e da proiettare nella prima delle stazioni dei cantieri dimostrativi (vedi par. 2.1);
4. ideazione di un **opuscolo di presentazione del mondo forestale italiano** (Stato e Regioni, Carabinieri Forestali, imprese, professionisti), con indicazione delle strutture e dei contatti di riferimento per ogni tematica (chi fa cosa) da stampare in almeno 500 pezzi per ciascun cantiere dimostrativo (vedi par. 2.1);
5. ideazione di un **opuscolo sulla formazione forestale** (Norma UNI, percorsi formativi forestali già codificati da Operatore e Istruttore forestale) da stampare in almeno 500 pezzi per ciascun cantiere dimostrativo (vedi par. 2.1);
6. stampa di alcuni **strumenti didattici a supporto della formazione pratica**, in numero di 200 copie per ciascun evento:
 - ✓ manuale boscaiolo Informa plus, disponibile anche in versione digitale fruibile da tutti i device;
 - ✓ schede sicurezza Regione Piemonte;
 - ✓ DVR sicurezza (es. Conaibo e Regione Toscana);
 - ✓ Scheda minimo etico nei cantieri forestali (es. Regione Piemonte);
7. acquisto dei seguenti **gadget** con stampato il logo di cui al primo punto del presente elenco, da distribuire in occasione degli eventi informativi e dimostrativi:
 - ✓ 100 caschi forestali completi (visiera e cuffie) per imprese + 50 caschi per altri soggetti (casco non forestale ma, semplicemente, da cantiere);

- ✓ 150 gilet alta visibilità;
- ✓ 150 dispositivi per estrazione zecche.

Inoltre, al fine di:

- garantire visibilità al progetto;
- fornire un punto di riferimento e di informazione stabile per il pubblico e per i partner;
- valorizzare i risultati ottenuti;

d'intesa con il CREA, sarà realizzata sul sito web della "Rete Rurale Nazionale" (<https://www.reterurale.it>) una sezione specifica dedicata al progetto For.Italy.

Di tutte queste attività, operando di concerto con il capofila del progetto, sarà responsabile la Regione Liguria secondo quanto previsto nell'Allegato 8 e a seguito della predisposizione di un piano di comunicazione del progetto che dovrà essere rispettato da tutti i Partner.

Le attività saranno realizzate secondo il seguente cronoprogramma.

Per il cronoprogramma delle singole azioni e generale del progetto si rimanda all'Allegato 4.

Attività	2020	2021	2022	2023
Logo progetto				
Adesivi (2) e poster (1)				
Opuscolo settore forestale				
Opuscolo formazione forestale				
Video pillole (4)				
Gestione sito web				
Assistenza tecnica partner				
Fornitura gadget				

2.4. Azione 4 - Coordinamento e supporto tecnico ed amministrativo

La presente Azione prevede di animare le attività finalizzate alla piena riuscita, tecnica, amministrativa ed economica, delle azioni di progetto precedentemente descritte e di supportare le Regioni, anche non incluse nel partenariato, nell'attuazione di quanto disposto dal DM in tema di formazione professionale in campo forestale in modo organico e condiviso.

Regione Piemonte, indicata dalle altre Regioni come capofila unico del progetto, è incaricata di svolgere questa azione, assicurandone la piena condivisione con la Direzione Foreste del MIPAAF.

Per regolare i rapporti fra la Direzione foreste del MIPAAF, il Capofila e le amministrazioni coinvolte (Partner) nel progetto sarà stipulato un apposito Accordo di collaborazione interistituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

Nello specifico l'Azione prevede di:

- curare i rapporti con la Direzione Foreste del MIPAAF e i diversi soggetti deputati all'attuazione del progetto (Partner) e quelli destinatari delle iniziative;
- promuovere la cooperazione tra i Partner e a livello sovraregionale, animando momenti di confronto e condivisione;
- fornire il supporto all'elaborazione e all'attuazione delle iniziative dei Partner;
- assicurare il contributo per il corretto svolgimento delle attività individuate nel progetto;
- vigilare sulla realizzazione del progetto attraverso un'azione di monitoraggio mediante una puntuale verifica dell'efficacia delle scelte progettuali, dei documenti e delle procedure per l'erogazione delle singole iniziative;
- assicurare la realizzazione del progetto in modo uniforme e coordinato su tutto il territorio nazionale nel rispetto del cronoprogramma definito;
- curare gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto;
- adoperarsi per la soluzione condivisa di esigenze di modifiche o imprevisti;
- predisporre annualmente, con il contributo dei Partner, un rapporto di avanzamento del progetto;
- mettere a disposizione gli esiti delle attività realizzate ed i risultati conseguiti.

Come anticipato, l'azione di coordinamento e supporto tecnico ed amministrativo avrà inoltre l'obiettivo di animare il processo di condivisione di conoscenze e strumenti, finalizzato a definire, uniformare e far crescere il gruppo di lavoro nazionale sulla formazione professionale forestale. Tale azione intende quindi supportare le Regioni, anche non incluse nel partenariato, e ove da esse richiesto, nell'attuazione di quanto disposto dal DM in tema di formazione in modo organico e condiviso.

In tal senso Regione Piemonte opererà affinché le iniziative previste dal progetto risultino importanti momenti di comunicazione e confronto fra le Pubbliche amministrazioni e gli operatori del settore. Questo consentirà la definizione di un gruppo esteso di lavoro, riferimento per gli aspetti relativi alle competenze professionali e alla cantieristica, collegamento con gruppi di lavoro referenti di altre tematiche forestali, facendo scaturire un senso di appartenenza con positive ripercussioni anche a seguito della conclusione del progetto.

Le attività della Regione Piemonte si svolgeranno secondo quanto previsto nell'Allegato 9.

3. Budget

Di seguito si riportano i costi delle singole iniziative elaborati di concerto dal Capofila e dai Partner per le Azioni di competenza; si precisa che gli arrotondamenti applicati ad alcune Azioni, sempre di lieve entità, per facilità di gestione sono stati imputati alla voce di costo “prestazione di servizio” come si può desumere dai file di seguito richiamati.

3.1. Costi Azione 1 - Cantieri dimostrativi e informativi sulla formazione forestale

Il progetto prevede 6 cantieri dimostrativi, da realizzare fra l'autunno 2020 e la fine del 2022, localizzati in funzione dell'ambito territoriale sovregionale di riferimento.

Di seguito si riporta la sintesi dei costi massimi dei singoli cantieri; il dettaglio e la ripartizione temporale delle spese è riportata nell'Allegato 10, cui si rimanda.

Cantiere	Regione Responsabile	Costo massimo	Edizioni	Costo totale
1 - Nord	Veneto	€ 25.000,00	1	€ 25.000,00
2 - Centro Nord	Toscana	€ 24.000,00	1	€ 24.000,00
3 - Centro	Toscana	€ 30.000,00	1	€ 30.000,00
4 - Sardegna	Sardegna	€ 35.000,00	1	€ 35.000,00
5 - Sud	Basilicata	€ 35.000,00	1	€ 35.000,00
6 - Sicilia	Sicilia	€ 35.000,00	1	€ 35.000,00
Totale				€ 184.000,00

I valori riportati sono comprensivi delle seguenti voci di spesa, oneri fiscali inclusi:

- spese personale interno del Partner (missioni, costo orario, altro) per la progettazione e realizzazione del cantiere di competenza e per la visita a quelli organizzati da altri Partner;
- pubblicità, segreteria e supporto logistico;
- prestazioni di servizio (ad es. personale esterno coinvolto, noleggio macchine ed attrezzature, vitto partecipanti);
- acquisto beni consumo;
- adempimenti in materia di sicurezza e copertura assicurativa.

Risultano esclusi i costi di trasferimento dei partecipanti al luogo di ritrovo del cantiere dimostrativo.

Per l'azione 1 è richiesta una rendicontazione analitica che preveda:

1. una relazione illustrativa delle attività svolte, della loro articolazione temporale, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti, da redigere utilizzando un format predisposto dal Capofila;
2. una tabella riepilogativa contenente, per ogni singola voce di costo preventiva, i costi sostenuti con l'indicazione di ogni elemento utile per la lettura dei documenti contabili attestanti l'effettività della spesa sostenuta, redatta attraverso l'utilizzo di apposito format predisposto dal Capofila;
3. che le spese sostenute siano documentate mediante allegazione di fatture, ricevute e simili, conformi alla normativa in materia fiscale e relativa quietanza; per le spese relative al personale interno si dovranno trasmettere time-sheet, buste paga, missioni ed evidenze del pagamento.

3.2. Costi Azione 2 - Edizioni di corso Istruttori forestali di abbattimento e allestimento

Il progetto prevede **7 edizioni** di corso comprensive di una selezione in ingresso, di una sua erogazione fino a 7 settimane, dell'assistenza allo svolgimento del tirocinio, e dell'esame di qualifica professionale.

Limitatamente a questa Azione le Regioni convengono di adottare le Unità di Costo Standard (UCS), di seguito indicate, determinate (Allegato 11, foglio "determinazione UCS") facendo riferimento alle più recenti esperienze sulle medesime attività e tenendo conto della difficoltà, dei maggiori oneri in determinati contesti territoriali (ad esempio formazione forestale assente, corpo docente non presente, disponibilità di locali, macchine ed attrezzature) e del diverso numero di allievi previsti (Sicilia e Sardegna).

Corso	Allievi	UCS (€/ora/allievo)
Nord	15	40
Centro Nord	15	40
Centro	15	45
Sud 1 (Basilicata)	15	48
Sud 2 (Calabria)	15	50
Sardegna	10	55
Sicilia	5	60

L'introduzione degli UCS, già adottati da alcune Regioni nell'ambito del PSR 2014-2020, superando la rendicontazione a costi reali, determina:

- una sensibile riduzione del tasso di errore;
- un minor onere amministrativo-gestionale;

- lo spostamento dal controllo della spesa al controllo degli interventi e delle attività effettivamente realizzate.

Si precisa che gli UCS sono valori comprensivi delle seguenti voci di spese:

- spese personale interno del Partner (missioni, costo orario, altro) per la progettazione e realizzazione dell'azione 2 di competenza e per la visita a corsi organizzati da altri Partner;
- pubblicità, segreteria, materiale didattico e supporto logistico;
- prestazioni di servizio (ad es. personale esterno coinvolto, noleggio macchine ed attrezzature, vitto e alloggio partecipanti);
- acquisto beni consumo;
- adempimenti in materia di sicurezza, sorveglianza sanitaria e copertura assicurativa.

Non sono compresi i costi di trasferimento dei partecipanti, salvo diversa previsione dei Partner (Allegato 7).

Di seguito si riporta una sintesi dei costi relativi all'Azione 2; un suo dettaglio, compresa la ripartizione per annualità, è disponibile all'Allegato 11 , foglio "costo corsi"), cui si rimanda.

Edizione	€/ora/allievo, off	n. allievi	Ore	Costo
1 - Nord	€ 40,00	15	280	€ 168.000,00
2 - Centro Nord	€ 40,00	15	280	€ 168.000,00
3 - Centro	€ 45,00	15	280	€ 189.000,00
5 - Sud 1 (Basilicata)	€ 48,00	15	280	€ 201.600,00
6 - Sud 2 (Calabria)	€ 50,00	15	280	€ 210.000,00
4 - Sardegna	€ 55,00	10	280	€ 154.000,00
7 - Sicilia	€ 60,00	5	280	€ 84.000,00
Totale		90		€ 1.174.600,00

Per la presente Azione è richiesta una rendicontazione che preveda:

- una relazione per ogni attività svolta (selezione, singola settimana di corso, tirocinio ed esame finale), comprendente anche le valutazioni conseguite dai singoli partecipanti;
- copia conforme all'originale dei registri di rilevazione delle presenze (selezione, corsi, vitto, alloggio, consegna materiale didattico, tirocinio, esame finale), sottoscritti per esteso, in modo chiaro e leggibile, da tutto il personale coinvolto e dagli allievi;
- copia conforme all'originale della lettera di trasmissione degli attestati rilasciati agli allievi o documentazione equivalente (ad esempio firma di consegna a mano);
- sintesi dell'esito dei test di gradimento sottoposti ai partecipanti con il dettaglio di ogni settimana di corso;
- elenco delle risorse umane impegnate per la realizzazione dell'intervento, contenente anche il personale esterno;
- *timesheet* delle risorse umane interne impiegate;
- copia dei contratti riferiti a prestazioni di servizio, noleggi e beni di consumo.

Si precisa che saranno ammissibili esclusivamente le ore di effettiva fruizione.

3.3. Costi Azione 3 - Materiale informativo, formativo e gadget

Il progetto prevede di realizzare il materiale informativo, formativo e gadget descritti nel paragrafo 2.3.

Di seguito si riporta la sintesi delle spese previste ripartite per anno di progetto:

Voci di spesa	Ripartizione costi per anno, oneri fiscali inclusi				Totale complessivo, oneri fiscali inclusi
	2020	2021	2022	2023	
Personale interno	€ 2.850,00	€ 1.350,00	€ 900,00	€ 450,00	€ 5.550,00
Missioni	€ 1.950,00	€ 900,00	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 4.050,00
Prestazioni di servizio	€ 38.000,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 52.400,00
Beni di consumo	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 0,00	€ 69.000,00
Totale	€ 65.800,00	€ 30.050,00	€ 29.900,00	€ 5.250,00	€ 131.000,00

Il dettaglio dei costi dei singoli prodotti è riportato nell'Allegato 12, cui si rimanda.

Per questa Azione è prevista la rendicontazione analitica delle spese, come per l'Azione 1.

3.4. Costi Azione 4 - Coordinamento e supporto tecnico ed amministrativo

Tale Azione prevede il coordinamento tecnico amministrativo del progetto e il supporto all'attuazione del DM in tema di formazione professionale in campo forestale.

Di seguito si riporta una sintesi delle spese; il dettaglio delle stesse è contenuto nell'Allegato 13, cui si rimanda.

Voci di spesa Regione Piemonte	Ripartizione costi per anno, oneri fiscali inclusi				Totale complessivo, oneri fiscali inclusi
	2020	2021	2022	2023	
Personale interno	€ 4.315,68	€ 10.069,92	€ 8.524,80	€ 8.631,36	€ 31.541,76
Missioni	€ 927,50	€ 3.507,50	€ 4.512,50	€ 4.187,50	€ 13.135,00
Prestazioni di servizio	€ 19.937,75	€ 59.184,75	€ 53.794,00	€ 52.763,00	€ 185.679,50
Beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 25.180,93	€ 72.762,17	€ 66.831,30	€ 65.581,86	€ 230.356,26

Per questa Azione è prevista la rendicontazione analitica delle spese, come per l'Azione 1.

3.5. Costi complessivi del progetto

L'insieme delle spese di progetto, ripartite per Azioni, è riportato di seguito; il loro dettaglio è proposto nell'Allegato 14 (foglio "Costo complessivo progetto"), cui si rimanda.

Azione	Localizz.	Regione responsabile	Ripartizione spese per anno				Totale per singola iniziativa ed azione
			2020	2021	2022	2023	
1 Cantieri	Nord	Veneto	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.000,00
	Centro Nord	Toscana	€ 21.350,00	€ 6.150,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.500,00
	Centro	Toscana	€ 0,00	€ 26.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.500,00
	Sardegna	Sardegna	€ 24.125,80	€ 10.874,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.000,00
	Sud	Basilicata	€ 0,00	€ 3.666,77	€ 31.333,23	€ 0,00	€ 35.000,00
	Sicilia	Sicilia	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 34.000,00	€ 0,00	€ 35.000,00
Totale			€ 71.475,80	€ 47.190,97	€ 65.333,23	€ 0,00	€ 184.000,00
2 Corsi	Nord	Lombardia	€ 50.000,00	€ 109.750,00	€ 8.250,00	€ 0,00	€ 168.000,00
	Centro Nord	Toscana	€ 0,00	€ 168.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 168.000,00
	Centro	Toscana	€ 0,00	€ 0,00	€ 189.000,00	€ 0,00	€ 189.000,00
	Sardegna	Sardegna	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 153.000,00	€ 0,00	€ 154.000,00
	Sud 1	Basilicata	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.786,40	€ 181.813,60	€ 201.600,00
	Sud 2	Calabria	€ 1.000,00	€ 103.000,00	€ 106.000,00	€ 0,00	€ 210.000,00
	Sicilia	Sicilia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 84.000,00	€ 84.000,00
Totale			€ 51.000,00	€ 381.750,00	€ 473.036,40	€ 268.813,60	€ 1.174.600,00

3	/	Liguria	€ 65.800,00	€ 530.050,00	€ 29.900,00	€ 5.250,00	€ 131.000,00
Comunicazione							
4	/	Piemonte	€ 25.180,93	€ 72.762,17	€ 66.831,30	€ 65.581,86	€ 230.356,26
Coordinamento e supporto							
Totale			€ 213.456,73	€ 531.753,14	€ 602.100,93	€ 372.645,46	€ 1.719.956,26
TOTALE ARROTONDATO							€ 1.720.000,00

4. Modalità di attuazione del progetto

Il progetto For.Italy, approvato dal Tavolo permanente di concertazione tra Stato e Regioni in materia di foreste nella seduta del 3 marzo 2020, sarà trasmesso dalla Direzione Foreste del MIPAAF alla Conferenza permanente fra lo Stato le Regioni e le Provincie autonome per la sua definitiva approvazione, contestualmente alle proposte di Decreto Ministeriale recante il riparto per il 2020 del Fondo per le foreste italiane che ne prevede il suo finanziamento.

Qualora il progetto venga finanziato la sua gestione sarà attribuita alla Regione Piemonte, Capofila di una cordata di altre Regioni (Partner) incaricate dell'attuazione delle Azioni di cui all'Allegato 2 e secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 4.

Per regolare i rapporti fra la Direzione foreste del MIPAAF, il Capofila e le amministrazioni coinvolte (Partner) nel progetto sarà stipulato un apposito Accordo di collaborazione interistituzionale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

Il Capofila beneficerà del trasferimento fondi da parte della Direzione Foreste del MIPAAF e procederà all'utilizzo ed alla ripartizione della somma annualmente disponibile a favore dei Partner in funzione delle attività programmate e realizzate, in coerenza con il piano economico finanziario di progetto e con la ripartizione delle spese in esso contenuta (Allegato 14, foglio "Costo complessivo progetto" e foglio "Dettaglio complessivo spese").

Il progetto sarà attivato presumibilmente a partire dalla seconda metà del 2020 e si ipotizza possa concludersi entro la fine del 2023 (Allegato 4).

Si precisa che il presente progetto è stato predisposto con la massima attenzione, ma potrebbe richiedere un adeguamento in relazione all'evoluzione della pandemia legata al COVID19 e alla natura di alcune azioni che, svolgendosi in contesti reali, possono necessitare di variazioni per effetto dell'andamento climatico e/o specifiche esigenze cantieristiche.

Ente	Sostegno al progetto	Soggetto Attuatore (eventuale)	destinatario iniziative (1)		disponibilità ad ospitare (2)		disponibilità a realizzare (3)		standard formativo Istruttore forestale (4)	
			corso istruttori	cantieri dimostrativi	corso istruttori	cantieri dimostrativi	corso istruttori	cantieri dimostrativi	è condiviso ?	
Regione Abruzzo	SI	/	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	1- im
Regione Basilicata	SI	/	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	1 - l'U inter 2 - la form 3 - la dema prelin autor
Provincia autonoma di Bolzano	SI	Agenzia Demanio provinciale: Scuola forestale Latemar	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	1 - ev 2 - l' Later seghe 3 - ol istru
Regione Calabria	SI		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	2 - C fores
Regione Campania	SI	da valutare	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	3 - ne per t
Regione Emilia-Romagna	SI	/	SI	SI	NO	SI	NO	NO	SI	1 - n di co comu
Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia	SI	posizione di apertura ad eventuali collaborazioni con Università, Centri di ricerca, o altri enti di formazione	SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	1 - ne per le parte 2 - la CeSF 3 - ne un al istru form 4 - in
Regione Lazio	SI	UNITUS (da formalizzare)	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	1 - la conve 2 - sic fores 3 - No
Regione Liguria	SI	Enti di formazione	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	3 - co diret intem attivi
Regione Lombardia	SI	ERSAF	SI	NO	SI	SI	SI	NO	SI	1 - at Regio 4 - si form selez stanc predi attua un m duran
Regione Marche	SI	Associazioni di categoria	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	1 - st 2 - si Umb
Regione Molise	SI	ARSARP	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	
Regione Piemonte	SI	IPLA SpA	NO	NO	SI	NO	SI	SI	SI	1 - in 3 - o
Regione Puglia	SI	/	SI	SI	SI	SI	NO	NO	SI	
Regione autonoma della Sardegna	SI	FORESTAS	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	1 - p 2 - si speci
Regione autonoma Siciliana	SI	Università di Palermo	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	2 - ut 3 - ut 4 - co

Regione Toscana	SI	Unione Comuni Valdarno Valdisieve Centro formazione forestale di Rincine	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
Provincia autonoma di Trento	SI	/	SI	NO	NO	NO	SI	NO	SI	1 - di 3 - m organ
Regione Umbria	SI	Agenzia forestale regionale – ARSAR, Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca	SI (Afor)	SI (Afor)	SI	SI	NO	NO	SI	1 - p 2 - P
Regione autonoma Valle d'Aosta	SI	/	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	1 - p 2 - di 3 - o Il pro docu Pieg
Regione del Veneto	SI	Agenzia Veneto Agricoltura	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	regio 2 - 1 Canst per u 3 - 1 press polifu canti 4 - c servi techi Per le Trent

Ente	Struttura
Regione Basilicata	Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio territorio
Regione Calabria	Dipartimento Presidenza U.O.A. Politiche della Mor Forestazione e Difesa del Suolo
Regione Liguria	Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e La delle Aree Interne, Antincendio, Forestazione, Parch
Regione Lombardia	Direzione Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Ver politiche forestali e agroambientali
Regione Piemonte	Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore F
Regione Sardegna	Assessorato della difesa dell'ambiente - Servizio tu politiche forestali
Regione autonoma Siciliana	Dipartimento Reg.le dello Sviluppo Rurale e Territor
Regione Toscana	Direzione Agricoltura e sviluppo rurale - Settore For Agroambiente
Regione del Veneto	Direzione AdG FEASR e Foreste

Azione 1	Cantieri dimostrativi e informativi sulla formazione
Azione 2	Corsi di formazione per Istruttori forestali di abbatti
Azione 3	Materiale tecnico (informativo e formativo) e strum per il grande pubblico
Azione 4	Coordinamento tecnico ed amministrativo

Schede cantieri dimostrativi e informativi sulla formazione forestale

Cantiere 1 - Nord.....	2
Cantiere 2 - Centro Nord Cantiere 3 - Centro.....	5
Cantiere 4 - Sardegna.....	8
Cantiere 5 - Sud.....	10
Cantiere 6 - Sicilia.....	12

Cantiere 1 - Nord

a cura della Regione del Veneto e Veneto Agricoltura, Agenzia Veneta per il Settore Primario

Isabella Pasutto, Gabriele Meneghetti

24 aprile 2020

For.Italy è un progetto triennale, a valenza nazionale, che prevede il coinvolgimento di Pubbliche Amministrazioni, tecnici ed imprese del comparto forestale per realizzare le seguenti attività pratiche:

1. cantieri dimostrativi e informativi sulla formazione forestale;
2. corsi di formazione per Istruttori forestali in abbattimento, allestimento ed esbosco;
3. informazione, formazione e comunicazione per il grande pubblico su come devono correttamente operare gli addetti del settore forestale.

Attraverso la realizzazione dei **cantieri dimostrativi** si vuole:

- far conoscere le competenze che devono essere possedute da un operatore forestale professionale;
- far comprendere in cosa consiste la formazione in ambito forestale mediante l'esecuzione di operazioni pratiche realizzate in cantieri reali;
- sensibilizzare anche le Pubbliche amministrazioni, i decisori politici, i tecnici del settore, gli organi di controllo in materia forestale-ambientale e di sicurezza del lavoro.

La Regione Veneto prevede la realizzazione di un **cantiere dimostrativo** aperto alla partecipazione delle Regioni del Nord Italia (Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Lombardia, Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta) **strutturato in un percorso didattico in foresta**, per promuovere la formazione professionale in campo forestale facendo conoscere competenze, attrezzature, procedure e comportamenti riferiti a specifiche operazioni selvicolturali.

Il ruolo di soggetto attuatore viene assegnato dalla Regione Veneto (Partner di progetto) a Veneto Agricoltura, che assume l'impegno dell'organizzazione del cantiere

informativo e dimostrativo presso la **Foresta Demaniale Regionale di Pian Cansiglio (BL)** nella giornata **del 31 ottobre 2020**. La giornata avrà inizio alle ore 9:00 e si protrarrà fino alle 17:00 circa, con pranzo al sacco fornito da Veneto Agricoltura. Il cantiere sarà aperto ad un massimo di 120 partecipanti, verrà data priorità di adesione alle imprese forestali e ci sarà la possibilità per gli operatori boschivi di formalizzare la richiesta di partecipazione alla selezione per i 2 corsi di formazione per Istruttori Forestali, che verranno organizzati da Regione Lombardia e Toscana. Il percorso didattico sarà articolato in 7 stazioni, animate da istruttori forestali e/o operatori esperti. I partecipanti saranno suddivisi in gruppi da circa 20 persone, per un totale di 6 gruppi; ciascun gruppo sarà guidato da un esperto lungo l'intero percorso. L'animazione di ciascuna stazione durerà 30 minuti, di cui 20 minuti per l'effettiva presentazione della stazione e 10 minuti per lo spostamento alla stazione successiva. Nel cantiere forestale, realizzato in alcuni lotti boschivi della Foresta Demaniale di Pian Cansiglio, a circa 1.000 metri dal Centro Forestale di Veneto Agricoltura, sarà predisposto un percorso suddiviso nelle seguenti stazioni:

- **In struttura fissa (ex hangar)** , in prossimità del Centro Forestale, con 120 posti a sedere per la presentazione dell'evento e proiezione di 4 brevi video a tema pre-registrati;
- **Sicurezza nei cantieri forestali:** dimostrazione reale, efficacia dei materiali antitaglio, dei dispositivi di protezione individuali e dei dispositivi di sicurezza delle principali attrezzature;
- **Abbattimento dimostrativo:** principali tecniche di abbattimento degli alberi, in relazione alle loro dimensioni ed ai rischi specifici, evidenziando gli accorgimenti per operare in sicurezza.
- **Uso sicuro di funi e carrucole** : con l'impiego di dinamometri, argani e verricelli, funi e carrucole.
- **Esbosco con nuova gru a cavo**, messa in opera da ditta boschiva locale.
- **Le figure professionali del bosco** : la guida del gruppo, un rappresentante locale esperto dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Belluno e un docente esperto di utilizzazioni e tecnologie forestali presenteranno le diverse figure professionali che operano nel bosco.
- **Chiusura con approfondimento locale:** la sola guida del gruppo, coadiuvata da un tecnico forestale dell'amministrazione regionale e da un Carabiniere Forestale,

presenteranno le buone prassi e le norme per la gestione del patrimonio forestale regionale.

In occasione del cantiere forestale dimostrativo è inoltre prevista la distribuzione di:

- materiale didattico informativo, tecnico e schede di supporto all'attività dell'operatore forestale, prodotto e fornito dai partner di progetto;
- gadget con stampato il logo di progetto: un casco forestale completo per ciascuna impresa, casco da cantiere per altri soggetti partecipanti, 1 gilet ad alta visibilità, 1 dispositivo per estrazione zecche a ciascun partecipante.

Costi

Per l'ideazione e realizzazione del cantiere dimostrativo e informativo sulla formazione forestale è previsto un costo massimo di **25.000,00 €**, oneri fiscali inclusi, ipotizzando di coinvolgere 6-9 Istruttori forestali e guide locali, con distribuzione di depliant informativi, testo, gadget specifici. Come Pubblica Amministrazione si potrà valorizzare, oltre alle prestazioni di servizio, il personale interno (costo personale, missioni) e le spese generali, secondo l'accordo di collaborazione fra Regioni. Si allega il file col preventivo di dettaglio delle spese, di seguito si riporta una sua sintesi.

Voci di spesa	Costi, oneri fiscali inclusi
Personale interno	€ 7.520,00
Missioni	€ 400,00
Prestazioni di servizio	€ 15.080,00
Beni di consumo	€ 2.000,00
TOTALE	€ 25.000,00

Cantiere 2 - Centro Nord | Cantiere 3 - Centro

a cura di Regione Toscana e

Centro Formazione Forestale di Rincine-Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve

Enrico Tesi, Antonio Ventre

5 maggio 2020

Regione Toscana per l'organizzazione dei cantieri dimostrativi del Centro Nord e del Centro previsti dal progetto For. Italy si avvarrà, oltre che di proprio personale, anche di quello dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve (FI) che gestisce dal 2004 il Centro di Formazione Forestale di Rincine (CFFR) (www.formazioneforestale.it). Il CFFR ha acquisito nel corso degli oltre 16 anni di attività, l'esperienza necessaria avendo svolto le attività di formazione degli operatori forestali pubblici e privati in Toscana, oltre che di alcune attività anche fuori regione inoltre è dotato di infrastrutture, macchine e attrezzature tecniche necessarie. Inoltre il CFFR ha rapporti consolidati sia con il DAGRI dell'Università di Firenze che con quattro agenzie formative iscritte all'albo regionale. Il CFFR è dotato di tutto ciò che necessita per garantire ai corsisti un adeguato supporto logistico e didattico. Le strutture amministrative, gli alloggi, le aule, i cantieri, l'officina, la rimessa delle macchine e delle attrezzature si trovano all'interno del Complesso Forestale regionale di Rincine. Un comprensorio costituito da 1.448 ha di boschi diversi per governo e trattamento, con un'elevata densità di strade e piste forestali (< 20 ha/km), realizzate con criteri di pianificazione delle utilizzazioni forestali.

Il **primo cantiere** dimostrativo, rivolto alle Regioni Toscana, Emilia Romagna, Umbria e Veneto, si svolgerà indicativamente nel febbraio 2021 presso il CFFR sito nel complesso forestale regionale di Rincine di proprietà della Regione Toscana e gestito dall'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve.

Il **secondo cantiere** dimostrativo, rivolto alle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, si svolgerà nell'autunno del 2021 presumibilmente in Regione Lazio (Provincia di Rieti): attualmente sono in corso i necessari approfondimenti per la definizione puntuale della localizzazione dell'evento che sarà quindi comunicata successivamente.

Per quanto attiene le modalità organizzative si fa riferimento a quanto indicato alla voce 2.1 della scheda del progetto For.Italy.

Entrambi i cantieri dimostrativi prevedono la trattazione delle seguenti tematiche:

- "Inquadramento foreste e d.lgs. 34/2018; DM Formazione; DM Albo; Sicurezza";
- Sicurezza nei cantieri forestali: principali rischi, comportamento professionale, DPI per il lavoro in bosco con simulazione di taglio di materiale antitaglio e caduta di gravi dall'alto;
- Abbattimento dimostrativo e accorgimenti per operare in sicurezza;
- I rischi dell'esbosco: uso sicuro di funi e carrucole;
- I rischi dell'esbosco: esbosco terrestre con verricello portato, con gabbie o forworder o gru a cavo, in relazione al contesto e alla disponibilità locale di macchine;
- Le figure professionali del bosco: operatore, Istruttore, tecnico, funzionario PA, controllore;
- Approfondimento locale.

Rispetto al paragrafo 2.1 della scheda del progetto For.Italy, in funzione delle caratteristiche dei siti individuati, potranno essere apportate modifiche al numero delle stazioni mantenendo inalterati i contenuti e garantendo il raggiungimento degli obiettivi generali fissati.

Per le attività di progetto il CFFR metterà a disposizione:

1. per le attività sull'abbattimento e l'allestimento degli alberi, una vasta gamma di motoseghe leggere, medie e pesanti. I modelli, tutti professionali, sono scelti tra quelli dei più importanti marchi mondiali al fine di stimolare i partecipanti all'analisi delle differenti risposte tecniche con cui le case costruttrici affrontano le problematiche meccaniche ed ergonomiche;
2. per le attività dedicate all'esbosco e al trasporto del legname, il parco macchine che conta di:
 - ✓ 4 trattori gommati, individuati tra i modelli normalmente impiegati sui soprassuoli appenninici (New Holland T 4050, New Holland T 6050 New Holland TL 100 e Holder A60);
 - ✓ 1 trattore cingolato (New Holland 88/85);
 - ✓ 2 verricelli portati con radiocomando (Farmi ALP 75 e Schwarz EGV 55);
 - ✓ 1 verricello portato a comando manuale (Farmi JL 601 t);
 - ✓ 1 rimorchio doppio asse con caricatore forestale (Zaccaria ZAM 140 Forestal C SUPER + Icar Bazzoli IB 6600 T2);
 - ✓ 1 rimorchio doppio assale con cassone da 12 t di portata utile (Lochmann RWT 140 T);
 - ✓ 1 rimorchio monoasse (Zaccaria ZAM 40/40);
 - ✓ 1 caricatore forestale da applicabile su rimorchio o su trattore (Kronos 4000);

- ✓ 1 gru a cavo a stazione motrice mobile bifune (Koller K 300);
- ✓ canalette in PVC e gabbie di varie dimensioni e portata per la legna da ardere.

In relazione a quanto sopra proposto si allega file di dettaglio, di seguito se ne riparta una sintesi.

Voci di spesa	2020 Centro Nord	2021 Centro Nord	2021 Centro Nord	Totale
Personale interno	€ 1.960,00	€ 6.000,00	€ 7.960,00	€ 15.920,00
Missioni	€ 150,00	€ 150,00	€ 300,00	€ 600,00
Prestazioni di servizio	€ 17.326,40	€ 0,00	€ 17.240,00	€ 34.566,40
Beni di consumo	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 3.000,00
Arrotondamento	-€ 86,40	€ 0,00	€ 0,00	-€ 86,40
TOTALE	€ 21.350,00	€ 6.150,00	€ 26.500,00	€ 54.000,00

Cantiere 4 - Sardegna

a cura dell'Agazia regionale forestale della Sardegna - FoReSTAS

Marcello Airi, Maurizio Barneschi, Sara Maltoni

23 aprile 2020

Il presente documento è redatto dall'Agazia forestale regionale FoReSTAS, soggetto che ha dato adesione formale al progetto For.Italy per la Regione Sardegna con nota prot. n. 15828 del 29/10/2019.

In base al programma delle attività stilato dalla Regione Piemonte la Regione Sardegna ospiterà il cantiere dimostrativo nell'autunno del 2021, verosimilmente nella prima settimana di novembre. La sede per lo svolgimento della manifestazione è stata identificata nel complesso forestale del Monte Arci, a poca distanza dalla città di Oristano. La scelta è ricaduta su questa località, logisticamente equidistante tra le varie aree dell'isola e nella quale sono presenti proprietà forestali regionali e proprietà forestali comunali gestite. La vegetazione presente rispecchia bene le tipologie di bosco prevalenti a livello regionale ospitando boschi di origine artificiale di conifere e boschi di origine naturali di leccio, storicamente governati a ceduo.

L'assenza di bagni fissi verrà compensata con il nolo di bagni chimici mentre le stazioni che prevedono proiezione di filmati o simili saranno realizzate mediante tensostrutture smontabili, già a disposizione di FoReSTAS.

Il cantiere dimostrativo si applicherà secondo lo standard proposto nel progetto For.Italy, prevederà 7 stazioni di cui 4 dedicate prettamente alle attività di lavoro nelle utilizzazioni forestali inerenti i temi relativi a: DPI per motoseghisti, tecnica di abbattimento in sicurezza, azione delle forze negli ancoraggi e nelle pulegge di funi di trazione per l'esbosco, conduzione di esbosco nell'ambito di una particella di bosco ceduo sottoposto ad intervento o di ceduzione o di avviamento a fustaia. Nel caso specifico di quest'ultima stazione s'intende mostrare ai presenti la conduzione di un esbosco aereo mediante uso di teleferica bifune (è ancora in fase di approfondimento se verrà utilizzato un modello leggero od uno medio) con sistema di lavoro a legno lungo (LWS) con assortimento all'imposto, magari in raffronto al sistema di lavoro tradizionale a legno corto (SWS) applicato mediante uso di risine in polietilene, entrambi completate con il confezionamento della legna da ardere in fascine da circa un metro stereo di volume.

La preparazione del cantiere avverrà secondo le indicazioni impartite dagli istruttori esterni incaricati di condurre le quattro stazioni (provenienti da altre regioni italiane dove queste figure sono presenti), e sarà effettuata a cura del personale di FoReSTAS, la quale fornirà anche le macchine necessarie (escluse le macchine manuali che saranno fornite dagli istruttori incaricati) quali trattori (con accessori) e teleferiche e le risine.

La genesi del costo totale stimato in euro **34.989,60** per la realizzazione dell'evento è riportata nell'allegato foglio di calcolo, così come la suddivisione della cifra negli anni 2020 – 2021 e le relative voci di spesa, riportate in sintesi anche di seguito.

Voci di spesa	2020	2021
Personale interno	€ 500,00	€ 5.227,80
Missioni	€ 830,00	€ 1.000,00
Prestazioni di servizio	€ 11.962,20	€ 4.636,00
Beni di consumo	€ 10.833,60	€ 0,00
TOTALE	€ 24.125,80	€ 10.863,80

Cantiere 5 - Sud

a cura della Regione Basilicata

Francesca Antonucci, Piernicola Viggiano e Salvatore Digilio

23 aprile 2020

Ruolo della regione Basilicata

La Regione Basilicata, attraverso l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, intende aderire in qualità di Partner al progetto For.Italy, che vede come capofila la Regione Piemonte. Le attività saranno realizzate direttamente mediante il personale dell'Ufficio Foreste.

Scopo e destinatari del progetto

L'idea progettuale è quella di promuovere e realizzare un cantiere forestale dimostrativo in foresta, nell'ambito di un cantiere reale, per promuovere la formazione professionale in campo forestale.

L'attività è rivolta prevalentemente alle imprese forestali lucane, pugliesi, calabresi e molisane, al personale delle Regioni coinvolte e ai dottori agronomi e forestali, oltre che ai decisori politici ed agli organi di controllo con lo scopo di far conoscere competenze, attrezzature e procedure riferite a specifiche operazioni forestali.

Periodo e localizzazione del cantiere

Si prevede di realizzare il cantiere dimostrativo a fine **maggio 2022** (presumibilmente il giorno 26 maggio) e di coinvolgere al massimo 120 partecipanti i quali saranno impegnati in circa 7 ore di attività didattico/informativa. La localizzazione attualmente individuata per la realizzazione del cantiere è la foresta regionale di **Mantenera Malcanale in agro di Tricarico (MT)**, scelta per la posizione facilmente raggiungibile anche da eventuali corsisti di altre regioni, per la presenza di un casolare e per le caratteristiche del soprassuolo boscato.

Organizzazione del cantiere e contenuti didattici

Il percorso didattico verrà diviso in 7 stazioni riferite ad attrezzature, operazioni e tecniche di lavoro diverse, animate da Istruttori forestali e operatori esperti. I partecipanti saranno suddivisi in

gruppi guidati da un esperto lungo il percorso ed ogni 30 minuti cambierà postazione. Queste saranno organizzate con i seguenti contenuti didattici:

1. Inquadramento foreste e d.lgs. 34/2018, DM Formazione, DM Albo, Sicurezza: sarà realizzata nel casale;
2. Sicurezza nei cantieri forestali: con dimostrazione reale dei rischi;
3. Abbattimento dimostrativo;
4. Uso sicuro di funi e carrucole;
5. Esbosco con trattore forestale e verricello portato e teleferica;
6. Le figure professionali del bosco (Operatore, Istruttore, tecnico, funzionario PA, controllore);
7. Chiusura con approfondimento locale: in relazione alle peculiarità operative delle Regioni.

Costi del cantiere

Il costo totale calcolato secondo lo schema di dettaglio allegato (in formato excel) è pari ad € 35.000, ripartiti come di seguito indicato:

Voci di spesa	Costi, oneri fiscali inclusi
Personale interno	€ 6.127,23
Missioni	€ 1.230,00
Prestazioni di servizio	€ 25.206,00
Beni di consumo	€ 2.436,77
TOTALE	€ 35.000,00

Cantiere 6 - Sicilia

a cura della Regione Siciliana

Paolo Girgenti, Fabrizio Miserendino

24 aprile 2020

Il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana, è il soggetto pubblico regionale che attua interventi tesi alla difesa, conservazione, tutela, miglioramento e gestione del patrimonio boschivo demaniale. Attraverso la gestione attiva delle foreste il Dipartimento promuove, tra l'altro, lo sviluppo dei servizi ecosistemici e la creazione delle filiere forestali. Nel perseguire dette finalità il Dipartimento, in linea con la più recente strategia nazionale in materia di foreste, riconosce un ruolo fondamentale alle imprese forestali ed agli operatori del settore. In tale ottica la partecipazione attiva del Dipartimento al progetto For.Italy rappresenta un'opportunità per la Regione Siciliana di avvalersi, nel prossimo futuro, di specifiche professionalità, con qualifica di istruttore forestale, cui dotarsi attraverso attività di formazione e aggiornamento degli operatori e delle imprese forestali. Con la realizzazione del cantiere dimostrativo ed informativo sulla formazione forestale il Dipartimento intende raggiungere tali obiettivi; l'attività di formazione che ne deriverà sarà diretta principalmente alle imprese forestali, ma al contempo ai dipendenti pubblici dell'amministrazione forestale. Il raggiungimento di detti obiettivi, per le finalità descritte, non potrà prescindere dalla costante collaborazione con il partenariato di progetto, dal *know-how* e dall'esperienza da questi posseduta. Il cantiere dimostrativo che il Dipartimento intende realizzare presso l'area boschiva ove ha sede il vivaio forestale Regionale, di **località Piano Noce, in agro di Polizzi Generosa (PA)**, verrà organizzato in sette differenti stazioni dove verranno svolte attività di natura sia divulgativa che tecnica rivolte principalmente ad imprese forestali, ma anche a dipendenti pubblici e PA, al fine di promuovere la formazione professionale in campo forestale. L'evento è previsto indicativamente nell'**autunno del 2022**.

Il percorso didattico composto dalle sette stazioni consentirà ai partecipanti, per un massimo di 120 persone, di conoscere competenze, attrezzature e procedure riferite a specifiche operazioni forestali. Ogni stazione sarà riferita ad attrezzature, operazioni e tecniche di lavoro diverse e verranno animate da istruttori forestali, coadiuvati da guide ed operatori del settore, da individuare tra il personale interno all'amministrazione. L'allestimento e l'animazione delle stazioni verrà

affidato ad un soggetto esterno all'amministrazione regionale in possesso delle necessarie competenze tecniche, operative ed organizzative. La società incaricata fornirà il personale tecnico con qualifica professionale di istruttore forestale, le attrezzature ed i macchinari necessari. Il personale dell'amministrazione regionale verrà adibito a compiti di guida e di assistente di cantiere. Le fasi preliminari alla realizzazione del cantiere, così come la fase di svolgimento, verranno condivise con altri partner progettuali, i quali nel mettere a disposizione una consolidata pregressa esperienza contribuiranno all'ottimale riuscita dell'evento. La realizzazione del cantiere dimostrativo costituisce un esempio concreto delle tante competenze che devono essere possedute da un operatore forestale professionale, allo scopo di far comprendere in cosa consiste la formazione in ambito forestale mediante l'esecuzione di operazioni pratiche realizzate in cantieri reali. Per l'organizzazione del cantiere si prevede una spesa complessiva pari ad **€ 34.542,50 oneri fiscali compresi**. I costi occorrenti all'organizzazione, allestimento e svolgimento del cantiere sono relativi all'acquisto di servizi e di beni di consumo, oltre al costo del personale interno.

Acquisto di servizi

L'acquisto di servizi, forniti da soggetti esterni all'amministrazione, sono relativi alla fornitura di personale qualificato, nolo di macchine ed attrezzature, copertura assicurativa per il pubblico e servizio di catering. Per tale tipologia di costi, si riportano le singole voci di spesa:

- Preparazione ed allestimento cantiere: per tale servizio è stata stimata la presenza di 8 istruttori forestali da impiegare per due giorni, per una spesa pari a complessivi € 6.800,00.
- Svolgimento cantiere: per tale servizio si prevede l'impiego di 8 istruttori forestali per una giornata lavorativa, per una spesa pari ad € 3.600,00.
- Chiusura/smontaggio cantiere: per tale attività si prevede l'impiego di 4 istruttori forestali per una giornata lavorativa e un costo pari ad € 1.600,00.
- Spese di trasferta, vitto ed alloggio: € 6.000,00 per 8 istruttori forestali per 4 giorni.
- Nolo macchine ed attrezzature: il costo complessivo stimato è pari ad € 5.400,00.
- Copertura assicurativa: si stima un costo pari ad € 1.500,00.
- Catering: si stima un costo di € 15,00 per persona per 150 partecipanti, per una spesa complessiva di € 2.250.

Il costo stimato necessario all'acquisto dei servizi occorrenti alla preparazione, allestimento, svolgimento, smontaggio e fruizione del cantiere dimostrativo ammonta a complessivi € 27.150,00.

Acquisto di beni di consumo

È prevista la realizzazione e l'acquisto un cartellone o roll-up di grandi dimensioni in materiale durevole per un costo stimato di € 700,00. Si rende altresì necessario realizzare locandine, programma, modelli preadesione, test di gradimento, registro presenze e resoconto, per tale materiale si stima un costo pari ad € 500,00. Secondo quanto riportato si stima un costo complessivo per l'acquisto di beni consumo pari ad € 1.200,00.

Costo del personale interno (rappresentanti dell'amm.ne regionale)

Il personale appartenente all'amministrazione regionale e che si intende utilizzare nello svolgimento del cantiere dimostrativo è rappresentato da funzionari, da adibire a compiti di guida, e da operai forestali, da adibire a compiti di assistente di cantiere. Il costo del personale, di seguito riportato, è stato calcolato sulla base della retribuzione oraria prevista dai vigenti contratti collettivi, al loro degli oneri fiscali e contributi. Si prevede l'utilizzo di 7 funzionari, uno per ogni stazione, e 4 operai, per le stazioni 2, 3, 4 e 5, per una giornata lavorativa e mezzo (mezza giornata per la simulazione del percorso didattico e una giornata per lo svolgimento del cantiere). Si precisa che tra i funzionari sono ricompresi due unità di personale che si occupano della gestione del progetto, per i quali sono state calcolate 5 giornate lavorative, di cui 3 per l'organizzazione del cantiere e 2 per la visita ad altri cantieri:

- 2 funz. X 5 gg. € 2.047,50;
- 5 funz. X 1,5 gg. € 1.560,00;
- 4 operai x 1,5 gg. € 585,00.

Il costo complessivo per tutto il personale interno ammonta ad € 4.192,50.

Voci di spesa	Costi, oneri fiscali inclusi
Personale interno	€ 4.192,50
Missioni	€ 2.000,00
Prestazioni di servizio	€ 27.150,00
Beni di consumo	€ 1.200,00
TOTALE	€ 34.542,50

CRONOPROGRAMMA GEN					
Azione	Attività	Partner	2020		I seme
			I semestre	II semestre	
1	Cantiere dimostrativo	1 Nord (Veneto)		Sabato 31 ottobre, Pian Cansiglio (BL)	
		2 Centro nord (Toscana)			Febbraio, (FI)
		3 centro (Toscana)			
		4 Sardegna			
		5 Sud (Basilicata)			
		6 Sicilia			
2	Corso istruttori abbattimento ed allestimento (selezione, erogazione, tirocinio, esame di qualifica)	1 Nord (Lombardia)			Febbraio
		2 Centro nord (Toscana)			
		3 centro (Toscana)			
		4 Sardegna			
		5 Sud 1 (Basilicata)			
		6 Sud 2 (Calabria)			da giugno
		7 Sicilia			
3	Comunicazione	Liguria			
4	Coordinamento tecnico, economico finanziario	Piemonte			

Standard

“Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento”

Profilo Istruttore.....	2
Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.....	4
Standard di erogazione e certificazione.....	8
Programma del corso per Istruttore forestale in abbattimento e allestimento.....	11

Profilo Istruttore

PREMESSA

Il profilo dell'Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento proposto ha l'obiettivo di definire un riferimento di competenze per rendere omogenea la formazione professionale in campo forestale su tutto il territorio nazionale. Esso non configura una professione regolamentata né individua attività riservate esclusivamente a questa figura professionale.

DENOMINAZIONE PROFILO

Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento.

DESCRIZIONE PROFILO

L'Istruttore forestale è un operatore specializzato del settore forestale con competenze nelle utilizzazioni forestali e nelle metodologie didattiche per il trasferimento del proprio "sapere professionale", valorizzate da un'attitudine personale. Si prevede quindi che, quale prerequisite tecnico, sia in possesso da almeno 3 anni di operatività ed esperienza pratica in attività di utilizzazioni forestali, con particolare riferimento alla valorizzazione della materia prima legno.

Sa organizzare e gestire un cantiere forestale didattico, assumendo un ruolo di responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro e utilizzando un linguaggio adeguato ai contenuti delle istruzioni ed alle tipologie degli utenti.

Conosce le procedure e le tecniche operative di abbattimento, allestimento concentramento ed esbosco a strascico riferite a diversi contesti operativi, anche difficili.

Conosce caratteristiche, modalità d'impiego ed esigenze di manutenzione delle macchine e attrezzature più frequentemente impiegate nelle operazioni di abbattimento ed allestimento di alberi con sistemi moto manuali e di esbosco a strascico di assortimenti legnosi.

Collabora con l'equipe didattica.

ATTIVITÀ ECONOMICHE DI RIFERIMENTO

Classificazione nazionale delle attività economiche ATECO 2007/ISTAT

- 02.10.00 - Silvicoltura ed altre attività forestali
- 02.20.00 - Utilizzo di aree forestali
- 02.40.00 - Servizi di supporto per la silvicoltura
- 74.90.11 - Consulenza agraria fornita da agronomi
- 74.90.12 - Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari

PROFESSIONI DI RIFERIMENTO

Classificazione nazionale delle professioni ISTAT

- 6.4.4.1.1 - Abbattitori di alberi e rimboschimenti
- 7.4.3.3.0 - Conduttori di macchine forestali

Classificazione internazionale delle Professioni ISCO

- 6210 - Lavoratori forestali ed assimilati

LIVELLO QNQ/EQF: la qualificazione è candidata al livello 4

AREA DI ATTIVITÀ

ADA.X. XXX XXX– Coordinamento e gestione operativa del cantiere forestale

Il nome e il codice dell'Area di attività sono in fase di conferma da parte di I.N.A.P.P. a conclusione dell'iter di manutenzione dell'Atlante nazionale delle qualificazioni.

Settore: Agricoltura, silvicoltura e pesca

Sequenza di processo: Gestione di aree boscate e forestali

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Competenza:

- Organizzare ed eseguire in autonomia le operazioni di abbattimento ed allestimento in un cantiere forestale

Abilità:

- Applicare tecniche di organizzazione del lavoro
- Applicare procedure di organizzazione del cantiere forestale
- Applicare le misure di sicurezza più efficaci in riferimento ai rischi specifici
- Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Applicare tecniche di movimentazione del legname
- Utilizzare in autonomia la motosega e le attrezzature per l'abbattimento ed allestimento alberi
- Applicare tecniche di taglio adeguate, anche in casi difficili
- Applicare i principi di verifica e manutenzione della motosega e delle attrezzature
- Utilizzare strumenti per montaggio e smontaggio parti componenti

Conoscenze:

- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- Elementi di valutazione dei rischi connessi all'abbattimento ed allestimento

- Normativa di sicurezza inerente le macchine e le attrezzature di lavoro
- Normativa forestale di riferimento
- Tecniche di taglio, anche avanzate
- Tecniche di verifica e manutenzione meccanica
- Caratteristiche, uso e manutenzione della motosega e delle attrezzature
- Organizzazione del lavoro, principi tecnici, modalità operative e limiti delle operazioni
- Il cantiere forestale e ambientale
- Elementi di topografia e cartografia
- Caratteristiche del legname delle diverse specie
- Elementi di dendrometria e tecnologia del legno

Competenza:

- Organizzare ed eseguire in autonomia le operazioni di esbosco a strascico in un cantiere forestale

Abilità:

- Applicare tecniche di organizzazione del lavoro
- Applicare procedure di organizzazione del cantiere forestale
- Applicare le misure di sicurezza più efficaci in riferimento ai rischi specifici
- Utilizzare dispositivi di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)
- Applicare tecniche di preparazione del carico
- Applicare tecniche di movimentazione del legname
- Utilizzare in autonomia le macchine e le attrezzature per l'esbosco a strascico
- Applicare tecniche per eseguire le operazioni di esbosco a strascico, anche in casi difficili

- Applicare tecniche adeguate per utilizzare in autonomia le macchine e le attrezzature per l'esbosco a strascico
- Applicare i principi di verifica e manutenzione di macchine, attrezzature e funi

Conoscenza:

- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- Elementi di valutazione dei rischi connessi all'esbosco a strascico
- Normativa di sicurezza inerente le macchine e attrezzature di lavoro
- Normativa forestale di riferimento
- Caratteristiche, uso e manutenzione di funi, attrezzature e macchinari
- Tecniche di esbosco a strascico, anche avanzate
- Organizzazione del lavoro, principi tecnici, modalità operative e limiti delle operazioni
- Elementi di meccanica applicati alle macchine e attrezzature forestali

Competenza:

- Collaborare alla progettazione e realizzazione di attività formative in ambito forestale

Abilità:

- Utilizzare tecniche per allestire e animare il cantiere didattico come ambiente di apprendimento
- Applicare tecniche per sviluppare attività didattiche tecnico-pratiche nelle operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco a strascico
- Applicare tecniche di progettazione formativa
- Applicare tecniche per il trasferimento di abilità e conoscenze
- Applicare tecniche di analisi dei fabbisogni formativi in ambito forestale

- Applicare tecniche di valutazione delle attività formative
- Applicare tecniche innovative del settore e valutarne le potenzialità d'impiego

Conoscenza:

- Metodologie di analisi delle competenze
- Elementi di normativa relativa all'istruzione e alla formazione
- Elementi di progettazione formativa
- Elementi di teoria dell'apprendimento
- Tecniche di comunicazione
- Elementi di pedagogia e tecniche didattiche ed esperienziali
- Tecniche di organizzazione delle lezioni e del cantiere didattico
- Metodologie per la valutazione

Standard di erogazione e certificazione

A - Requisiti minimi di accesso

1. Licenza media;
2. età maggiore o uguale a 21 anni;
3. idoneità psicofisica alla mansione;
4. permesso di soggiorno (per i cittadini di Paesi extracomunitari);
5. possesso da almeno 3 anni di operatività ed esperienza pratica in attività di utilizzazioni forestali, con particolare riferimento alla valorizzazione della materia prima legno;
6. superamento di una selezione pratico-teorica finalizzata a verificare:
 - i. la conoscenza della lingua italiana;
 - ii. l'attitudine al lavoro manuale;
 - iii. la capacità comunicativa e la predisposizione alla didattica;
 - iv. le seguenti capacità-conoscenze specifiche in campo forestale:
 - ✓ conoscere l'uso in sicurezza della motosega in abbattimento, allestimento ed esbosco per via terrestre alberi di dimensioni da piccole a grandi, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione agli aspetti relativi al complesso macchina-operatore ed alla sicurezza;
 - ✓ conoscere la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali;
 - ✓ conoscere i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali;
 - ✓ applicare le nozioni di ergonomia nell'uso della motosega, degli attrezzi forestali e delle norme di comportamento sicuro;
 - ✓ conoscere ed utilizzare correttamente i dispositivi di protezione;

- ✓ essere in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al responsabile, comprendendo i contenuti dei modelli relativi alla sicurezza.

B - Caratteristiche del corso

Finalizzato allo sviluppo di competenze specialistiche rispetto all'Area professionale di riferimento, ha le seguenti caratteristiche:

- durata minima di 200 ore (in relazione alle competenze possedute dell'allievo e verificate durante la selezione pratico-teorica potrà essere assegnato un credito in ingresso fino ad un massimo di 40 ore, riducendo conseguentemente la durata minima del corso fino a 160 ore);
- attività pratica almeno per il 75% della durata del corso, da realizzare in cantieri forestali in bosco;
- disponibilità di adeguate macchine ed attrezzature;
- utilizzo di Istruttori forestali come docenti della parte pratica;
- nella parte pratica il numero massimo di allievi per ogni Istruttore forestale è pari a 5;
- presenza, anche non continuativa, di un coordinatore con esperienze e competenze tecnico pratiche o figura equivalente (es. Istruttore capocorso);
- trattazione di metodologie didattiche e comunicative;
- sistema di valutazione in itinere per determinare in modo oggettivo ed uniforme l'apprendimento di ogni settimana di corso (crediti valutativi).

C - Esame finale

Sono ammessi all'esame finale i candidati che:

1. abbiano frequentato almeno il 70 % delle ore complessive di corso (al lordo di eventuali crediti in ingresso);
2. siano in possesso:

- a) del titolo di addetto al primo soccorso ex d.lgs. 81/2008;
- b) dell'abilitazione all'uso del trattore ex d.lgs. 81/2008;
- c) abbiano svolto, dopo aver ultimato il corso da Istruttore, un tirocinio finale inteso come lo svolgimento di almeno 40 ore di docenza pratica in affiancamento nell'ambito di uno più corsi di formazione in campo forestale.

L'esame finale riguarda l'intero programma di corso ed è costituito da una prova pratica (lezione modello per verificare l'abilità tecnica e la capacità comunicativa), una prova scritta (test a risposta multipla sugli aspetti tecnici e normativi del corso), un colloquio (sulle materie del corso e per verificare la padronanza della terminologia tecnica e la chiarezza espositiva).

Il punteggio finale è definito dall'esito delle prove svolte e dei crediti valutativi conseguiti in occasione delle settimane di corso e del tirocinio.

La qualifica professionale è attribuita ai soggetti che conseguono un punteggio finale maggiore o uguale a 60/100.

D - Certificazione finale

Attestato di qualifica professionale (la qualificazione è candidata al livello EQF 4)

E - Mantenimento della qualifica professionale

Le Regioni e le Province autonome definiscono specifiche linee guida in funzione del contesto di riferimento, tenendo conto della necessità che l'Istruttore forestale eserciti con continuità tale mansione, assicuri un aggiornamento periodico delle competenze possedute, mantenga l'operatività e l'esperienza pratica in bosco.

F - Disposizioni transitorie e finali

Le Regioni e le Province autonome possono individuare, anche ai sensi del d.lgs. 13/2013, le modalità per valorizzare le competenze acquisite precedentemente al presente accordo, quando riconducibili a quelle del profilo dell'Istruttore forestale di abbattimento ed allestimento.

Programma del corso per Istruttore forestale in abbattimento e allestimento

La terminologia utilizzata è quella del manuale “Tecniche fondamentali per l’operatore boschivo”, realizzato dalla Regione autonoma Valle d’Aosta e dalle Regioni Liguria e Piemonte nell’ambito del progetto Interreg Informa, febbraio 2015 e s.m.i. - www.informaplus.eu/wp-content/uploads/2019/11/Manuale-Boscaiolo.pdf

Per il tema “Legname da tempesta” la terminologia utilizzata è quella del manuale SUVA “Come allestire il legname da tempesta in modo sicuro”, maggio 2015, e della guida pratica per operatori esperti “Il lavoro con motosega negli schianti da vento” (Tecnico & Pratico n. 139, febbraio 2019).

Per il dettaglio “Taglio dei cedui” la terminologia utilizzata è quella delle schede tecniche del centro di formazione forestale di Rincine (FI), dicembre 2019 – www.formazioneforestale.it

L’analisi del contesto operativo, l’individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio, le misure di prevenzione e protezione sono la base di ogni tema e dettaglio argomenti.

Per facilitare la comprensione ed il confronto di quanto indicato nel presente documento, ogni amministrazione, ove necessario, realizza una tabella di confronto tra la terminologia utilizzata e quella in uso a livello locale.

TEMA	DETTAGLIO ARGOMENTI
Parte teorico-pratica: teoria per gruppi, dimostrazione delle tecniche da parte degli istruttori, esercizi da parte degli allievi, resoconto e definizione scaletta e modalità di insegnamento.	
1) Abbattimento - caso normale e tipi di taglio	Taglio a ventaglio semplice
	Taglio a ventaglio tirato
	Taglio del cuore
	Taglio con listello
	Controcorrezioni laterali
	Abbattimento di piante di piccolo diametro (leva di abbattimento, cuneo passante, slittino)
2) Sramatura - regole fondamentali e metodi	Metodo scandinavo per conifere
	Metodo del colmo (a sommità)

	Sramatura piante con rami grossi e resistenti
3) Sezionatura - regole fondamentali e metodi	Taglio verticale semplice
	Taglio verticale doppio
	Taglio circolare
	Taglio a chiusura
	Taglio circolare aperto
	Taglio a V e a tacche progressive
	Grossi diametri (riduzione diametro)
4) Casi speciali	Piante inclinate nella direzione di caduta (taglio a V, taglio tacca profonda, taglio di punta)
	Pianta inclinata nella direzione opposta a quella di caduta (tacca direzionale larga, uso paranco, uso verricello)
	Pianta inclinata di lato rispetto alla direzione di caduta (controcorrezione laterale, cerniera larga con legno di ritenuta)
	Taglio negativo a distanza (bavarese)
	Pianta marcia
	Pianta secca
	Pianta appoggiata
Taglio di cedui (taglio ad un metro, tacca inversa, fetta di salame, tagli sovrapposti)	
5) Legname da tempesta o con caratteristiche equivalenti	Approfondimenti relativi a tecnica e sicurezza
	Disgaggio parti di chioma pericolanti
	Abbattimento alberi instabili e fortemente inclinati (casi di cui al punto 4)
	Taglio alberi stroncati/monconi
	Taglio alberi sradicati (sistemi di cui al punto 3, taglio dei $\frac{3}{4}$, taglio a cono, taglio a doppia tacca)

	Sezionatura tronchi in forte tensione (sistemi di cui al punto 3, taglio a doppia cerniera, taglio a cono)
	Uso di trattore e verricello forestale per messa in sicurezza della postazione di lavoro
6) Motosega	Componenti
	Regole di uso corretto: impugnatura, avviamento e distanze di sicurezza
	Caratteristiche di carburanti e lubrificanti
	Manutenzione e verifiche
	Catena: componenti, tipologie, caratteristiche
	Affilatura semplice e completa
7) Paranco	Caratteristiche e accessori
	Abbattimento con paranco con forza semplice
	Abbattimento con paranco con forza raddoppiata
	Messa a terra di pianta incastrata - caso della rotazione
	Messa a terra di pianta incastrata - caso del traino
8) Altri attrezzi manuali	Tipologie
	Uso
	Manutenzione e verifiche
9) Macchine e attrezzature per l'esbosco a strascico	Tipologie (trattrici, verricelli portati e motoverricelli)
	Caratteristiche e ambiti di utilizzo
	Regole di uso corretto
	Manutenzione e verifiche
10) Esbosco a strascico con trattore e verricello	Organizzazione, sistemi di comunicazione, pericoli
	Regole di uso corretto
	Sistemi di aggancio dei carichi

	Protezione delle piante e ostacoli
	Carrucole e accessori: tipologie, regole d'uso, manutenzione e verifiche
	Funi: tipologie, regole d'uso, manutenzione e verifiche
	Accatastamento del legname
11) Metodologia didattica, comunicazione e gestione del gruppo	Principi di didattica e comunicazione
	Preparazione e svolgimento lezioni modello
	Organizzazione cantiere didattico
	Gestione del "gruppo scuola"
	Verifica e valutazione dell'apprendimento
12) Approfondimento a carattere regionale (eventuale)	Attrezzature e tecniche specifiche del contesto territoriale di erogazione del corso e di provenienza degli allievi
Parte teorica: lezione frontale di gruppo, esercizi da parte degli allievi	
13) Materie inerenti al lavoro in bosco	Analisi delle aree di lavoro e organizzazione del cantiere
	Sicurezza: normativa, rischi, misure di prevenzione e protezione
	Legislazione forestale e ambientale
	Elementi di botanica, selvicoltura, dendrometria, topografia, tecnologia del legno, classificazione del legname, aspetti fitosanitari e meccanica
	Eventuali argomenti di rilevanza a carattere regionale

DOMANDE	Abruzzo	Alto Adige	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli - Venezia Giulia	
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	Dato non disponibile	Aziende forestali pubbliche: 1 Azienda forestale dell'Agenzia Demanio provinciale; inoltre, alcuni Comuni in regione con i propri operai anche interventi forestali nei propri boschi. Private: dato non disponibile.	Con la Legge Regionale 11/01/2017 n. 1 e in m.m. II, è stato disposto che al Consorzio di Bonifica di Basilicata spetta la delega alla progettazione e l'esecuzione dei lavori relativi alla forestazione del comparto forestale pubblico. I lavori sono eseguiti in amministrazione diretta previo ricorso alla platea degli addetti forestali. La regione Basilicata, con proprio regolamento, prevede che i tagli dei boschi di proprietà di enti pubblici devono essere effettuati da imprese boschive iscritte all'Albo della C.I.A.A. o in possesso di certificato di idoneità rilasciato dall'URICO competente. Le imprese con tali requisiti sono iscritte al Registro delle ditte boschive della regione Basilicata. In totale le ditte iscritte al Registro regionale sono 84.	N. 1 Azienda forestale pubblica (Azienda Calabria Verde) N. 153 imprese forestali regolarmente iscritte all'Albo Regionale (requisito per partecipare alle aste pubbliche - A.R. n. 8/2015). Esistono inoltre un numero considerevole di imprese forestali private di cui non si dispongono dati in quanto non iscritti all'Albo regionale.	Le informazioni disponibili sono solo sull'attuale numero di imprese forestali iscritte nell'Albo regionale delle imprese forestali, pari a 279.	imprese private: 670	In Friuli Venezia Giulia operano n° 329 imprese forestali private: 17 estere (imprese slovene, tedesche, austriache, slovacche) e imprese provenienti da altre regioni italiane (prevalentemente Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano Veneto). Il dato è ricavato dall'elenco regionale delle imprese fore (Art. 39 del regolamento forestale regionale - DPRag. 27/4/2012 attuativo della legge forestale regionale 09/2007). La Regione Autonoma FVG svolge poi interventi minimiali di utilizzazione forestale, attraverso gli operai del Servizio Gestione territorio montano, bonifica e ingegneria, nell'ambito delle proprie forestali regionali, compresa quella in cui sono svolte i corsi di aggiornamento e per il rilascio dei patentini forestali (Palusa 1 e di proprietà regionale di Pramso).	
N. addetti (privati e pubblici)	Dato non disponibile	Dato non disponibile	Impiegati dal Consorzio di Bonifica della Basilicata, di 3720 uomini. Si è in possesso del numero degli addetti privati	Circa 5.000 addetti dipendenti del settore pubblico. Non disponibile per il settore privato (generalmente si tratta di aziende di medie o piccole dimensioni)	Dato non disponibile	Dato non disponibile	726 addetti privati. Per quanto attiene gli addetti pubblici non ve sono di scrivibili aziende pubbliche, si può fare eventualmente riferimento a circoscrizioni che a vario titolo hanno partecipato a corsi di formazione operai che a vario titolo hanno partecipato a corsi di formazione in uso in sicurezza della motosega e del decappatore, ma non addetti alle utilizzazioni forestali ma più genericamente addetti alla manutenzione del verde (Comuni) e addetti agli interventi di sistemazione idraulico forestale (Regione Autonoma FVG). Il dato ricavato dai Registri del CeSfAM di Palusa.	
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se sì, inserire link o allegare documentazione	No	No	In Basilicata esiste la formazione in campo forestale codificata secondo le regole della formazione professionale, sul sito http://www.sistemastandardregionebasilicata.it/ è indicato l'insieme delle disposizioni, dei servizi e delle procedure definite dalla Regione Basilicata in tema di certificazione e di attestazione delle competenze, nonché dei soggetti chiamati all'attuazione del Sistema stesso. Nella parte del repertorio regionale http://portalebandoi.regione.basilicata.it/Portalebandoi/ArchivioQualifiche.jsp?hgologia=multimedialleOfficine=multistrutture=Software=multimedialleStrutture=multimedialleOperativa=descrizione	Il Regolamento Regionale n. 8/2015 prevede all'art. 9 che "Il settore "Foreste, Forestazione, Polizia della Montagna, Difesa del Suolo e Bonifica" della Regione Calabria, di concerto con i Dipartimenti regionali competenti, assicura la formazione professionale degli addetti operanti in ambito forestale, promuovendo percorsi formativi, di qualificazione e riqualificazione professionale, anche attraverso l'impiego di risorse comunitarie". Tuttavia, ad oggi, la Regione Calabria non ha avviato alcun percorso di formazione pratica per il settore privato mentre, l'Azienda Calabria Verde forma regolarmente i suoi addetti.	Dato non disponibile	Dgr 1343/2015 - Approvazione di nuova qualifica per "operatore forestale", ai sensi della d.g.r. n. 2166/05 - http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parch-natura2000/foreste/gestione-forestale/albo-imprese-forestali	No, non esiste	
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se sì, inserire link o allegare documentazione	No	No	Corso base di lavoro boschivo Corso avanzato di lavoro boschivo Corso di addestramento Corso per l'utilizzo del decappatore Corso di esbosco con trattore e verrucello di esbosco con gru a cavo Corso di lavori in quota Schedari di vertice (lavoro sicuro nelle aree scolpite) Informazioni sul sito web http://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/avvicino-forestale-forestali/avvicino-boschive.asp	//	No	Dato non disponibile	//	
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se sì, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicita	No	Dato non disponibile.	Oltre ad altre qualifiche, c'è la scheda "Operatore della manutenzione dei boschi" al seguente link: http://portalebandoi.regione.basilicata.it/Portalebandoi/ArchivioQualifiche.jsp?hgologia=multimedialleOfficine=multistrutture=Software=multimedialleStrutture=multimedialleOperativa=descrizione	No	Esiste, ma non esistono dati al riguardo.	//	Assicurata dalla Regione Autonoma per conseguire il patentino forestale e dare così attuazione alla legge forestale regionale e consentire l'iscrizione delle imprese forestali nell'elenco regionale	
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se sì, perché?	Si - Non è richiesta per poter effettuare interventi forestali	No	Gli addetti forestali afferenti al comparto pubblico hanno l'obbligo di effettuare la formazione	No, l'Azienda Calabria Verde gestisce il Demanio forestale regionale anche attraverso percorsi formativi del personale applicato. Tuttavia, le procedure sono in fase di perfezionamento anche in virtù dei nuovi regolamenti regionali in ambito forestale di prossima approvazione. Si prevede pertanto di poter attivare percorsi formativi anche per il settore privato.		//	No	
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	Nessuno	Circa 600 ogni anno	3720 addetti del comparto pubblico	Circa 5000 addetti nel settore pubblico. Dato non disponibile per il settore privato.	Vi sono circa 3.600 operai idraulico-forestali, tra OTI o OTD, impegnati nelle 20 Comunità Montane, 4 Province e 3 Città Metropolitane (Napoli), oltre a circa 170, solo OTI, nei 13 vivai forestali regionali e 10 Foreste demaniali regionali (OTI = Operario a Tempo Indeterminato, OTD = Operario a Tempo Determinato).	634	Operano a livello professionale solo operatori formati e titolari di patentino forestale, requisito previsto dall'Art. 40 DPRag. 27/4/2012 (regolamento forestale regionale). Gli addetti forestali, titolari di patentino forestale, sono 648; inoltre sono stati formati n° 78 privati per un totale di 726 addetti privati. Per i dipendenti pubblici vale quanto già specificato sopra	
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se sì, indicare quanti	No	Ente Agenzia Demanio provinciale - Scuole forestale Latemar	Gli Enti accreditati presso la Regione Basilicata, ai sensi della D.G.R. n. 927/2012 "Regolamento per le disposizioni per l'accertamento delle sedi operative degli Organismi, pubblici e privati, di addestramento e formazione professionale", (che si allega) e della Determinazione dirigenziale 578 del 03/10/2012. http://www.accreditiadregionebasilicata.it/Files/2012/10/D.878_2012.pdf , di Approvazione modulistica, che possono essere formazione professionale sono 100 e sono indicati al seguente link: http://www.accreditiadregionebasilicata.it/Files/2013/03/Elenco_OG_accrreditati_19_03_2013.pdf	Dato non disponibile	Dato non disponibile	Dato non disponibile	5	I CeSfAM di Palusa (UD) https://www.regione.fvg.it/infocms/RAFG/economia-imprese-cultura-foreste/CESFAM/ offre servizi formativi e di aggiornamento per dare attuazione alla legge regionale forestale: il centro è dotto di attrezzature didattiche, officine, con un ampio parco macchine ed attrezzature forestali; il centro dispone della Foresta regionale di Pramso, vengono svolte le parti pratiche dei corsi e che assume qualità di funzione di foresta didattica; oltre a corsi in materia di utilizzazioni forestali il centro è la amnesia foresta ospitano corsi pratici inibiti agli studenti anche per altre materie in ambito forestale (coltura, botanica forestale, micologia) e stage universitari. Per quanto attiene invece specificatamente enti e organismi specializzati operano soggetti privati quali il CFAP http://www.cfap.fvg.it/ , Centro formazione agricola permanente attraverso un percorso formativo professionale di durata triennale e gli giovani in possesso del diploma di terza media, per il conseguimento della qualifica di Operatore ambientale montano, oltre a percorsi di aggiornamento in materia di sicurezza su lavoro, e diversi in ambito agricolo forestale, appoggiandosi alle strutture del CeSfAM di Palusa.
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se sì, quanti	No	Sì, circa 20.	No	Dato non disponibile	Dato non disponibile	Dato non disponibile	No	
I requisiti professionali richiesti per tagliare il bosco-scivole all'alto delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	Non richiesti	Non richiesti	Registro delle ditte boschive della regione Basilicata solo per le ditte che devono utilizzare i boschi di proprietà pubblica. Per i privati non sono previsti requisiti specifici.	Il possesso dei requisiti viene verificato dalla struttura regionale competente.	I requisiti di iscrizione sono quasi tutti addestrati ai sensi del D.P.R. 445/2000, eccetto l'obbligo di presentare, al momento dell'iscrizione, l'autorizzazione/comunicazione e contratto di compravendita (anche scritte private) relativi ai tagli di almeno 10 ettari di superficie, che l'impresa deve aver effettuato negli ultimi tre anni, e la presentazione dell'elenco dei mezzi e attrezzature possedute per effettuare le utilizzazioni boschive.	Direzione Regionale Formazione - Regione Emilia Romagna	requisiti professionali richiesti per tagliare bosco ed iscriversi all'elenco regionale delle imprese boschive sono quelli individuati dall'Art. 39 DPRag. 27/4/2012 - L.R. n° 09/2007. Tali requisiti sono certificati attraverso il corso per il conseguimento del patentino forestale dagli istruttori del CeSfAM. Attualmente anche il CFAP eroga corsi in materia di utilizzazioni forestali utili per il rinnovo del patentino forestale, sempre nel rispetto della normativa forestale regionale.	
La Misura 3 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se sì, da quando e con quanti risorse	No	L'importo complessivo messo a disposizione con la misura 3 del PSR 2014-2020 è di 500.000 euro. Le prime domande di aiuto aventi per oggetto corsi forestali sono state presentate nel 2016.	La Misura 3 del PSR Basilicata ha a disposizione in totale 8,5 ME per tutta la formazione di tutte le aziende operanti nel settore agricolo e forestale, ma i bandi non sono stati ancora attivati.	No	Non ancora attivata	670.000,00	Per quanto prevista come opzione, non è stato attivato alcun corso forestale con questa programmazione 2014-2020	
Esistono altre fonti di finanziamento? Se sì,	No	Bilancio dell'Agenzia Demanio provinciale /	No	Sì, il Piano Attivativo di Forestazione Regionale prevede annualmente la Formazione montana del personale.	Dato non disponibile	No	Non esiste un budget specifico regionale in quanto la "Formazione" è finanziata dal CeSfAM avvevato attraverso il personale dipendente regionale. Cifre variabili fra 20.000-50.000 euro (m	

DOMANDE	AL
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	Dato non disponibile
N. addetti (privati e pubblici)	Dato non disponibile
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se si, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	No
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se si, perché?	Sì - Non è richiesta per poter effettuare interventi
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	Nessuno
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se si, indicare quanti	No
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se si, quanti	No
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	Non richiesti
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se si, da quando e con quante risorse	No
Esistono altre fonti di finanziamento? Se si, quali, da quando e con quante risorse	No
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	Crescita dell'intero sistema sia in termini produttivi che occupazionali (maggiore attenzione per il settore). Dall'analisi dei dati è possibile determinare problemi iniziali, anche sul versante della sicurezza.
Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se si, quali	No, o quantomeno se esistenti non sono note
Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, si quante e quante imprese rappresentano	No. Sono presenti però consorzi forestali di tipo cooperativo. Queste ultimi sono tuttavia rari.
Disponete di strumenti di comunicazione con le imprese e gli operatori (es. newsletter, sito web)? Se si, descriverli.	No

DOMANDE	Altre
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	Aziende forestali pubbliche: 1 Azienda forestale, alcuni Comuni eseguono con i propri operai. Private: dato non disponibile.
N. addetti (privati e pubblici)	Dato non disponibile.
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se sì, inserire link o allegare documentazione	No
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se sì, inserire link o allegare documentazione	Corso base di lavoro boschivo, Corso avanzato, Corso per l'utilizzo del decespugliatore, Corso di lavoro in area esbosco con gru a cavo, Corso di lavori in area a rischio di incendio nelle aree colpite. Informazioni sul sito web http://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/boschivi.asp
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se sì, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	Dato non disponibile.
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se sì, perché?	No.
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	Circa 600 ogni anno.
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se sì, indicare quanti	Ente: Agenzia Demanio provinciale - Scuole
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se sì, quanti	Sì, circa 20.
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	Non presenti.
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se sì, da quando e con quante risorse	L'importo complessivo messo a disposizione è di 500.000 euro. Le prime domande di aiuto sono state presentate nel 2016.
Esistono altre fonti di finanziamento? Se sì, quali, da quando e con quante risorse	Bilancio dell'Agenzia Demanio provinciale
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	Attualmente non valutabile. Molto dipende dalla mole burocratica sproporzionata.
Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se sì, quali	Corso base di lavoro boschivo, Corso avanzato, Corso per l'utilizzo del decespugliatore, Corso di lavoro in area esbosco con gru a cavo, Corso di lavori in area a rischio di incendio nelle aree colpite. Informazioni sul sito web http://www.provincia.bz.it/agricoltura-foreste/boschivi.asp

<p>Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se si, quali</p>	<p>L'ultimo seminario formativo finanziato da "FOREST 2014". Il seminario era rivolto alle addetti del comparto forestale pubblico ed sui materiali e sistemi informativi e sulla g</p>
<p>Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, si quante e quante imprese rappresentano</p>	<p>Sul territorio regionale è presente l'Associazione iscritta alla CONFAPI di Potenza in cui sono</p>
<p>Disponete di strumenti di comunicazione con le imprese e gli operatori (es. newsletter, sito web)? Se si, descriverli.</p>	<p>No</p>
<p>Disponete di materiale informativo, divulgativo, formativo sui lavori in bosco e l'utilizzo di macchine ed attrezzature? Se si, inserire link o documentazione</p>	<p>No</p>

DOMANDE	Ca
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	N. 1 Azienda forestale pubblica (Azienda Calabria) regolarmente iscritte all'Albo Regionale (regolamento n. 8/2015). Esistono inoltre un numero consistente di imprese che si dispongono dati in quanto non iscritte all'Albo.
N. addetti (privati e pubblici)	Circa 5.000 addetti dipendenti del settore pubblico e privato (generalmente si tratta di aziende di piccole dimensioni).
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se sì, inserire link o allegare documentazione	Il Regolamento Regionale n. 8/2015 prevede la formazione professionale in campo forestale. La Regione Calabria, attraverso la Direzione Regionale Politiche della Montagna, Difesa del Suolo e Ambiente, ha individuato i Dipartimenti regionali competenti, assicurando la presenza di operatori qualificati operanti in ambito forestale, promuovendo corsi di formazione e riqualificazione professionale, anche attraverso il settore privato. Ad oggi, la Regione Calabria non ha avviato corsi di formazione nel settore privato mentre, l'Azienda Calabria Verde gestisce il personale applicato.
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se sì, inserire link o allegare documentazione	No
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se sì, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	No
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se sì, perché?	No, l'Azienda Calabria Verde gestisce il personale applicato. Il personale applicato si perfeziona anche in virtù dei nuovi regolamenti in attesa della prossima approvazione. Si prevede pertanto la presenza di personale formato nel settore privato.
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	Circa 5000 addetti nel settore pubblico. Dati non disponibili per il settore privato.
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se sì, indicare quanti	Dato non disponibile
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se sì, quanti	Dato non disponibile
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-iscriversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	Il possesso dei requisiti viene verificato dall'Azienda Calabria Verde.
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se sì, da quando e con quante risorse	No
Esistono altre fonti di finanziamento? Se sì, quali, da quando e con quante risorse	Sì, il Piano Attuativo di Forestazione Regionale prevede la formazione continua del personale dell'Azienda Calabria Verde.
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	L'impatto più rilevante si potrebbe avere nei cantieri forestali e nel mantenimento ottimale delle risorse forestali.
Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se sì, quali	No

DOMANDE	Caratteristiche
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	Le uniche informazioni disponibili sono solo nell'albo regionale delle imprese forestali.
N. addetti (privati e pubblici)	Dato non disponibile
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se sì, inserire link o allegare documentazione	Dato non disponibile
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se sì, inserire link o allegare documentazione	Dato non disponibile
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se sì, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	Esiste, ovviamente, ma non esistono dati a
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se sì, perché?	
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	Vi sono circa 3.600 operai idraulico-forestali Montane, 4 Province e 1 Città Metropolitana, vivai forestali regionali e 10 Foreste demaniali. Indeterminato, OTD= Operaio a Tempo De
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se sì, indicare quanti	Dato non disponibile
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se sì, quanti	Dato non disponibile
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	I requisiti di iscrizione sono quasi tutti auto l'obbligo di presentare, al momento dell'ist e contratto di compravendita (anche scritto superfici che l'impresa deve aver effettuato dell'elenco dei mezzi e attrezzature possed
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se sì, da quando e con quante risorse	Non ancora attivata
Esistono altre fonti di finanziamento? Se sì, quali, da quando e con quante risorse	Dato non disponibile
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	

DOMANDE	Emilia
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	670
N. addetti (privati e pubblici)	Dato non rilevato
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	Dgr 1343/2015 - Approvazione di nuova qu d.g.r. n. 2166/05 - http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/forestale/albo-imprese-forestali
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	//
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se si, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	//
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se si, perché?	//
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	634
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se si, indicare quanti	Sì, 5
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se si, quanti	No
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	Direzione Regionale Formazione - Regione
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se si, da quando e con quante risorse	670.000,00
Esistono altre fonti di finanziamento? Se si, quali, da quando e con quante risorse	No
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	La Regione Emilia Romagna con la propria ha istituito l'albo delle imprese forestali in 30/1981 al quale vengono iscritte imprese normativa Regionale o avente riconosciute normativa regionale.
Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se si, quali	No
Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, si quante e quante imprese rappresentano	No
Disponete di strumenti di comunicazione con le imprese e gli operatori (es. newsletter	Sì - http://ambiente.regione.emilia-romagna.it

DOMANDE	Friuli Venezia Giulia
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	In Friuli Venezia Giulia operano n° 329 imprese forestali (slovene, tedesche, austriache, slovacche) e 30 imprese (prevalentemente Provincia Autonoma di Trento, dato è ricavato dall'Elenco regionale delle imprese forestali - DPRReg.274/2012 attuativo della legge Regionale n° 10/2012. La Regione Autonoma FVG svolge poi interventi minimiali di manutenzione del territorio. Il Servizio Gestione territorio montano, bonifica e irrigazione svolge poi interventi regionali, ivi compresa quella dove vengono svolti corsi per i patentini forestali (Paluzza - foresta di proprietà privata).
N. addetti (privati e pubblici)	In FVG operano in campo forestale n° 726 addetti (600 operai che a vario titolo hanno partecipato a corsi di formazione, 200 addetti genericamente addetti alla manutenzione del verde pubblico). Il Servizio Gestione territorio montano, bonifica e irrigazione svolge poi interventi regionali, ivi compresa quella dove vengono svolti corsi per i patentini forestali (Paluzza - foresta di proprietà privata).
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No, non esiste
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	In FVG esiste formazione pratica, ma non secondo le regole della formazione professionale. La Regione Autonoma FVG (Montagna) che organizza i corsi per il conseguimento del patentino forestale, corsi sull'uso delle attrezzature forestali e Volontari della Protezione Civile della Regione, corsi pratici per studenti universitari e studenti delle scuole professionali in campo agrario e forestale.
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se si, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	Come specificato sopra per "formazione" si intende la formazione per conseguire il patentino forestale e dare così alle imprese forestali la possibilità di consentire l'iscrizione delle imprese forestali nell'Albo delle imprese forestali.
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se si, perché?	Non si può quindi affermare che la formazione pratica in campo forestale è assente.
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	In FVG operano a livello professionale solo operai forestali (648) formati, titolari di patentino forestale, sono 648 addetti per un totale di 726 addetti privati. Per i dipendenti pubblici non sono presenti.
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se si, indicare quanti	In Regione Autonoma FVG c'è il CeSFAM di Paluzza (https://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/entita/CESFAM/) offre servizi formativi e di aggiornamento in campo forestale; il centro è dotato di aule didattiche, officine per la manutenzione delle attrezzature forestali; il centro dispone della Foresta di Paluzza dove svolge le parti pratiche dei corsi e che assume i corsi in materia di utilizzazioni utilizzazioni forestali (corsi pratici rivolti agli studenti anche per altre materie forestali, micologia) e stage universitari; Per quanto attiene invece specificatamente enti e organismi privati quali il CEFAP (http://www.cefap.fvg.it/), CEFAP eroga un percorso formativo professionale di durata triennale (diploma di terza media, per il conseguimento del diploma di terza media, per il conseguimento del diploma di terza media, oltre a promuovere corsi di aggiornamento in materia di campo agricolo forestale, appoggiandosi alle strutture del territorio. La quota vengono svolte direttamente proprio il CeSFAM.
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se si, quanti	In FVG la figura dell'istruttore forestale non è definita. Attualmente sono presenti 2 istruttori forestali, con lunga esperienza in campo forestale, tutti dipendenti regionali. Nei corsi di formazione forestale, titolari di impresa boschiva, con propria esperienza in campo forestale.
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	In FVG i requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese sono quelli individuati dall'Art. 40 DPRReg.274/2012. Attualmente anche il CEFAP eroga corsi in materia di campo agricolo forestale, appoggiandosi alle strutture del territorio. La quota vengono svolte direttamente proprio il CeSFAM.

<p>Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, si quante e quante imprese rappresentano</p>	<p>In FVG è attiva AIBO, Associazione imprenditori b con sede in regione, associata a CONAIBO, Coord</p>
<p>Disponete di strumenti di comunicazione con le imprese e gli operatori (es. newsletter, sito web)? Se si, descriverli.</p>	<p>Il Sito web della regione FVG alla pagina "Econo (http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/eca) una pagina di sportello alle imprese agricole e fo sostegno delle imprese, misure PSR.</p>
<p>Disponete di materiale informativo, divulgativo, formativo sui lavori in bosco e l'utilizzo di macchine ed attrezzature? Se si, inserire link o documentazione</p>	<p>Al momento sono in fase di predisposizione delle dei corsi per il conseguimento del patentino fore corsi sull'uso della motosega in sicurezza: i temi t motosega, struttura, principi di meccanica, dispo sicurezza della motosega nell'ambito delle utilizza forestali"; "Tecniche di abbattimento e allestimen esbosco con trattore e verricello e sull'installazio revisionare. Sempre a cura della Regione FVG son Forestali (Autori Pietro Luigi Bortoli e Verio Solar pianificazione, i costi, la sicurezza, Vol.3: Materia Costruzione dei cavalletti, legature e ancoraggi, V lavoro).</p>

DOMANDE	
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	290
N. addetti (privati e pubblici)	1000 (stima)
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No, sappiamo che sono in atto moduli form categoria ma non erogati secondo la forma
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se si, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	Sì, secondo quanto detto sopra dalle assoc
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se si, perché?	Sì, assente perché non è mai stato posto un degli addetti per iscrizione elenchi delle im
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	Dato non disponibile
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se si, indicare quanti	Che ne sappia io non esistono. Con la sede universitaria, ma enti professionali e o di fo
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se si, quanti	I docenti della Tuscia (Picchio) sono format
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	Attualmente sono certificati dai gruppi dei accettano iscrizione delle imprese. La richies autocertificazione antimafia, autocertificaz autocertificazione in merito al tribunale se iscrizione cciaa, elenco dei lavori svolti in p animali e mezzi, copia atto costitutivo e dic
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se si, da quando e con quante risorse	No, nel Lazio non è stata prevista dall'autor
Esistono altre fonti di finanziamento? Se si, quali, da quando e con quante risorse	Non esistono fonti regolari di finanziament vorremmo organizzare una prima serie di f
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	Avrebbe sicuramente un impatto forte ma stiamo cercando modo di far passare il req intervento di formazione.
Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se si, quali	Abbiamo diffuso in passato i bandi inail per
Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, si quante e quante imprese rappresentano	No / Non ne sono a conoscenza.

DOMANDE	L
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	890 imprese iscritte alla CCIAA con codice
N. addetti (privati e pubblici)	1.000 circa.
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se sì, inserire link o allegare documentazione	Sì, qualifiche professionali di operatore e is ingegneria naturalistica e gestione del verde modificato con DGR n. 1215/2017 http://v sviluppo/attivita-formative/formazione-pro
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se sì, inserire link o allegare documentazione	No, tuttavia non si può escludere che veng pubblici, in difformità alle disposizioni stan
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se sì, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	No, tuttavia non si può escludere che veng pubblici, in difformità alle disposizioni stan
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se sì, perché?	No, è presente, nei limiti dei corsi standard
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	In totale 187. Alcuni hanno fruito di più uni forestale.
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se sì, indicare quanti	Alcuni enti di formazione e altri soggetti ric nella formazione forestale, si stanno specia Attualmente 7 soggetti hanno realizzato co
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se sì, quanti	Sono presenti 4 istruttori forestali con qual allestimento, uno dei quali abilitato anche
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	Non sono richiesti requisiti professionali pe imprese forestali, appena istituito, preved domanda di iscrizione che sarà valutata da
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se sì, da quando e con quante risorse	Sì, a partire dalla precedente porgrammazi preassegnate al settore forestale, che va in settore agricolo. Nella precedente program quella attuale è in corso.
Esistono altre fonti di finanziamento? Se sì, quali, da quando e con quante risorse	Sì, FSE nella precedente programmazione p un fondo integrativo infortuni di una organ
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	Il percorso di qualificazione iniziato con la per il settore. Sono stati nel tempo introd creando una mentalità propositiva tra gli o
Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se sì, quali	Sono stati realizzati, dal 2014, 4 diversi can in bosco e ambiti professionali standardizza terrestre, esbosco con teleferiche, tree clin dedicate agli enti di formazione e ai presta
Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, sì quante e quante imprese rappresentano	Sì, è presente l'Associazione ARBORES DOM degli iscritti.

<p>Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se si, quali</p>	<p>Tutti i corsi finora svolti, in particolare rec formativi sui rischi degli interventi in aree imprenditorialità forestale.</p>
<p>Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, si quante e quante imprese rappresentano</p>	<p>Sì. L'Associazione Regionale delle Imprese (https://www.facebook.com/impreseboschi) (http://www.aribl.it) rappresenta circa un mailing list e anche con un gruppi WhatsApp</p>
<p>Disponete di strumenti di comunicazione con le imprese e gli operatori (es. newsletter, sito web)? Se si, descriverli.</p>	<p>Sito web regionale e mailing list</p>
<p>Disponete di materiale informativo, divulgativo, formativo sui lavori in bosco e l'utilizzo di macchine ed attrezzature? Se si, inserire link o documentazione</p>	<p>Dispense corso "Esperto nella conduzione (https://www.ersaf.lombardia.it/it/b/2248) impianti-di-gru-a-cavo-foresta) - Classificazione Regole per la classificazione manuale visua</p>

DOMANDE	M
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	Dato non disponibile
N. addetti (privati e pubblici)	Dato non disponibile
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	Sì - http://www.norme.marche.it/Delibere
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se si, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	Sì (fatti vari Corsi dalle Cooperative forestali FSE 2007/2013)
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se si, perché?	No
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	180 (operai cooperative forestali formati c
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se si, indicare quanti	No. Esiste un Albo generale di enti formato corsi e fanno domanda di contributo. Individ specializzati/prof. Universitari/motoseghisti varie materie forestali.
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se si, quanti	No
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	I criteri per l'iscrizione all'Albo delle imprese sta arrivando alla definizione della DGR dei Saranno autocertificati e provati dalla docu di tagli eseguiti/certificati di regolare esecu partire dal 2021, ecc.). La valutazione della campione delle domande sarà effettuata d
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se si, da quando e con quante risorse	A differenza del Piemonte che ha risorse de della Misura 1, i bandi della Misura 1 delle settore agricolo, agroalimentare, zootecnico pervenuta una domanda di sostegno per il n. 18 operatori forestali da formare con co criteri regionali presenti in allegato alla DG
Esistono altre fonti di finanziamento? Se si, quali, da quando e con quante risorse	FSE. Sui dettagli non abbiamo dati, anche p dell'FSE, sono aperti alle proposte su tutti i una qualifica approvato dalla regione con D
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	La formazione da "operatore forestale" e/o obbligatoria dal 2021 per poter chiedere e settore. Gli impatti più importanti saranno selviculturali, sulla qualificazione ed "emer Consorzi, e sulla salute e sicurezza degli op

DOMANDE	M
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	Non esiste albo delle imprese boschive esistenti di cui al punto 11.
N. addetti (privati e pubblici)	159 operai forestali dipendenti stagionali (
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se si, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	No
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se si, perché?	No
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	0
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se si, indicare quanti	Non noto
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se si, quanti	Non noti dati ad Assessorato Formazione P
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	Non esiste albo delle imprese boschive, ma pubblici è necessario un certificato di idoneità Regione dopo istruttoria dei carabinieri for allegato.
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se si, da quando e con quante risorse	Allo stato attuale ancora non sono stati attuati anche se si prevede di inserire formazione
Esistono altre fonti di finanziamento? Se si, quali, da quando e con quante risorse	Al momento no, ma qualora fossero ricondotti i fondi della formazione professionale.
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	Sicuramente un miglioramento sia dal punto di vista della sicurezza del lavoro sia dal punto di vista ambientale avrebbe possibilità di essere maggiormente
Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se si, quali	No
Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, si quante e quante imprese rappresentano	Esistono in commissione tecnica forestale e consiglio regionale, ma non sono assolutamente
Disponete di strumenti di comunicazione con le imprese e gli operatori (es. newsletter, sito web)? Se si, descriverli.	No

DOMANDE	Pie
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	600 iscritte all'albo delle imprese (comples
N. addetti (privati e pubblici)	2.500
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	Sì, https://www.regione.piemonte.it/web/ter/forestali-formazione/formazione-forestale
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se si, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	No
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se si, perché?	Non pertinente
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	2.000
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se si, indicare quanti	Sì, 10
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se si, quanti	Sì, 47
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-iscriversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	Sì, sono certificati dalle Agenzie formative
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se si, da quando e con quante risorse	Sì, dal 2002. Con il PSR 2000-2006 con 2,8 Meuro. Con il PSR 2007-2013 con 8 Meuro. Con il PSR 2014-2020 con 7,3 Meuro.
Esistono altre fonti di finanziamento? Se si, quali, da quando e con quante risorse	Progetti di cooperazione transfrontaliera (I Il Piemonte ha beneficiato di 1 Meuro.
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	I requisiti sono presenti dal 2011.
Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se si, quali	Sì, cantieri forestali dimostrativi e seminari formazione professionale in campo forestale
Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, si quante e quante imprese rappresentano	Sì, 2. Circa 50 imprese
Disponete di strumenti di comunicazione con le imprese e gli operatori (es. newsletter	Sì, sono presenti strumenti dedicati (sito w

DOMANDE	Pug
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	Non ha risposto
N. addetti (privati e pubblici)	Non ha risposto
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	Non ha risposto
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	Non ha risposto
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se si, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	Non ha risposto
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se si, perché?	Non ha risposto
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	Non ha risposto
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se si, indicare quanti	Non ha risposto
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se si, quanti	Non ha risposto
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	Non ha risposto
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se si, da quando e con quante risorse	Non ha risposto
Esistono altre fonti di finanziamento? Se si, quali, da quando e con quante risorse	Non ha risposto
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	Non ha risposto
Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se si, quali	Non ha risposto
Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, si quante e quante imprese rappresentano	Non ha risposto
Disponete di strumenti di comunicazione con le imprese e gli operatori (es. newsletter, sito web)? Se si, descriverli.	Non ha risposto
Disponete di materiale informativo, divulgativo, formativo sui lavori in bosco e l'utilizzo di	

DOMANDE	Sardegna
<p>N. imprese-aziende (pubbliche e private)</p>	<p>SETTORE PUBBLICO: n. 1 - Agenzia Forestas, istituita con LR8/2016; SETTORE PRIVATO: Nel marzo 2019, il numero delle aziende private iscritte ATECO 02.10.00, "Silvicoltura e altre attività forestali": 192 imprese attive ATECO 02.20.00, "Utilizzo di aree forestali": 82 imprese attive. ATECO 02.30.00, "Utilizzo aree forestali-raccolta di prodotti selvatici ": 11 ATECO 81.30.00, "Cura e manutenzione del paesaggio": 750 imprese attive ATECO 02.40.00, "servizi di supporto per la selvicoltura": 17 imprese attive Totale imprese: 1.052. Il dato prende in considerazione solo le imprese che hanno come codice p imprese e addetti è sicuramente sottostimato in quanto non tiene conto</p>
<p>N. addetti (privati e pubblici)</p>	<p>SETTORE PUBBLICO - personale Agenzia Forestas: 4835 unità lavorative an antincendio a tempo determinato e 593,5 operai forestali a tempo deter (tecnici ed amministrativi); SETTORE PRIVATO: Nel marzo 2019, il numero di addetti delle aziende pri ATECO 02.10.00, "Silvicoltura e altre attività forestali": 492. ATECO 02.20.00, "Utilizzo di aree forestali": 170, ATECO 02.30.00, "Utilizzo aree forestali-raccolta di prodotti selvatici": 17. ATECO 81.30.00, "Cura e manutenzione del paesaggio": 2515. ATECO 02.40.00, "servizi di supporto per la selvicoltura": 53. Totale addetti: 3.247 (Fonte CCIAA, la registrazione nel registro delle imprese avviene tenendo concerne il rischio di un eventuale doppio conteggio delle aziende, da chi una sola volta, con il codice di attività primario o prevalente.). NOTA: Attualmente non si dispone di informazioni dettagliate sul numero assunzione avviene su base stagionale da parte dei proprietari boschivi. L (RRPQ) ha previsto la figura di "Addetto alla estrazione del sughero" alla c 02.10.00 e A-02.40.00. (http://servizi.sardegna.gov.it/Repertorio/consu</p>
<p>Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se sì, inserire link o allegare documentazione</p>	<p>SETTORE PRIVATO: a) In regione Sardegna esistono Corsi Liberi Autofinanz approvati con determina dell'Ass.to Lavoro RAS. Gli elenchi dei corsi sono regolamentati a livello nazionale. Tuttavia nell'ultimo quinquennio non s Sardegna il Centro Regionale Formazione Professionale Agricoltura (CRFP campo forestale: è attualmente presente un corso per Patentino Motoseg Patentino Europeo della Motosega PEM. http://www.sardegna.gov.it/d %2031%20Dicembre%202018.pdf - https://www.associazionecrfpa.it/iap-imprenditori-agricoli-professionali- http://www.sardegna.gov.it/formazione/corsi-liberi-autofinanziati</p>
<p>Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se sì, inserire link o allegare documentazione</p>	<p>SETTORE PUBBLICO: presso l'Agenzia Forestas viene effettuata periodicam da enti e scuole specializzate di formazione sui temi della sicurezza in amb operazioni in bosco; b) formazione professionale per motoseghisti, eroga professionale degli operai, a cura del responsabile di complesso o di canti sicurezza nelle operazioni forestali. Il dato sul numero di operatori forma dato sul numero di operai forestali dell'Agenzia. SETTORE PUBBLICO/PRIVATO: Il corso Isidoro erogato dall'Ass.to Lavoro R destinati al profilo professionale di Scorzini, ovvero "addetto forestale nel certificazione di competenza (durata 200 ore in 7 sedi)</p>
<p>La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se sì, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa</p>	<p>SETTORE PUBBLICO: presso l'Agenzia Forestas viene effettuata formazion pratiche forestali in cantiere. Il dato sul numero di operatori formati non numero di operai forestali dell'Agenzia.</p>
<p>La formazione pratica in campo forestale è assente? Se sì, perché?</p>	<p>SETTORE PUBBLICO: la formazione pratica in campo forestale è presente SETTORE PRIVATO: corsi di formazione a pagamento erogati da CRFPA, ed non sono disponibili.</p>
<p>N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)</p>	<p>SETTORE PUBBLICO - Agenzia Forestas: operatori formati per operatore m operatori nel 2019; Il dato sul numero di operatori formati in materia fore dato sul numero di operai forestali dell'Agenzia. SETTORE PRIVATO: dato non disponibile.</p>
<p>Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se sì, indicare quanti</p>	<p>Il Centro Regionale Formazione Professionale Agricoltura (CRFPA), associa con corsi anche in campo forestale (es. motoseghisti); È stata istituita con LR 1985, n. 26 la "Scuola regionale del Corpo foresta allo stato attuale non ha attivi corsi di formazione. http://www.sardegna.gov.it/xsl=612&s=208829&v=2&c=4577&idsito=19</p>
<p>Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se sì, quanti</p>	<p>SETTORE PUBBLICO: in Agenzia Forestas e CFVA è presente personale tecn (non formale e informale), che necessiterebbe in ogni caso di aggiornam istruttore:</p>

<p>Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, si quante e quante imprese rappresentano</p>	<p>Nel 2013 l'Agenzia Fortestas (già Ente Foreste della Sardegna) ha istituito lavori attinenti alla valorizzazione e alla gestione e manutenzione dell'ambiente. Sono state iscritte 43 ditte iscritte. http://www.sardegnaforeste.it/sites/default/files/3_80_</p>
<p>Disponete di strumenti di comunicazione con le imprese e gli operatori (es. newsletter, sito web)? Se si, descriverli.</p>	<p>No</p>
<p>Disponete di materiale informativo, divulgativo, formativo sui lavori in bosco e l'utilizzo di macchine ed attrezzature? Se si, inserire link o documentazione</p>	<p>No</p>

DOMANDE	S
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	Dato non disponibile
N. addetti (privati e pubblici)	Dato non disponibile
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se si, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	No
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se si, perché?	Perché non è stata mai programmata.
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	Dato non rilevabile
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se si, indicare quanti	No
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se si, quanti	
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	Non è presente albo imprese.
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se si, da quando e con quante risorse	Si, finanzia la formazione per gli operatori con dotazione di € 3.349.999,99
Esistono altre fonti di finanziamento? Se si, quali, da quando e con quante risorse	Non rilevato
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	Impatto economico, sociale e ambientale.
Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se si, quali	No
Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, si quante e quante imprese rappresentano	Non risultano
Disponete di strumenti di comunicazione con le imprese e gli operatori (es. newsletter, sito web)? Se si, descriverli.	No

DOMANDE	To
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	1.533 (dato desunto dal RAFT 2006)
N. addetti (privati e pubblici)	912 (dato tratto dal RAFT; relativo solamente alle cooperative forestali, non include le imprese private)
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	Sono stati individuati dei percorsi formativi destinati agli operatori dipendenti dagli Enti regionali.
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se si, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	Ci sono alcune agenzie formative che svolgono corsi, si avvalgono di istruttori formati ai centri regionali.
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se si, perché?	No
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	1.200 circa (il dato si riferisce al solo centro regionale)
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se si, indicare quanti	3, 2 che sono riconducibili direttamente alle utilizzazioni forestali, Rincine Unione di Comuni, sistema di irrigazione idraulico forestali, Unione Comuni (non accreditata), l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa in Toscana.
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se si, quanti	Per quanto di conoscenza sul territorio regionale sono presenti 7 – 8 istruttori attivi regolarmente.
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	NC
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se si, da quando e con quante risorse	NC
Esistono altre fonti di finanziamento? Se si, quali, da quando e con quante risorse	Al momento non ci sono fondi previsti.
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	Si avrebbe sicuramente un miglioramento sia sotto gli aspetti della sicurezza per gli operatori che per le imprese.
Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se si, quali	Foresta modello delle montagne fiorentine.
Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, si quante e quante imprese rappresentano	Ci sono varie associazioni legate alla cooperazione forestale, alcune delle iniziative in parte correlate con la CIA.
Disponete di strumenti di comunicazione con le imprese e gli operatori (es. newsletter)	

DOMANDE	Tr
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	207 (+ 7 realtà produttive forestali pubbliche)
N. addetti (privati e pubblici)	400 circa (+ 80 circa addetti realtà produttive)
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se sì, inserire link o allegare documentazione	Sul territorio provinciale non esiste una formazione con le regole della formazione professionale
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se sì, inserire link o allegare documentazione	Sul territorio provinciale, dai primi anni ottanta, la formazione forestale codificata secondo la "legge forestale bis".
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se sì, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	La formazione pratica in campo forestale è erogata dalla Provincia Foreste Demaniali (Delibera Giunta Provinciale)
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se sì, perché?	
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	Annualmente vengono formati in media 200 addetti provinciali e personale delle imprese forestali
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se sì, indicare quanti	Sul territorio provinciale non esistono altri organismi specializzati nella formazione forestale.
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se sì, quanti	Gli istruttori forestali che operano nei corsi sono dipendenti della stessa amministrazione e sono in formazione per poter sostenere l'esame
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	Sul territorio provinciale la L.P. 11/2007 (art. 1) prevede che il titolare di un'attività di proprietà pubblica (circa 75% del patrimonio forestale) è il "responsabile della conduzione di utilizzazioni forestali". L'impresa all'Elenco provinciale delle imprese forestali. Il rinnovo di questo Patentino è competenza della Provincia Foreste demaniali ed il Servizio Foreste e Fauna. Non è richiesto alcun requisito professionale specifico per accedere all'albo dei boschi privati.
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se sì, da quando e con quante risorse	Il PSR della Provincia di Trento non prevede la formazione forestale.
Esistono altre fonti di finanziamento? Se sì, quali, da quando e con quante risorse	
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	
Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se sì, quali	Periodicamente sono state organizzate attività di sensibilizzazione in particolari situazioni, come ad esempio la materia di taglio di alberi nei boschi schianati. Sono stati realizzati anche il tracciamento delle linee di esbosco per gli

DOMANDE	U
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	Imprese: 339
N. addetti (privati e pubblici)	Operatori Forestali (art. 104 R.r. 7/2002): 9 Pubblici: operai forestali con cont Regionale: 442
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se si, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	La formazione pratica è legata ad adempim in capo al singolo operatore o al datore di l bosco in Umbria è obbligatorio sostenere u (dal 1 luglio 2019 presso l'Agenzia forestale comma 6, a verificare che il richiedente ab tecniche di utilizzo in sicurezza della motos b) tecniche per operare in sicurezza nei lav c) tecniche di abbattimento e potatura; d) dispositivi di protezione individuale per all'utilizzo della motosega; d bis) riconoscimento delle diverse tipologi riferimento a quelle indicate agli articoli 23
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se si, perché?	Vedi riga precedente
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	n. 9.600
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se si, indicare quanti	No. Si segnala l'operatività della D.r.e.a.m l
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se si, quanti	No
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-iscriversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	L'ente competente per territorio verifica la 7/2002) al fine dell'iscrizione dell'impresa n 28/2001 - art. 9. Per l'iscrizione dei singoli motosega, si veda quanto sopra specificato
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se si, da quando e con quante risorse	Sì. Finanziati corsi ad Afor
Esistono altre fonti di finanziamento? Se si, quali, da quando e con quante risorse	Sì, fondi INAIL
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione	Maggiore competenza per gli operatori ed

DOMANDE	Valle
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	Circa 15 imprese + amministrazione regionale
N. addetti (privati e pubblici)	Circa 30 privati (15 a tempo indeterminato e 15 a tempo determinato)
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No, è in fase di definizione l'approvazione del regolamento forestale e istruttore forestale
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	Si - Vedi tabella confronto ed equivalenza al n. 177 del 24/01/2014; è previsto l'aggiornamento del modulo "esbosco" e norme UNI + qualifiche
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se si, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	No
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se si, perché?	No
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	Corso sramatura e sezionatura (=F2): 385 - (=F4/F5): 463 - Corso trattore forestale: 11 - Regioni2012 (=F5): circa 30
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se si, indicare quanti	No, ad eccezione dell'ufficio interno alla Strada forestale (dal 1984)
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se si, quanti	Si; totale = 9. N. 2 istruttori interni all'amministrazione, 2 istruttori privati, 2 istruttori dipendenti di amministrazioni
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	I requisiti dell'albo sono certificati dalla Strada forestale, ma al momento non sono vincolanti
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se si, da quando e con quante risorse	No
Esistono altre fonti di finanziamento? Se si, quali, da quando e con quante risorse	Si, fondi regionali (50.000 € anno 2019) e provinciali
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	Aumentando la formazione degli addetti della Strada forestale, si migliora la qualità degli interventi selvicolturali.
Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se si, quali	Si, incontri e corsi di formazione nell'ambito della Strada forestale
Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, si quante e quante imprese rappresentano	No
Disponete di strumenti di comunicazione con le imprese e gli operatori (es. newsletter, sito web)? Se si, descriverli.	Sito web dell'amministrazione regionale e della Strada forestale

DOMANDE	V
N. imprese-aziende (pubbliche e private)	304 private (dato desunto da RAF Italia 2013)
N. addetti (privati e pubblici)	316 privati (dato probabilmente sottostimato)
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata con le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	No
Esiste una formazione pratica in campo forestale codificata ma non secondo le regole della formazione professionale? Se si, inserire link o allegare documentazione	https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura
La formazione pratica in campo forestale non è codificata ma esiste? Se si, chiarire modalità, da chi è erogata, allegare documentazione esplicativa	La formazione degli operatori forestali è erogata e regolata da norme regionali e provinciali, e i operatori sono regolarmente iscritti all'Albo regionale dei Tecnici Agricoli e Forestali per legge istitutiva.
La formazione pratica in campo forestale è assente? Se si, perché?	No
N. addetti (privati e pubblici) formati in campo forestale (esclusi tecnici, AIB)	148 imprese forestali iscritte all'albo. Almeno un numero esatto di addetti con patentini è in corso di attivazione del portale Foreste on-line sardegna, anche in sede centrale.
Sono presenti sul vostro territorio Enti e Organismi specializzati nella formazione professionale in campo forestale? Se si, indicare quanti	AVISIP - Veneto Agricoltura. Ci sono però anche altri enti che erogano la formazione in diversi settori, non esplicitamente nella formazione delle principali associazioni di operatori forestali.
Sono presenti sul vostro territorio formatori specializzati (Istruttori forestali o figura equivalente) nella formazione professionale in campo forestale? Se si, quanti	Attualmente 1 solo istruttore già qualificato.
I requisiti professionali richiesti per tagliare in bosco-isciversi all'albo delle imprese, se presenti, da chi sono certificati?	Dagli istruttori che effettuano il corso. C'è anche un funzionario regionale tecnico-forestale.
La Misura 1 del PSR finanzia la formazione professionale in campo forestale? Se si, da quando e con quante risorse	Sì, al 60% dal 2017. Il 60% viene erogato alle imprese che partecipano effettivamente ai corsi.
Esistono altre fonti di finanziamento? Se si, quali, da quando e con quante risorse	No
L'introduzione di requisiti professionali forestali, acquisibili seguendo corsi di formazione pratici, che impatto potrebbe avere sulla vostra regione? (inserire breve descrizione)	Gli impatti previsti sono evidenziati nella strategia regionale per la formazione professionale, maggiore competitività e occupazione.
Esistono esperienze di eventi finalizzati a sensibilizzare le imprese sulla sicurezza e sul comportamento professionale? Se si, quali	Non a cura regionale.
Sono presenti associazioni di imprese boschive? Se, si quante e quante imprese rappresentano	Sicuramente due associazioni: COGEFOR (Cooperativa degli Operatori Forestali) e Probabilmente ce ne sono altre, ma non è noto.
Disponete di strumenti di comunicazione con le imprese e gli operatori (es. newsletter)	Sì, sito web regionale e all'indirizzo informazioni@regione.veneto.it

Schede corsi di formazione per Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento

Corso 1 - Nord.....	2
Corso 2 - Centro Nord Corso 3 - Centro.....	6
Corso 4 - Sardegna.....	10
Corso 5 - Sud1.....	12
Corso 6 - Sud2.....	15
Corso 7 - Sicilia.....	18

Corso 1 - Nord

a cura di Regione Lombardia ed ERSAF

Luisa Cagelli, Gianluca Gaiani

27 aprile 2020

MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL PARTNER E RUOLO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Regione Lombardia, attraverso la Struttura Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali, aderisce in qualità di Partner al progetto For.Italy, che vede come capofila la Regione Piemonte.

Regione Lombardia intende avvalersi della collaborazione dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) per la progettazione, il coordinamento dell'organizzazione ed erogazione del corso di formazione per Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento rivolto agli operatori forestali delle Regioni Liguria, Veneto, Regione autonoma Valle d'Aosta, Regione autonoma Friuli Venezia-Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano e della Lombardia.

MODALITÀ REALIZZATIVE

Raccolta pre-adesioni: si raccoglieranno le domande di adesione alla selezione del corso istruttori che saranno trasmesse dalle Regioni Liguria, Piemonte, Veneto, Regione autonoma Valle d'Aosta, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano e dalla Lombardia stessa a seguito di pre-selezione delle candidature presentate anche durante la giornata dedicata al Cantiere dimostrativo del Progetto For-Italy organizzato dalla Regione Veneto. Le amministrazioni interessate dovranno verificare che i soggetti segnalati abbiano i requisiti richiesti dallo standard nazionale per la partecipazione al corso istruttori.

Selezione candidati: alla selezione saranno ammessi complessivamente 45 operatori del settore forestale suddivisi come riportato nella tabella seguente:

Regione	n. partecipanti alla selezione	n. partecipanti al corso
Liguria	6	2
Valle d'Aosta	3	1
Lombardia	6	2
Veneto	9	3
PA Trento	6	2

PA Bolzano	6	2
Friuli Venezia-Giulia	9	3
Totale	45	15

La fase di selezione che si svolgerà su 4 giornate in una località ancora da definire (presumibilmente in Valsassina in provincia di Lecco) prevede il coinvolgimento di 3 istruttori forestali, di cui un docente dell'Associazione Bosco Svizzero (centro di competenza per la formazione forestale in Svizzera), e di 2 dipendenti ERSAF. Si ritiene utile la partecipazione di un docente svizzero in virtù dei rapporti di collaborazione tra regione Lombardia e l'Ente per la formazione forestale svizzero che hanno permesso la circolazione delle imprese boschive nei rispettivi territori. La selezione prevede il superamento di una prova pratico-teorica finalizzata a verificare le capacità e conoscenze specifiche in campo forestale ma anche la capacità comunicativa e la predisposizione alla didattica. Saranno definiti i punteggi per la selezione dei candidati e a parità di punteggi si darà priorità ai candidati più giovani. Al termine della selezione saranno individuati complessivamente 15 candidati istruttori suddivisi come riportato nella tabella precedente. Qualora non fosse possibile rispettare la suddivisione sopra riportata si valuterà come procedere in accordo con la Regione capofila e con le amministrazioni coinvolte.

Corso per istruttore forestale: Il corso sarà strutturato su 280 ore (7 settimane) ma se i candidati istruttori dimostreranno in sede di selezioni capacità tecniche elevate, il corso potrà essere ridotto ad una durata di 5 settimane come previsto dallo standard nazionale.

Il corso prevede la partecipazione di 3 istruttori forestali per le parti pratiche del corso (un docente ogni 5 allievi). È inoltre prevista la presenza, anche se non continuativa, di un istruttore "anziano" in qualità di capo-corso per coordinare l'attività degli istruttori ed eventualmente sostituirsi ad uno di essi in caso di necessità.

Si farà riferimento a istruttori inseriti nell'elenco degli istruttori forestali di ERSAF, per i quali è previsto un continuo aggiornamento, a istruttori forestali della Provincia Autonoma di Trento ed eventualmente a istruttori riconosciuti da altre amministrazioni.

Gli istruttori forestali forniranno i materiali e le attrezzature necessarie per lo svolgimento del corso e si prevede di noleggiare solo i mezzi più pesanti.

Il corso sarà realizzato prevalentemente in boschi di conifere in Valtellina nei Comuni di Bormio e Santa Caterina, all'interno e con la collaborazione del Parco dello Stelvio. Si prevede inoltre anche il coinvolgimento del locale consorzio forestale e/o di imprese boschive locali per la disponibilità dei lotti boschivi necessari alla formazione. Al fine di garantire ai candidati istruttori una formazione completa ed esaustiva di tutte le casistiche operative, una settimana di formazione sarà realizzata

in un bosco di latifoglie all'interno e con la collaborazione del Parco Lombardo della Valle del Ticino. Si valuterà, in fase di progettazione esecutiva, anche l'eventualità di svolgere una settimana di corso presso un'altra regione avvalendosi della collaborazione di altri istruttori. Le parti teoriche del corso relative alla sicurezza, alla normativa forestale e alla metodologia didattica saranno svolte da liberi docenti o funzionari regionali, individuati in base alle proprie capacità. Al termine della prima settimana di corso si stabilirà se ci sono allievi istruttori non adatti e si valuterà, nel caso, l'opportunità della sostituzione e le modalità di recupero dei nuovi soggetti inseriti. Il corso sarà certificato da un Centro di Formazione Professionale accreditato presso regione Lombardia che si occuperà oltre che degli aspetti amministrativi quali ad esempio la raccolta delle iscrizioni e la tenuta dei registri anche della copertura assicurativa e della predisposizione del Documento di Valutazione dei Rischi.

Parallelamente al corso, se le tempistiche lo consentiranno, potrebbero essere organizzate visite a cantieri forestali ad alto contenuto tecnico, segherie (per gli aspetti legati alla tecnologia del legno) o altre realtà della filiera bosco-legno-energia ritenute di interesse e in grado di arricchire la formazione dei nuovi istruttori.

Tirocinio: al termine del corso è previsto un tirocinio formativo della durata di almeno 40 ore (una settimana) nell'ambito di corsi di operatore forestale gestiti, se possibile, dalle amministrazioni di riferimento. Si collaborerà con tutte le amministrazioni per rendere disponibile un elenco complessivo dei corsi in programma a conclusione delle settimane del corso istruttori.

Esame finale: L'esame finale, al quale saranno ammessi i candidati che siano in possesso di tutti i requisiti richiesti, prevede una prova pratica (da svolgersi in bosco), una prova scritta e un colloquio per valutare complessivamente la professionalità del candidato.

L'esame si svolgerà su tre giorni, in una località da definire, e la commissione sarà composta da:

- un Istruttore Forestale che non ha partecipato alla formazione in qualità di persona esperta in materia e in rappresentanza delle imprese boschive;
- un rappresentante di ERSAF/Regione DG Agricoltura in qualità di presidente di commissione;
- un addetto dell'ente di formazione con competenze in ambito forestale;

Saranno definitivi i punteggi per le diverse prove in modo uniforme con gli altri corsi del Progetto For-Italy e l'esame si considererà superato se il candidato avrà ottenuto un punteggio complessivo di 60/100. In particolare l'esame dovrà appurare non solo le capacità tecniche del candidato, che dovranno risultare ineccepibili, ma anche e soprattutto la sua capacità di trasferire le conoscenze in un ambiente particolare come il cantiere forestale. La certificazione delle

competenze sarà rilasciata da regione Lombardia. Sarà oggetto di una successiva valutazione la predisposizione di una apposita cerimonia.

IPOTESI CRONOPROGRAMMA

Selezione: 4 giorni nel periodo febbraio – marzo 2021

Corso: 7 settimane del corso nei mesi da maggio a settembre 2021, come riportato in tabella.

Tirocinio: 40 ore nel periodo ottobre – dicembre 2021

Esame finale: 3 giorni in marzo 2022

	2021												2022											
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Selezione		4 gg																						
Corso					1 sett.	1 sett.	2 sett.	2 sett.	1 sett.															
Tirocinio																								
Esame															3 gg									

Per quanto riguarda le spese necessarie per la realizzazione della selezione, del corso e dell'esame finale si ritiene congruo il costo standard previsto per il Nord Italia di 40 €/ora/allievo ovvero di 168.000,00 €. per un corso della durata di 280 ore (7 settimane)

Di seguito l'ipotesi di ripartizione dei costi da sostenere per annualità.

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023
Personale interno	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.250,00	€ 0,00
Missioni	€ 500,00	€ 4.300,00	€ 500,00	€ 0,00
Prestazioni servizio	€ 49.000,00	€ 103.450,00	€ 2.500,00	€ 0,00
Beni di consumo	€ 500,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 50.000,00	€ 109.750,00	€ 8.250,00	€ 0,00

Corso 2 - Centro Nord | Corso 3 - Centro

a cura di Regione Toscana e

Centro Formazione Forestale di Rincine-Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve

Enrico Tesi, Antonio Ventre

4 maggio 2020

La Regione Toscana per l'organizzazione dei corsi per Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento del Centro Nord e del Centro previsti dal progetto For.Italy, si avvarrà oltre che di proprio personale anche di quello dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve che gestisce dal 2004 il Centro di Formazione Forestale di Rincine (CFFR) (www.formazioneforestale.it). Il CFFR ha acquisito, nel corso degli oltre 16 anni di attività, l'esperienza necessaria avendo svolto le attività di formazione degli operatori forestali pubblici e privati in Toscana, oltre che di alcune attività anche fuori regione; inoltre è dotato delle infrastrutture, macchine e attrezzature tecniche necessarie.

Istruttori del CFFR (n.4 + 1 tutor): La formazione e l'addestramento in campo forestale hanno maggiore efficacia se realizzati da operatori specificatamente formati per la didattica, convinti e motivati. Secondo questi principi sono stati individuati gli operai forestali con le migliori caratteristiche in termini di competenza professionale, attitudine alla relazione e motivazione. Gli istruttori del Centro sono prima di tutto degli operatori forestali che lavorano in bosco durante tutto l'anno. Questa continua operatività, in cui si affrontano rischi e problematiche reali, è indispensabile al fine di mantenere la familiarità con la reale attività di cantiere, migliorare le tecniche di lavoro, e risultare credibili verso utenze già parzialmente qualificate e/o operanti nel settore da anni. Il trasferimento di conoscenze e competenze, non sempre facili da insegnare, avviene attraverso l'applicazione di una specifica metodologia didattica appresa, e aggiornata nel corso degli anni, dal personale del GESAAF dell'Università di Firenze con il quale il Centro ha un rapporto di collaborazione dal 2003.

Le capacità professionali individuali e le attitudini comunicative degli operatori-istruttori, vengono periodicamente aggiornate e affinate attraverso momenti d'incontro organizzati anche con il coinvolgimento di altre realtà formative, italiane e straniere, con cui confrontarsi.

Il CFFR ha rapporti consolidati con il DAGRI dell'Università di Firenze e per quanto riguarda i corsi vedranno sicuramente il suo coinvolgimento (Marchi Enrico, Fabiano Fabio, Neri Francesco, Laschi Andrea).

Inoltre il CFFR ha convenzioni in essere con quattro agenzie formative iscritte all'albo regionale. Il Centro è dotato di tutto ciò che necessita per garantire ai corsisti un adeguato supporto logistico e didattico. Le strutture amministrative, gli alloggi, le aule, i cantieri, l'officina, la rimessa delle macchine e delle attrezzature si trovano all'interno del Complesso Forestale regionale di Rincine. Un comprensorio costituito

da 1.448 ha di boschi diversi per governo e trattamento, con un'elevata densità di strade e piste forestali (< 20 ha/km), realizzate con criteri di pianificazione delle utilizzazioni forestali. Qualora si ritenesse necessario in fase di progettazione esecutiva potranno essere individuate anche figure facenti riferimento alle altre regioni che sono coinvolte nel progetto.

Modalità realizzative: I corsi, per la parte pratica si svolgeranno principalmente presso il CFFR sito nel complesso forestale regionale di Rincine di proprietà della Regione Toscana e gestito dall'UC Valdarno Valdisieve ai sensi della normativa regionale vigente. Altre localizzazioni in altre regioni partner, soprattutto per quanto attiene il corso per l'area Centro (Lazio, Abruzzo, Marche e Umbria) saranno condivise e valutate in sede di progettazione esecutiva con le regioni coinvolte.

Si fa riferimento a quanto indicato alla voce 2.2 della scheda del progetto For.Italy, a cui si rimanda per eventuali approfondimenti, sono comunque previste le seguenti condizioni minime:

- obbligo di pre-adesione da parte di operatori privati/pubblici che soddisfino requisiti minimi in ingresso;
- obbligo di essere operatore del settore (es. titolare o dipendente di impresa forestale/dipendente (operaio/guardia forestale) regionale di comprovata esperienza;
- obbligo di una selezione pratica ed attitudinale dei candidati da parte di una commissione tecnica esperta;
- massimo 15 partecipanti per ciascuna edizione di corso per istruttore di abbattimento ed esbosco: coinvolgimento in ciascuna edizione di almeno: 3 istruttori forestali, un responsabile e un assistente di cantiere;
- durata di ogni singolo corso 280 ore a cui va aggiunto almeno una settimana di tirocinio e l'esame finale, durante il quale saranno verificate le competenze e conoscenze acquisite, conformemente alla normativa regionale e nazionale vigente, requisito minimo di accesso all'esame è quello di aver partecipato ad almeno il 75% delle lezioni ed al tirocinio pratico.

Il corso sarà strutturato al fine di attuare lo standard di istruttore forestale in abbattimento ed allestimento (Allegato 5), condiviso da tutte le strutture competenti in materia di foreste delle Regioni e delle Province autonome.

Per le attività di progetto il CFFR metterà a disposizione le strutture, le macchine e le attrezzature di cui dispone:

Le lezioni teoriche (es. normativa di riferimento), le attività di officina o in caso di maltempo, la didattica viene svolta all'interno del Centro Polifunzionale. La struttura, adiacente alla foresteria, è dotata di 2 aule attrezzate per la didattica e non solo:

- aula per le attività di laboratorio (es. manutenzione della motosega, valutazione dello stato dei DPI, attività di primo soccorso ecc.)

- aula per le lezioni frontali, convegni, workshop, riunioni e seminari, con 72 posti a sedere, microfoni, PC e videoproiettore.

Per la didattica e le esercitazioni sull'abbattimento e l'allestimento degli alberi, il Centro dispone di una vasta gamma di motoseghe leggere, medie e pesanti. I modelli, tutti professionali, sono scelti tra quelli dei più importanti marchi mondiali al fine di stimolare formatori e corsisti all'analisi delle differenti risposte tecniche con cui le case costruttrici affrontano le problematiche meccaniche ed ergonomiche.

Per le attività formative dedicate all'esbosco e al trasporto del legname, il parco macchine del Centro conta:

- 4 trattori gommati, individuati tra i modelli normalmente impiegati sui soprassuoli appenninici (New Holland T 4050, New Holland T 6050 New Holland TL 100 e Holder A60);
- 1 trattore cingolato (New Holland 88/85);
- 2 verricelli portati con radiocomando (Farmi ALP 75 e Schwarz EGV 55);
- 1 verricello portato a comando manuale (Farmi JL 601 t);
- 1 rimorchio doppio asse con caricatore forestale (Zaccaria ZAM 140 Forestal C SUPER + Icar Bazzoli IB 6600 T2);
- 1 rimorchio doppio assale con cassone da 12 t di portata utile (Lochmann RWT 140 T)
- 1 rimorchio monoasse (Zaccaria ZAM 40/40)
- 1 caricatore forestale da applicabile su rimorchio o su trattore (Kronos 4000)
- 1 gru a cavo a stazione motrice mobile bifune (Koller K 300)
- canalette in PVC e gabbie di varie dimensioni e portata per la legna da ardere

Per quanto riguarda le attività del corso svolte presso le altre regioni saranno individuate con le stesse i docenti, gli istruttori, le strutture, i cantieri e le attrezzature adeguate ai contenuti svolti.

Cronoprogramma

Si ritiene che i corsi non potranno iniziare prima della **primavera 2021** per il corso centro nord e la **tarda primavera 2022** per il corso centro: Si ritiene comunque opportuno individuare le date in modo che non ci sia, per quanto possibile, sovrapposizione fra le diverse iniziative del progetto. I calendari di svolgimento dei corsi potranno subire variazioni, dovute a situazioni non prevedibili di accesso ai cantieri o per impedimenti di qualsiasi altra natura (prolungamento stagione AIB, limitazioni normative, ecc.)

Costi dei corsi

Si aderisce ai costi standard previsti dal progetto nella misura di **40 €/h/utente** per il corso del centro Nord e di **45 €/h/utente** per il corso del centro.

In relazione al cronoprogramma attuale si prevede una ripartizione dei costi come da tabella sottostante.

Centro Nord

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023
Personale interno (RT e UCVV)		55.000,00		
Missioni		5.000,00		
Prestazioni servizio		95.000,00		
Beni di consumo		13.000,00		
totale		€ 168.000,00		

Centro

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023
Personale interno (RT e UCVV)			45.000,00	
Missioni			20.000,00	
Prestazioni servizio			109.000,00	
Beni di consumo			15.000,00	
totale			€ 189.000,00	

Corso 4 - Sardegna

a cura dell'Agenzia regionale forestale della Sardegna - FoReSTAS

Marcello Airi, Maurizio Barneschi, Sara Maltoni

4 maggio 2020

DESCRIZIONE

La regione Sardegna ha aderito al progetto For.Italy fornendo la disponibilità ad ospitare cantieri dimostrativi e ad organizzare corsi di formazione per istruttori forestali. Nell'ambito della suddivisione globale delle risorse del progetto stesso, alla Sardegna sono stati assegnati **10 posti da istruttore forestale** da formare nell'anno 2022. L'ammissione al corso prevederà una selezione tra 30 candidati, la quale sarà anticipata da una preselezione qualora il numero dei candidati aderenti alla manifestazione di interesse dovesse superare i 30. La manifestazione di interesse sarà aperta ad operatori forestali appartenenti ad imprese private e ad enti pubblici. Il corso avrà la durata di 280 ore suddivise in 7 settimane, di cui le prime 3 si svolgeranno in Sardegna mentre le restanti 4 sono previste nelle regioni aderenti al progetto che hanno dato disponibilità ad ospitare corsi per istruttori: Toscana, Piemonte, Friuli o Lombardia, Veneto. Tale scelta nasce dalla volontà di allargare gli orizzonti di conoscenza degli aspiranti istruttori mediante esperienze pratiche in realtà forestali e sociali diverse da quelle presenti nell'isola, ciascuna con la propria specificità, nel favorire l'interscambio culturale tra operatori di regioni diverse e nel favorire quindi la formazione di un comparto forestale nazionale in linea con gli obiettivi del progetto For.Italy.

Il corso sarà organizzato e seguito dall'Agenzia regionale forestale della Sardegna (FoReSTAS) in qualità di soggetto attuatore, individuato dall'Assessorato regionale per la Difesa dell'Ambiente (ADA), in quanto struttura tecnico operativa di governo del patrimonio forestale regionale, di riferimento per la Regione Autonoma della Sardegna (RAS). L'agenzia FoReSTAS, non avendo istruttori qualificati a livello regionale, si avvarrà degli istruttori presenti nelle altre regioni del centro e nord Italia per lo svolgimento del corso. La preselezione, se necessario, avverrà organizzando una commissione tecnica regionale, composta da tecnici di riconosciuta competenza nella materia, eventualmente con la partecipazione di un istruttore esterno.

Per le modalità di selezione e il contenuto del corso si rimanda al cap. 2.2 del presente progetto. La sede del corso per le prime tre settimane sarà identificata presso una delle foreste demaniali gestite da FoReSTAS mentre le sedi delle successive 4 settimane di corso saranno stabilite nel prossimo futuro mediante interlocuzioni con le altre regioni partner del progetto.

CRONOPROGRAMMA

Il corso si articolerà nel seguente ordine temporale:

Attività	Sede	Da	A
Selezione	Sardegna	15/01/2022	31/01/2022
I settimana	Sardegna	14/02/2022	18/02/2022
II settimana	Sardegna	28/02/2022	04/03/2022
III settimana	Sardegna	14/03/2022	18/03/2022
IV settimana	Toscana	28/03/2022	01/04/2022
V settimana	Piemonte	04/04/2022	08/04/2022
VI settimana	Friuli o Lombardia	25/04/2022	29/04/2022
VII settimana	Veneto	02/05/2022	06/05/2022
Tirocinio	varie	06/05/2022	31/10/2022
Esame	Sardegna o altro	07/11/2022	11/11/2022

Riguardo ai costi previsti, FoReSTAS ha optato per il criterio del costo standard proposto dalla regione capofila e quantificato, sulla base di precedenti esperienze, in 55 euro ad ora di corso per aspirante istruttore, omnicomprendivo, per un totale di **153.988,00 euro**.

La suddivisione della stessa è riportata di seguito.

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023
Personale interno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missioni	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
Prestazioni servizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 80.239,00	€ 0,00
Beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	70.949,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 152.988,00	€ 0,00

Corso 5 - Sud1

a cura della Regione Basilicata

Francesca Antonucci, Piernicola Viggiano e Salvatore Digilio

28 aprile 2020

RUOLO DELLA REGIONE BASILICATA

La Regione Basilicata, attraverso l'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, aderisce in qualità di Partner al progetto For Italy, che vede come capofila la Regione Piemonte. Le attività saranno realizzate direttamente mediante il personale dell'Ufficio Foreste.

SCOPO E DESTINATARI DEL PROGETTO

L'idea progettuale è quella di promuovere e realizzare un corso per Istruttori forestali, potranno essere selezionati gli operatori che già lavorano nel settore con dedizione e passione e che, una volta formati, potranno essere impiegati come docenti qualificati in successivi corsi di formazione professionale in campo forestale da promuovere a livello regionale. Questi soggetti potranno poi essere impiegati dalle agenzie formative per erogare corsi in campo forestale con il prossimo periodo di programmazione (2021-2027) e dai datori di lavoro pubblici per la formazione dei propri operai forestali regionali. L'attività è rivolta prevalentemente alle imprese forestali lucane, pugliesi, calabresi e molisane, e se ritenuto necessario, al personale delle Regioni coinvolte, dando all'iniziativa un carattere interregionale, sulla base delle positive esperienze che hanno coinvolto le Regioni del nord-ovest dell'Italia.

PERIODO E LOCALIZZAZIONE DEL CORSO

Si prevede di realizzare il corso durante tutto il **2023**, infatti le 280 ore di frequenza, necessarie per qualificare gli istruttori forestali, saranno divise in 7 settimane di lezioni, distribuite durante tutto l'arco dell'anno, per facilitare la frequenza del personale delle ditte normalmente impiegato nelle attività selvicolturali. Per rispondere alla necessità di affrontare le tematiche forestali previste nel corso, le attività didattiche potranno essere realizzate sia nelle sedi regionali ritenute idonee alla formazione (**Potenza - sala Basento, Marsicovetere - sala di Villa D'Agri, Bernalda - sala Agrobios Metaponto, Senise - sala polo regionale**) sia nella **foresta regionale di Mantenera**

Malcanale in agro di Tricarico (MT).

In prossimità di queste sedi è infatti possibile accedere a soprassuoli boscati con differenti caratteristiche, così da fornire ai candidati una formazione completa.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO E CONTENUTI DIDATTICI

L'attività di formazione sarà preceduta da una fase di selezione dei corsisti, candidati dalle 4 regioni Basilicata, Molise, Puglia e Calabria, al fine di ottenere il numero massimo di **15 aspiranti istruttori**. Requisito di accesso alla selezione sarà il possesso di una esperienza pratica di almeno 3 anni di attività di utilizzazioni forestali, con particolare riferimento alla valorizzazione della materia prima legno. Ogni candidato ammesso alla selezione dovrà dimostrare idonea capacità comunicativa e predisposizione alla didattica, oltre alle seguenti capacità-conoscenze specifiche in campo forestale: uso in sicurezza della motosega nelle fasi di abbattimento, allestimento ed esbosco terrestre, in condizioni da semplici a difficili, con particolare attenzione agli aspetti relativi al complesso macchina-operatore ed alla sicurezza, conoscere la funzione e l'impiego dei principali attrezzi forestali, conoscere i principi della gestione del bosco comprendendo le finalità degli interventi selvicolturali, applicare le nozioni di ergonomia nell'uso della motosega, degli attrezzi forestali e delle norme di comportamento sicuro, conoscere ed utilizzare correttamente i dispositivi di protezione, essere in grado di collaborare in un gruppo di lavoro nell'ambito di un cantiere facendo riferimento al responsabile, comprendendo i contenuti dei modelli relativi alla sicurezza.

Il corso sarà strutturato nel rispetto dello standard formativo dell'Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento (Allegato 5), condiviso da tutte le strutture competenti in materia di foreste delle Regioni e delle Provincie autonome.

Per qualificare l'offerta formativa, dopo aver ultimato il corso da Istruttore, ogni corsista svolgerà un tirocinio finale inteso come affiancamento di almeno 40 ore di docenza pratica, durante uno o più corsi di formazione in campo forestale, anche in altra regione. Al termine del percorso formativo i corsisti, che abbiano frequentato il 75% delle ore di lezione, e che abbiano riportato esiti positivi nelle valutazioni in itinere, saranno ammessi all'esame finale. La valutazione sarà sull'intero programma di corso e l'esame sarà costituito da una prova pratica (lezione modello per verificare l'abilità tecnica e la capacità comunicativa), una prova scritta (test a risposta multipla sugli aspetti tecnici e normativi del corso), ed un colloquio (sulle materie del corso e per verificare la padronanza della terminologia tecnica e la chiarezza espositiva).

L'Istruttore forestale così formato sarà quindi un operatore specializzato del settore forestale con competenze nelle utilizzazioni forestali e nelle metodologie didattiche per il trasferimento del

proprio “sapere professionale”, valorizzate da un’attitudine personale. Sarà in grado di organizzare e gestire un cantiere forestale didattico, assumendo un ruolo di responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro e utilizzando un linguaggio adeguato ai contenuti delle istruzioni ed alle tipologie degli utenti. Inoltre avrà una approfondita conoscenza delle procedure e delle tecniche operative di abbattimento, allestimento concentramento ed esbosco a strascico riferite a diversi contesti operativi, anche difficili. Infine avrà competenze nelle modalità d’impiego ed esigenze di manutenzione delle macchine e attrezzature più frequentemente impiegate nelle operazioni di abbattimento ed allestimento di alberi con sistemi moto manuali e di esbosco a strascico di assortimenti legnosi.

COSTI DEL CORSO

Il costo del corso è stato stimato considerando la necessità di prevedere una attività pratica almeno per il 75% della durata del corso, da realizzare in cantieri forestali in bosco, la disponibilità di adeguate macchine ed attrezzature, l’impiego di Istruttori forestali come docenti della parte pratica in numero adeguato al fine di avere un rapporto massimo di un istruttore forestale ogni 5 allievi, la presenza, anche non continuativa, di un coordinatore con esperienze e competenze tecnico pratiche o figura equivalente (es. Istruttore capocorso). Data l’estrema competenza richiesta agli istruttori il relativo compenso è stato stimato applicando i Massimali di costo per le attività di docenza indicati nello specifico foglio di lavoro excel allegato.

Pertanto, in considerazione della disponibilità di attrezzature di proprietà della Regione Basilicata, impiegabili senza oneri aggiuntivi per l’Amministrazione, nelle specifiche attività, il costo del corso, calcolato secondo lo schema riportato in tabella, è pari ad **€ 201.600,00**, ripartiti come indicato nel file excel allegato. Tale valore, suddiviso per il numero dei partecipanti pari a 15, individua una Unità di Costo Standard ad allievo pari ad **€ 48,00/h per persona**.

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023
Personale interno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 2.000,00
Prestazioni servizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.008,00	€ 113.313,60
Beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.778,40	€ 69.500,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.786,40	€ 184.813,60

Corso 6 - Sud2

a cura della Regione Calabria

Serafino Nero, Maurizio Salis, Eleonora Albanesi

4 maggio 2020

RUOLO DELLA REGIONE CALABRIA

La Regione Calabria, attraverso U.O.A. Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo, intende aderire in qualità di Partner al progetto For.Italy, che vede come capofila la Regione Piemonte. Le attività saranno realizzate direttamente mediante il personale dell'Ufficio Foreste e avvalendosi di prestatori di servizio in grado di assicurare la fornitura di Istruttori forestali e/o macchine ed attrezzature per la docenza pratica.

SCOPO E DESTINATARI DEL PROGETTO

L'idea progettuale è quella di promuovere e realizzare un corso per Istruttori forestali per il quale saranno selezionati gli operatori che già lavorano nel settore con dedizione e passione e che, una volta formati, potranno essere impiegati come docenti qualificati in successivi corsi di formazione professionale in campo forestale da promuovere a livello regionale. Questi soggetti potranno poi essere impiegati dalle agenzie formative per erogare corsi in campo forestale con il prossimo periodo di programmazione (2021-2027) e dai datori di lavoro pubblici per la formazione dei propri operai forestali regionali. L'attività è rivolta prevalentemente alle imprese forestali calabresi e campane, e se ritenuto necessario, al personale delle Regioni coinvolte, dando all'iniziativa un carattere interregionale, sulla base delle positive esperienze che hanno coinvolto le Regioni del nord dell'Italia.

PERIODO E LOCALIZZAZIONE DEL CORSO

Si prevede di avviare il corso durante la **seconda parte del 2021**, prevedendo la selezione presumibilmente a fine primavera del medesimo anno. Le 280 ore di frequenza, necessarie per qualificare gli istruttori forestali, saranno divise in 7 settimane di lezioni, distribuite in modo uniforme in 12-14 mesi, per facilitare la frequenza del personale delle ditte normalmente impiegato nelle attività selvicolturali. Ogni settimana vedrà i corsisti impegnati in lezioni frontali e lezioni in

bosco, secondo uno specifico calendario suddiviso prevalentemente in due tematiche principali: abbattimento ed allestimento ed esbosco terrestre. Per rispondere alla necessità di affrontare le tematiche forestali previste nel corso, le attività didattiche potranno essere realizzate sia nelle sedi e boschi messi a disposizione del comune di **Serra San Bruno (VV)** che in sedi regionali ritenute idonee alla formazione. Fino a 2 settimane di corso potranno essere svolte **in Campania** in accordo con la struttura regionale competente in materia di foreste.

Sarà valutata inoltre la possibilità di svolgere fino a 2 settimane di corso presso altre Regioni, con particolare riferimento al nord Italia, avvalendosi della collaborazione di referenti locali.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO E CONTENUTI DIDATTICI

L'attività di formazione sarà preceduta da una fase di selezione dei corsisti, candidati dalle 2 Regioni Calabria e Campania, al fine di ottenere il numero massimo di **15 aspiranti istruttori**. Per i requisiti di accesso e le modalità di strutturazione del corso, del tirocinio e dell'esame per il conseguimento della qualifica professionale si rimanda allo standard formativo dell'Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento (Allegato 5), condiviso da tutte le strutture competenti in materia di foreste delle Regioni e delle Province autonome. Per qualificare l'offerta formativa, dopo aver ultimato il corso da Istruttore, ogni corsista svolgerà un tirocinio finale inteso come affiancamento di almeno 40 ore di docenza pratica, durante uno o più corsi di formazione in campo forestale, anche in altre Regioni. L'Istruttore forestale così formato sarà quindi un operatore specializzato del settore forestale con competenze nelle utilizzazioni forestali e nelle metodologie didattiche per il trasferimento del proprio "sapere professionale", valorizzate da un'attitudine personale.

COSTI DEL CORSO

Per il costo del corso si è deciso di adottare gli UCS di riferimento per l'area geografica di riferimento, ovvero **50 €/ora/allievo**, oneri fiscali inclusi, per un valore complessivo di **210.000 €**.

Di seguito si riporta una ipotesi di ripartizione di costi per anno.

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023
Personale interno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0.00	€ 0,00
Missioni	€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
Prestazioni servizio	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 103.000,00	€ 0,00
Beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 1.000,00	€ 103.000,00	€ 106.000,00	€ 0,00

Corso 7 - Sicilia

a cura della Regione Siciliana

Paolo Girgenti, Fabrizio Miserendino

7 maggio 2020

RUOLO DELLA REGIONE SICILIANA

La Regione Siciliana, attraverso il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, partecipa in qualità di Partner al progetto For Italy, che vede come capofila la Regione Piemonte. Per l'organizzazione del corso di formazione per istruttore forestale il Dipartimento intende realizzare direttamente alcune attività propedeutiche, quali la selezione dei candidati, il controllo sullo svolgimento del corso e la fase di esame, demandando ad un soggetto esterno all'amministrazione, in qualità di soggetto attuatore, le attività di allestimento, di supporto, di segreteria, didattiche e di tirocinio.

SCOPO E DESTINATARI DEL PROGETTO

Il corso ha l'obiettivo di formare specifiche figure professionali in campo forestale a cui indirizzare i medesimi standard di conoscenze sia teoriche che, soprattutto, pratiche. I soggetti cui è rivolto il corso potranno acquisire competenze sia nelle utilizzazioni forestali e metodologie didattiche, che nelle principali procedure e tecniche operative di abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco a strascico riferite a diversi contesti forestali, anche difficili, oltre a competenze in ambito di organizzazione e gestione di cantieri forestali e di sicurezza sul lavoro.

Il corso si completa con l'apprendimento di conoscenze sulle caratteristiche, modalità d'impiego ed esigenze di manutenzione delle macchine e attrezzature più frequentemente impiegate nelle operazioni di abbattimento ed allestimento di alberi con sistemi moto manuali e di esbosco a strascico di assortimenti legnosi.

Il corso che si intende realizzare è rivolto a 5 aspiranti istruttori forestali, da selezionare tra i titolari e dipendenti di imprese forestali, operatori forestali ed operai forestali regionali di comprovata esperienza.

ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DEL CORSO

Il corso, che si prevede di realizzare nel corso dell'anno 2023, sarà articolato in 5 fasi: preadesione, selezione, formazione, tirocinio ed esame finale.

Le attività che verranno svolte durante il corso si svolgeranno presso due complessi forestali demaniali gestiti dal Dipartimento, in aree dotate delle necessarie infrastrutture e che presentano differenti specie arboree.

Il corso prevede una fase di preadesione, nella quale verranno raccolte le istanze da parte degli aspiranti candidati.

Si procederà poi alla fase di selezione degli aspiranti corsisti attraverso 3 prove: una scritta (test a risposta multipla), una orale ed una pratica, da svolgere in bosco. In questa fase verranno anche verificati i requisiti necessari alla partecipazione al corso, tra i quali il possesso di una esperienza pratica di almeno 3 anni di operatività ed esperienza pratica in attività di utilizzazioni forestali. Detta fase si concluderà con la selezione di 5 aspiranti istruttori forestali.

Il corso, della durata complessiva di 280 ore, verrà articolato in sette settimane non consecutive, per facilitare la frequenza dei partecipanti, durante le quali la didattica sarà affidata e curata da un istruttore forestale.

Durante il corso saranno svolte attività di abbattimento ed allestimento, di esbosco terrestre e formative per l'apprendimento di tecniche di didattica.

Al termine della prima settimana di corso gli aspiranti istruttori sosterranno un esame per la valutazione dell'attinenza dei corsisti al ruolo di istruttore e della capacità degli stessi di raggiungimento dei risultati minimi attesi.

A conclusione delle sette settimane di corso gli aspiranti istruttori svolgeranno un tirocinio di 40 ore di docenza pratica, dove affiancheranno un istruttore forestale senior durante uno o più corsi di formazione in campo forestale, organizzati anche in altre regioni.

Al fine di ottenere la qualifica professionale di istruttore forestale, i corsisti, che abbiano frequentato non meno del 70% delle ore di lezione e che abbiano riportato esiti positivi nelle valutazioni in itinere, saranno ammessi all'esame finale. La valutazione avverrà sull'intero programma di corso e l'esame sarà costituito da una prova pratica (lezione modello per verificare l'abilità tecnica e la capacità comunicativa), una prova scritta (test a risposta multipla sugli aspetti tecnici e normativi del corso), ed un colloquio (sulle materie del corso e per verificare la padronanza della terminologia tecnica e la chiarezza espositiva).

La valutazione dei corsisti sarà affidata ad una commissione d'esame, composta da un presidente, nominato dall'Amministrazione regionale, un rappresentante del mondo del lavoro e un rappresentante della formazione (individuato tra il personale di un'agenzia formativa).

COSTI DEL CORSO

Il costo del corso è stato stimato considerando la necessità di fornire attività pratiche e didattiche per l'intera durata del corso, da realizzare in cantieri forestali in bosco, garantendo la disponibilità di adeguate macchine ed attrezzature e l'impiego di un istruttore forestale come docente per la formazione dei previsti 5 allievi. Tali attività verranno svolte, anche attraverso la fornitura dei servizi connessi alle stesse (organizzazione, segreteria, fornitura materiale didattico, allestimento cantieri, esame finale) da una agenzia formativa all'uopo incaricata. Il costo tiene inoltre conto delle spese di viaggio, vitto ed alloggio del personale docente, oltreché l'acquisto di beni di consumo.

Tenuto conto di tutti i servizi necessari all'organizzazione e svolgimento, il costo del corso, calcolato secondo lo schema di dettaglio allegato (in formato excel), è pari ad **€ 84.000**.

Tale valore suddiviso per il numero dei partecipanti pari a 5 individua una Unità di Costo Standard ad allievo pari ad **€ 60,00/h per partecipante**.

Di seguito si riporta una ipotesi di ripartizione di costi per anno.

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023
Personale interno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.120,00
Missioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestazioni servizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 68.830,00
Beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.050,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 84.000,00

Scheda materiale formativo, informativo e gadget

a cura di Regione Liguria

Damiano Penco, Luigi Spandonari

21 aprile 2020

La Regione Liguria intende assumere il ruolo di regione partner nella realizzazione del progetto For.Italy, con il compito di coordinare, di concerto col capofila, le attività di comunicazione ed informazione del progetto, garantendo adeguata assistenza tecnica alle altre regioni sullo stesso tema.

A questo scopo mette a disposizione l'esperienza precedentemente maturata con la partecipazione ai progetti a cofinanziamento europeo (Interreg Alcotra Informa 2007-2013, Interreg Alcotra Informaplus 2014-2020) e nelle interlocuzioni avviate, con le altre Regioni e Province autonome, per la standardizzazione ed il mutuo riconoscimento dei percorsi formativi nel settore forestale.

Per l'attuazione del piano di comunicazione ed informazione, la Regione Liguria si avvarrà della collaborazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta per la revisione del Manuale del Boscaiolo, della Rete Rurale Nazionale per la predisposizione di una piattaforma web funzionale alla raccolta, organizzazione e diffusione delle azioni e dei documenti di progetto, costituirà un canale di dialogo col MIPAAF e con le Regioni e le Province autonome, al fine di favorire una completa integrazione sul territorio delle azioni e delle conoscenze, durante l'avanzamento del progetto.

Per la realizzazione delle attività di competenza, la Regione Liguria utilizzerà servizi di fornitura e di consulenza rivolgendosi ad un editore specializzato nella divulgazione forestale e ad un professionista, esperto nell'ambito della comunicazione e della gestione dei progetti interregionali, della ideazione e realizzazione di prodotti grafici per la stampa e per il web, competente nelle tematiche del settore forestale.

La Regione Liguria parteciperà alla realizzazione del progetto For.Italy con il personale del Settore "Politiche delle aree interne, Antincendio, Forestazione, Parchi e Biodiversità" e con personale designato dal Settore "Sistema regionale della formazione".

Il piano di comunicazione e informazione prevede la seguente fornitura di beni e

servizi:

1. ideazione del logo For.Italy, fornitura del file e manuale d'uso (ottobre 2020);
2. ideazione e fornitura di 3 file di stampa per la realizzazione di adesivi e poster promozionali (ottobre 2020);
3. ideazione e fornitura del file di stampa per la realizzazione di un opuscolo (12-16 pagine) illustrativo del settore forestale italiano (ottobre 2020);
4. ideazione e fornitura del file di stampa per la realizzazione di un opuscolo (6-8 pagine) illustrativo della formazione forestale in Italia (ottobre 2020);
5. ideazione e fornitura di 4 video pillole di durata complessiva pari a 12-16 minuti, in formati adatti alla pubblicazione sul WEB e Full HD, illustrativi delle seguenti tematiche: (ottobre 2020):
 - Inquadramento foreste e d.lgs. 34/2018;
 - DM Formazione;
 - DM Albo;
 - Sicurezza;
6. fornitura di assistenza tecnica per i seguenti servizi: (da agosto 2020 a dicembre 2023):
 - a) Raccordi e valutazioni esperte sulle proposte formulate dall'editore incaricato delle attività di predisposizione del logo di progetto, degli adesivi promozionali, degli opuscoli divulgativi e dei 4 contributi video (definiti video pillole);
 - b) Acquisizione delle seguenti forniture per la realizzazione di ciascuno dei 6 cantieri dimostrativi:
 - n° 100 adesivi magnetici a colori formato 20x20 cm;
 - n° 200 adesivi magnetici a colori formato 8x8 cm;
 - n° 200 poster a colori calendario attività For.Italy;
 - n° 500 opuscoli di inquadramento del settore forestale in Italia;
 - n° 500 opuscoli di inquadramento della formazione forestale in Italia;
 - n° 200 copie Manuale del boscaiolo;
 - n° 200 copie Schede di sicurezza;
 - n° 200 copie Minimo etico in selvicoltura;
 - n° 200 copie Documento di valutazione dei rischi;

- n° 150 caschi da cantiere, di cui 100 muniti di otoprotettori e visiera;
 - n° 150 gilet alta visibilità;
 - n° 150 estrattori per zecche.
- c) Rapporti con le altre Regioni e Province autonome partner, o altri Enti pubblici e privati comunque partecipanti al progetto, anche funzionali alla definizione delle forniture e alla loro corretta consegna presso i cantieri previsti.
- d) Monitoraggio complessivo e reportistica sulle attività del progetto, anche in raccordo con gli altri consulenti, con le Regioni, le Province autonome e i soggetti operanti a livello nazionale (MIPAAF, Rete Rurale nazionale, CREA).
- e) Presenza e supporto logistico nei cantieri dimostrativi

Ripartizione delle spese per anno

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023
Personale interno	€ 2.850,00	€ 1.350,00	€ 900,00	€ 450,00
Missioni	€ 1.950,00	€ 900,00	€ 1.200,00	€ 0,00
Prestazioni di servizio	€ 38.000,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00
Beni di consumo	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 65.800,00	€ 30.050,00	€ 29.800,00	€ 5.250,00

Scheda Attività di coordinamento e supporto tecnico ed amministrativo

a cura di Regione Piemonte e IPLA S.p.A.

Valerio Motta Fre, Pierpaolo Brenta

12 maggio 2020

La Regione Piemonte, indicata dalle altre Regioni quale capofila del progetto For.Italy a fronte dell'esperienza maturata relativamente alle attività di formazione professionale in ambito forestale anche in precedenti progetti di cooperazione a livello nazionale e transfrontaliero, si occuperà di animare le attività finalizzate alla piena riuscita, tecnica, amministrativa ed economica, delle Azioni di progetto.

Nella realizzazione di tale compito opererà in qualità di referente unico della Direzione Foreste del MIPAAF, si avvarrà di personale del Settore Foreste della Direzione Ambiente, Energia, Territorio e del supporto tecnico dell'Istituto per le piante da Legno e l'Ambiente (IPLA S.p.A.), sua società controllata, in qualità di soggetto attuatore; è inoltre previsto il coinvolgimento di un prestatore di servizio incaricato di seguire gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto.

Nel dettaglio, Regione Piemonte si occuperà della gestione dei rapporti con le Regioni partner e i destinatari delle iniziative, promuovendo la cooperazione a livello sovregionale anche con le Regioni non incluse nel partenariato e animando momenti di confronto e condivisione.

Al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività individuate nel progetto For.Italy, Regione Piemonte fornirà inoltre supporto all'elaborazione e all'attuazione delle iniziative dei Partner, vigilando altresì sulla realizzazione del progetto attraverso una costante azione di monitoraggio, adoperandosi quando necessario al raggiungimento di soluzioni condivise per far fronte ad esigenze di modifiche o imprevisti.

L'azione di coordinamento e supporto tecnico ed amministrativo avrà inoltre l'obiettivo più ampio e diffuso di animare il processo di condivisione di conoscenze e strumenti, finalizzato a definire, uniformare e far crescere il gruppo di lavoro nazionale sulla formazione professionale forestale, supportando le Regioni, anche non incluse nel partenariato, e ove da esse richiesto, nell'attuazione di quanto disposto dal DM in tema di formazione in modo organico e condiviso.

Regione Piemonte si occuperà inoltre di curare gli adempimenti amministrativi e contabili

conseguenti all'attuazione del progetto e di predisporre annualmente, con il contributo dei Partner, un rapporto di avanzamento al 31 dicembre che sarà trasmesso alla Direzione Foreste del MIPAAF entro il 31 marzo dell'anno successivo e di redigere il rapporto di fine progetto.

L'attività della Regione Piemonte che si svolgerà durante tutto l'arco di operatività del progetto prevede le seguenti voci di spesa:

Ripartizione delle spese per anno

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023
Personale interno	€ 4.315,68	€ 10.069,92	€ 8.524,80	€ 8.631,36
Missioni	€ 927,50	€ 3.507,50	€ 4.512,50	€ 4.187,50
Prestazioni di servizio	€ 19.937,75	€ 59.184,75	€ 53.794,00	€ 52.763,00
Beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 25.180,93	€ 72.762,17	€ 66.831,30	€ 65.581,86

Cantiere		Data	Localizzazione	Regione responsabile	Costo personale interno OFI	Mis
n.	denominazione					
1	nord	31/10/20	Pian Cansiglio (BL)	Veneto	€ 7.520,00	€
2	centro nord	Febbraio 2021	Rincine (FI)	Toscana	€ 7.960,00	€
3	centro	Autunno 2021	Rieti (RM), Località Borgo Sala (*)	Toscana	€ 7.960,00	€
4	Sardegna	I settimana novembre 2021	Complesso forestale del Monte Arci; Oristano (OR)	Sardegna	€ 5.727,80	€ 1
5	sud	26/05/22	Foresta regionale Mantenera Malcanale: Tricarico (MT)	Basilicata	€ 6.127,23	€ 1
6	Sicilia	Autunno 2022	Vivaio forestale Regionale, località Piano Noce, Polizzi Generosa (PA)	Sicilia	€ 4.192,50	€ 2
Totale cantieri dimostrativi					€ 16.047,53	€ 5

(*) da confermare

Dettaglio Veneto

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023
Personale interno	€ 7.520,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missioni	€ 400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestazioni servizio	€ 15.080,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Beni di consumo	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Dettaglio Sardegna

Voci di spesa	2020	2021	tot
Personale interno	€ 500,00	€ 5.227,80	€ 5.727,80
Missioni	€ 830,00	€ 1.000,00	€ 1.830,00
Prestazioni servizio	€ 11.962,20	€ 4.636,00	€ 16.598,20
Beni di consumo	€ 10.833,60	€ 0,00	€ 10.833,60
Totale	€ 24.125,80	€ 10.863,80	€ 34.989,60

PROGETTO FOR.ITALY:CANTIERE FORESTAL

LOCALIZZAZIONE: Foresta regionale M

DATA / PERIODO: MAGGIO 2022 (26 m

costo totale del progetto

VOCE DI COSTO		N	GIORN
PERSONALE INTERNO	COORDINATORE CANTIERE	1	3
	ISTRUTTORI	3	2
	GUIDE	7	2
	ANIMATORI	2	2
	OPERAI DI SUPPORTO	2	3
	SEGRETERIA	1	5
MISSIONI	VIAGGI PER VISIONARE ALTRI CANTIERI	3	3
	DIARIA (VITTO E ALLOGGIO) PER VISIONARE ALTRI CANTIERI	3	3
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	ANIMAZIONE PIAZZOLE FORESTALI MEDIANTE ISTRUTTORI QUALIFICATI	1	
	NOLO, MONTAGGIO TELEFERICA, DIMOSTRAZIONE DIDATTICA, SMONTAGGIO TELEFERICA	1	
	ASSICURAZIONE CORSISTI	150	
	REDAZIONE DVR	1	
BENI DI CONSUMO	PASTO	150	1
	CARTELLONISTICA	7	
	CANCELLERIA		
	VARIE		

Voci di spesa	2020	2021
Personale interno		
Missioni		1.230,0
Prestazioni servizio		
Beni di consumo		2.436,7
totale		3.666,7

Dettaglio Sicilia

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023	
Personale interno	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.192,50	€ 0,00	€
Missioni	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€
Prestazioni servizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 27.150,00	€ 0,00	€
Beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.200,00	€ 0,00	€
Totale	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 33.542,50	€ 0,00	€

Dettaglio Toscana - cantiere centronord e centro

Voci di spesa	2020 Centro nord	2021 Centro nord	2021 Centro
Personale interno (RT e UCVV)	1.960,00 €	6.000,00 €	7.960,00 €
Missioni	150,00 €	150,00 €	300,00 €
Prestazioni servizio	17.326,40 €	0,00 €	17.240,00 €
Beni di consumo	2.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €
Arrotondamento	-86,40 €	0,00 €	
Totale	21.350,00 €	6.150,00 €	26.500,00 €

Corso n. (ordine cronologico)	dal al	Localizzazione	Regione responsabile	Costo	
				personale interno OFI	
1 nord	febbraio '21 - marzo '22	Valtellina: Comuni di Bormio e Santa Caterina + Parco Lombardo della Valle del Ticino	Lombardia + ERSAF	€ 5.250,00	
2 centro nord	Primavera 2021	Centro Formazione Forestale di Rincine-Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve (FI)	Toscana	€ 55.000,00	
3 centro	Tarda primavera 2022	Centro Formazione Rincine + siti di Regioni coinvolte	Toscana	€ 45.000,00	€
4 Sardegna	Gennaio – novembre 22	Prime 3 settimane in Sardegna, altre settimane in regioni del nord	Sardegna + FoReSTAS		
5 Sud 1 Basilicata	da gennaio 2023	Potenza-sala Basento, Marsicovetere-sala di Villa D'Agri, Bernalda – sala Agrobios Metaponto, Senise) + foresta regionale di Mantenera Malcanale (Tricarico).	Basilicata		
6 Sud 2 Calabria	da primavera 2021	Serra S. Bruno (VV) + Campania +Regioni nord	Calabria		
7 Sicilia	da gennaio 2023	due complessi forestali demaniali	Sicilia	€ 12.120,00	
Totale complessivo corso istruttori				€ 117.370,00	€

Dettaglio Lombardia

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023	
Personale interno			€ 5.250,00		
Missioni	€ 500,00	€ 4.300,00	€ 500,00		
Prestazioni servizio	€ 49.000,00	€ 103.450,00	€ 2.500,00		
Beni di consumo	€ 500,00	€ 2.000,00			
totale	€ 50.000,00	€ 109.750,00	€ 8.250,00		

Dettaglio Toscana - centro nord

Voci di spesa	2020	2021	2022	
Personale interno (RT e UCVV)		€ 55.000,00		
Missioni		€ 5.000,00		
Prestazioni servizio		€ 95.000,00		
Beni di consumo		€ 13.000,00		
totale		€ 168.000,00		

Dettaglio Toscana - centro

Voci di spesa	2020	2021	2022
Personale interno (RT e UCVV)			€ 45.000,0
Missioni			€ 20.000,0
Prestazioni servizio			€ 109.000,0
Beni di consumo			€ 15.000,0
totale			€ 189.000,0

Dettaglio Sardegna

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023	
Personale interno					
Missioni		€ 1.000,00	€ 1.800,00		
Prestazioni servizio			€ 80.239,00		
Beni di consumo			€ 70.949,00		
totale		€ 1.000,00	€ 152.988,00		

PROGETTO FOR.ITALY: CORSO PER ISTRUTTORE FORESTALE REGIONE BASILICATA

LOCALIZZAZIONE: Aule ed aree boschive della Regione Basilicata

DATA / PERIODO: 1/11/2022-30/12/2023

costo totale del progetto

	N	GIORNI	ORE/PERS	COSTO ORARIO	COSTO TOTALE	IVA
COORDINAT ORE	1	40		150,00 €	6.000,00 €	0,22
TUTOR	1		280	30,00 €	8.400,00 €	0,22
DOCENTE	1		116	100,00 €	11.600,00 €	0,22
CODOCENTE	1		116	80,00 €	9.280,00 €	0,22
ISTRUTTORI	3		154	100,00 €	46.200,00 €	0,22
ASSISTENTE	1		100	50,00 €	5.000,00 €	0,22
BENI DI CONSUMO					4.778,40 €	
ESAME	2	4	32	100,00 €	6.400,00 €	0,22
SELEZIONE	2	4	32	100,00 €	6.400,00 €	0,22
VITTO E ALLOGGIO		35	18	70,00 €	44.100,00 €	
DVR					983,61 €	0,22
NOLI					6.557,38 €	0,22
ASSICURAZIO NE			18	50,00 €	900,00 €	
SPESE DI VIAGGIO	3	6		500,00 €	9.000,00 €	
MISSIONI					5.000,00 €	
BONUS FREQUENZA TIROCINIO FUORI REGIONE			15	500,00 €	7.500,00 €	

COSTO TOTALE

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023	totale
Personale interno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missioni	€ 0,00	€ 0,00	3.000,00 €	2.000,00 €	5.000,00 €
Prestazioni servizio	€ 0,00	€ 0,00	9.008,00 €	113.313,60 €	122.321,60 €
Beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	4.778,40 €	69.500,00 €	74.278,40 €
totale	€ 0,00	€ 0,00	16.786,40 €	184.813,60 €	201.600,00 €

Tabella 2 – Massimali di costo per risorse umane esterne

Figura professionale	Massimale
Tutor	30,00 €/ora (50% di IRPEF, al netto del contributo previdenziale del committente).
Amministrativi di progetto	41,00 €/ora al netto di IVA e del contributo previdenziale del committente.
Coordinatori	150 €/giornata netto di IVA e del contributo previdenziale del committente.
Rendicontatori, Orientatori e Progettisti	applicazione dei costi previsti per i costi.
Formatori - Fascia A	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico e dirigenti della PA impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione ▪ Dirigenti della PA Ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione ▪ Dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione rivolte ai propri dipendenti, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo o categoria di riferimento ▪ Esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di docenza, con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo/materia oggetto della docenza 	100,00 €/ora netto di IVA e del contributo previdenziale del committente.
Formatori - Fascia B	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricercatori universitari di primo livello e funzionari della PA impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione ▪ Ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse ▪ Professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza ▪ Funzionari della PA impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale 	80,00 €/ora al netto di IVA e del contributo previdenziale del committente.

Figura professionale	Mass
Formatori - Fascia C	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore ▪ Professionisti o esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza 	<p>50,00 €/ora a di IVA e de previdenziale committente</p>
Consulenti - Fascia A	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docenti di ogni grado del sistema universitario/scolastico e dirigenti della PA impegnati in attività consulenziali inerenti al settore/materia progettuale e/o proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione ▪ Dirigenti della PA ▪ Ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività consulenziali inerenti al settore/materia progettuale e/o proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione ▪ Dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività consulenziali proprie del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale ▪ Esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza, con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione gestione di progetti nel settore di interesse 	<p>500,00 €/giorn al netto di IVA previdenziale committente</p>
Consulenti - Fascia B	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricercatori universitari di primo livello e funzionari della PA impegnati in attività di consulenza proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione ▪ Ricercatori junior con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione gestione di progetti nel settore di interesse ▪ Professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione gestione di progetti nel settore di interesse ▪ Funzionari della PA impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale 	<p>300,00 €/giorn al netto di IVA previdenziale committente</p>
Consulenti - Fascia C	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore ▪ Professionisti o esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale 	<p>200,00 €/giorn IRPEF, al ne contributo pr committente</p>

Dettaglio Calabria

Voci di spesa	2020	2021	2022	2023
Personale interno				
Missioni	€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	
Prestazioni servizio		€ 100.000,00	€ 103.000,00	
Beni di consumo				
totale	€ 1.000,00	€ 103.000,00	€ 106.000,00	

PROGETTO FOR.ITALY: CORSO PER ISTRUTTORE FORESTALE REGIONE SICILIA
LOCALIZZAZIONE: Aule ed aree boschive della Regione Siciliana
DATA / PERIODO: giugno 2023

costo totale del progetto 84.000

	N	GIORNI
PROGETTAZIONE		
SEGRETERIA		
TUTOR/COORDINATORE	1	
ISTRUTTORE	1	
ASSISTENTE	1	
BENI DI CONSUMO		
ESAME	1	
SELEZIONE	1	
VITTO E ALLOGGIO		
DVR	1	
ALLESTIMENTO CANTIERE	2	
NOLI		
ASSICURAZIONE		
SPESE DI VIAGGIO	8	
TIROCINIO		
COSTO TOTALE		

PROGETTO FOR.ITALY: CORSO PER ISTRUTTORE FORESTALE REGIONE SICILIA
LOCALIZZAZIONE: Aule ed aree boschive della Regione Siciliana
DATA / PERIODO: giugno 2023

	2020	2021
PERSONALE INTERNO	€ 0,00	
MISSIONI	€ 0,00	
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	€ 0,00	
BENI DI CONSUMO	€ 0,00	
TOTALE	€ 0,00	

Calcolo UCS corsi				
Costo ultimo corso, oneri fiscali inclusi		€ 168.000,00		
Costo del corso per istruttore forestale in abbattimento ed allestimento e istruttore forestale in esbosco t Corso coordinato da IPLA e realizzato da Enaip Piemonte nell'ambito del progetto Interreg Alcotrà INFC				
UCS per ambito territoriale				
Localizzazione	incremento spese	partecipanti	durata	UCS
nord e centro nord	€ 0,00	15	280	€ 40,00
centro	€ 20.000,00	15	280	€ 44,76
Sud 1 (Basilicata)	€ 33.000,00	15	280	€ 48,00

Sud 2 (Calabria)	€ 38.500,00	15	280	€ 49,17
Sardegna		10	280	€ 55,00
Sicilia		5	280	€ 60,00

UCS arrotondate per ambito territoriale: ove necessario si è proceduto ad un arrotondamento

	UCS
localizzazione	€/ora/allievo, ofi
nord e centro nord	€ 40,00
centro	€ 45,00
Sud 1 (Basilicata)	€ 48,00
Sud 2 (Calabria)	€ 50,00
Sardegna	€ 55,00
Sicilia	€ 60,00

Calcolo costo massimo corso per ambito territoriale

localizzazione	€/ora/allievo, ofi	allievi	ore	costo
nord e centro nord	€ 40,00	15	280	€ 168.000,00
centro	€ 45,00	15	280	€ 189.000,00
Sud 1 (Basilicata)	€ 48,00	15	280	€ 201.600,00
Sud 2 (Calabria)	€ 50,00	15	280	€ 210.000,00
Sardegna	€ 55,00	10	280	€ 154.000,00
Sicilia	€ 60,00	5	280	€ 84.000,00

Allegato 12 - Costi comunicazione

VOCI DI SPESA	Ripartizione costi per anno, oneri fiscali inclusi		
	2020	2021	2022
PERSONALE INTERNO	€ 2.850,00	€ 1.350,00	€ 900,00
MISSIONI	€ 1.950,00	€ 900,00	€ 1.200,00
PRESTAZIONI DI SERVIZIO	€ 38.000,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00
BENI DI CONSUMO	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
TOTALI	€ 65.800,00	€ 30.050,00	€ 29.900,00

PREVENTIVO COSTI ANALITICI APRILE 2020	€ (one)
INCARICO EDITORE DEL SETTORE FORESTALE	
INCARICO PROFESSIONISTA esperto in comunicazione forestale	
STAMPA 1200 MANUALE DEL BOSCAIOLO	
STAMPA 3000 OPUSCOLI INQUADRAMENTO FORESTALE	
STAMPA 3000 OPUSCOLI FORMAZIONE FORESTALE	
STAMPA 1200 SCHEDE DI SICUREZZA	
STAMPA 1200 MINIMO ETICO SELVICOLTURA	
STAMPA 1200 DVR	
STAMPA 600 ADESIVI MAGNETICI 20x20 cm	
STAMPA 1200 ADESIVI MAGNETICI 8x8	
STAMPA 1200 POSTER CALENDARIO ATTIVITA'	
FORNITURA 300 CASCHI CANTIERE	
FORNITURA 600 CASCHI FORESTALI	
FORNITURA 900 GILET ALTA VISIBILITA'	
FORNITURA 1200 ESTRATTORI ZECHE	
PERSONALE INTERNO E MISSIONI	
TOTALE	

Azione	Attività	Spese personale IPLA per attività		Totale missioni, con IVA	totale spese personale e missioni, con IVA	n. r. 2020
		n. visite	totale personale, con IVA			
Azione 1	assistenza a distanza organizzazione cantieri		€ 9.516,00		€ 9.516,00	€ 2.3
	animazione e/o visita cantiere nord	2	€ 3.172,00	€ 770,00	€ 3.942,00	€ 3.1
	animazione e/o visita cantiere centro nord	1	€ 1.586,00	€ 390,00	€ 1.976,00	€ 1.5
	animazione e/o visita cantiere centro	2	€ 3.172,00	€ 860,00	€ 4.032,00	
	animazione e/o visita cantiere sud	2	€ 3.965,00	€ 990,00	€ 4.955,00	
	animazione e/o visita cantiere Sicilia	2	€ 3.965,00	€ 1.090,00	€ 5.055,00	
	animazione e/o visita cantiere Sardegna	2	€ 3.965,00	€ 1.090,00	€ 5.055,00	
	Totale Azione 1		€ 29.341,00	€ 5.190,00	€ 34.531,00	€ 7.1
Azione 2	assistenza a distanza per organizzazione, supervisione, monitoraggio corsi		€ 16.653,00		€ 16.653,00	
	sopralluogo corso nord	3	€ 4.758,00	€ 1.155,00	€ 5.913,00	
	sopralluogo corso centronord	3	€ 5.947,50	€ 450,00	€ 6.397,50	
	sopralluogo corso centro	3	€ 7.137,00	€ 1.485,00	€ 8.622,00	
	sopralluogo corso Sardegna	3	€ 7.137,00	€ 1.635,00	€ 8.772,00	
	sopralluogo corso sud 1	3	€ 7.137,00	€ 1.485,00	€ 8.622,00	
	sopralluogo corso sud 2	4	€ 9.516,00	€ 1.980,00	€ 11.496,00	
	sopralluogo corso Sicilia	4	€ 9.516,00	€ 2.180,00	€ 11.696,00	
Totale Azione 2		€ 67.801,50	€ 10.370,00	€ 78.171,50		
Azione 3	Assistenza comunicazione		€ 7.930,00		€ 7.930,00	€ 2.3
	Totale Azione 3		€ 7.930,00		€ 7.930,00	€ 2.3
Azione 4	coordinamento tecnico ed economico		€ 15.067,00		€ 15.067,00	€ 3.7
	supporto attuazione DM formazione		€ 7.930,00	€ 2.050,00	€ 9.980,00	€ 1.9
	Totale Azione 4		22.997,00 €	€ 2.050,00	€ 25.047,00	€ 5.7
Totale prestazione servizio IPLA			€ 128.069,50	€ 17.610,00	€ 145.679,50	€ 15.2
Consulente per rendicontazione		uno a tantum	€ 40.000,00		€ 40.000,00	€ 3.0
Totale complessivo prestazione di servizio			€ 168.069,50	€ 17.610,00	€ 185.679,50	18.26

Azione	Attività	Spese personale REGIONE per attività totale		Totale missioni, con IVA	totale spese personale e missioni, con IVA
		n. visite	personale, IVA non dovuta		
Azione 1	assistenza a distanza organizzazione cantieri (0,5 giorni/cantiere)		€ 639,36		€ 639,36
	animazione e/o visita cantiere nord	1	€ 426,24	€ 115,00	€ 541,24
	animazione e/o visita cantiere centro nord	2	€ 426,24	€ 300,00	€ 726,24
	animazione e/o visita cantiere centro	2	€ 426,24	€ 700,00	€ 1.126,24
	animazione e/o visita cantiere sud	2	€ 532,80	€ 750,00	€ 1.282,80
	animazione e/o visita cantiere Sicilia	2	€ 532,80	€ 850,00	€ 1.382,80
	animazione e/o visita cantiere Sardegna	2	€ 532,80	€ 850,00	€ 1.382,80
	Totale Azione 1		€ 3.516,48	€ 3.565,00	€ 7.081,48
Azione 2	assistenza a distanza per organizzazione, supervisione, monitoraggio corsi (1 giorni/corso)		€ 1.491,84		€ 1.491,84
	sopralluogo corso nord	3	€ 1.278,72	€ 345,00	€ 1.623,72
	sopralluogo corso centronord	3	€ 1.598,40	€ 450,00	€ 2.048,40
	sopralluogo corso centro	3	€ 1.918,08	€ 1.125,00	€ 3.043,08
	sopralluogo corso Sardegna	3	€ 1.918,08	€ 1.275,00	€ 3.193,08
	sopralluogo corso sud 1	3	€ 1.918,08	€ 1.125,00	€ 3.043,08
	sopralluogo corso sud 2	4	€ 2.557,44	€ 1.500,00	€ 4.057,44
	sopralluogo corso Sicilia	4	€ 2.557,44	€ 1.700,00	€ 4.257,44
	Totale Azione 2		€ 15.238,08	€ 7.520,00	€ 22.758,08
Azione 3	Assistenza comunicazione		€ 2.131,20		€ 2.131,20
	Totale Azione 3		€ 2.131,20		€ 2.131,20
Azione 4	coordinamento tecnico ed economico		€ 6.393,60		€ 6.393,60
	supporto attuazione DM formazione		€ 4.262,40	€ 2.050,00	€ 6.312,40
	Totale Azione 4		€ 10.656,00	€ 2.050,00	€ 12.706,00
totale complessivo			€ 31.541,76	€ 13.135,00	€ 44.676,76

Complessivo

VOCI DI SPESA		Ripartizione costi per anno, oneri fiscali inclusi			
		2020	2021	2022	2023
Regione Piemonte	PERSONALE Regione	€ 4.315,68	€ 10.069,92	€ 8.524,80	€ 8.63
	MISSIONI Regione	€ 927,50	€ 3.507,50	€ 4.512,50	€ 4.18
	BENI DI CONSUMO				
	totale Regione	€ 5.243,18	€ 13.577,42	€ 13.037,30	€ 12.81
Prestazioni di servizio: IPLA	PERSONALE IPLA	€ 15.265,25	€ 42.227,25	€ 36.081,50	€ 34.49
	MISSIONI IPLA	€ 1.672,50	€ 4.957,50	€ 5.712,50	€ 5.26
	BENI DI CONSUMO				
	totale prestazione IPLA	€ 16.937,75	€ 47.184,75	€ 41.794,00	€ 39.76
Prestazioni di servizio: consulenza	CONSULENZA ESTERNA	€ 3.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 13.00
	totale prestazione consulente	€ 3.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 13.00
Totale prestazioni di servizio					
Totale complessivo		€ 25.180,93	€ 72.762,17	€ 66.831,30	€ 65.58

Complessivo semplificato

VOCI DI SPESA		Ripartizione costi per anno, oneri f		
		2020	2021	2022
Regione Piemonte	PERSONALE	€ 4.315,68	€ 10.069,92	€ 8.524,
	MISSIONI	€ 927,50	€ 3.507,50	€ 4.512,
	BENI DI CONSUMO			
	PRESTAZIONI SERVIZIO	€ 19.937,75	€ 59.184,75	€ 53.794,
	totale Regione	€ 25.180,93	€ 72.762,17	€ 66.831,

Azione	Localizzazione	Regione responsabile	Ripartizione spese		
			2020	2021	2022
1 Cantieri	Nord	Veneto	€ 25.000,00		
	Centro-nord	Toscana	€ 21.350,00	€ 6.150,00	
	Centro	Toscana		€ 26.500,00	
	Sardegna	Sardegna	€ 24.125,80	€ 10.874,20	
	Sud	Basilicata		€ 3.666,77	€ 31.333
	Sicilia	Sicilia	€ 1.000,00		€ 34.000
Totale cantieri			€ 71.475,80	€ 47.190,97	€ 65.333
2 Corsi					
2 Corsi	Nord	Lombardia	€ 50.000,00	€ 109.750,00	€ 8.250
	Centro-nord	Toscana		€ 168.000,00	
	Centro	Toscana			€ 189.000
	Sardegna	Sardegna		€ 1.000,00	€ 153.000
	Sud 1	Basilicata			€ 16.786
	Sud 2	Calabria	€ 1.000,00	€ 103.000,00	€ 106.000
	Sicilia	Sicilia			
Totale Corsi			€ 51.000,00	€ 381.750,00	€ 473.036
3 Comunicazione					
3 Comunicazione		Liguria	€ 65.800,00	€ 30.050,00	€ 29.900
4 Coordinamento					
4 Coordinamento		Piemonte	€ 25.180,93	€ 72.762,17	€ 66.831
Totale			€ 213.456,73	€ 531.753,14	€ 602.100
Totale arrotondato					

Dettaglio complessivo spese

Lombardia	2020	2021	2022	2023	totale	voc
	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.250,00	€ 0,00	€ 5.250,00	Personal
	€ 500,00	€ 4.300,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 5.300,00	Missioni
	€ 49.000,00	€ 103.450,00	€ 2.500,00	€ 0,00	€ 154.950,00	Prestazio
	€ 500,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.500,00	Beni di c
	€ 50.000,00	€ 109.750,00	€ 8.250,00	€ 0,00	€ 168.000,00	totale

Calabria	2020	2021	2022	2023	totale	voc
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Personal
	€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 7.000,00	Missioni
	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 103.000,00	€ 0,00	€ 203.000,00	Prestazio
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Beni di c
	€ 1.000,00	€ 103.000,00	€ 106.000,00	€ 0,00	€ 210.000,00	totale

Liguria	2020	2021	2022	2023	totale	voc
	€ 2.850,00	€ 1.350,00	€ 900,00	€ 450,00	€ 5.550,00	Personal
	€ 1.950,00	€ 900,00	€ 1.200,00	€ 0,00	€ 4.050,00	Missioni
	€ 38.000,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 52.400,00	Prestazio
	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 0,00	€ 69.000,00	Beni di c
	€ 65.800,00	€ 30.050,00	€ 29.900,00	€ 5.250,00	€ 131.000,00	totale

Piemonte	2020	2021	2022	2023	totale	voc
	€ 4.315,68	€ 10.069,92	€ 8.524,80	€ 8.631,36	€ 31.541,76	Personal
	€ 927,50	€ 3.507,50	€ 4.512,50	€ 4.187,50	€ 13.135,00	Missioni
	€ 19.937,75	€ 59.184,75	€ 53.794,00	€ 52.763,00	€ 185.679,50	Prestazio
	€ 25.180,93	€ 72.762,17	€ 66.831,30	€ 65.581,86	€ 230.356,26	totale